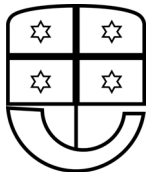


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.p.A. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 Dicembre 1988 n. 75

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.03.2004 N. 223

Reg. CE n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale: misura: bando relativo all'attuazione della misura c (3), sottomisura "Progetti dimostrativi" - anno 2004.

pag. 1500

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.03.2004 N. 224

Deliberazione G.R. n. 975/03 relativa ai fondi provenienti dallo Stato per lo sviluppo della pesca marittima - VI° Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura 2000-2002 (Legge 41/82). Adempimenti.

pag. 1512

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.03.2004 N. 229

Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Progetto per la realizzazione di un pontile galleggiante in loc. Pertusola - Comune di Lerici (SP). Proponente Navalmare S.r.l. Non assoggettamento a VIA.

pag. 1513

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.03.2004 N. 230

Procedura di verifica screening ex l.r.38/98. Progetto per la riattivazione di una centralina idroelettrica da 700 kW in comune di Borzonasca (GE). Proponente Ecopower S.r.l. Non assoggettamento a VIA.

pag. 1514

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.03.2004 N. 231

Procedura di V.I.A. ex L.R. 38/98. Progetto di completamento dell'impianto di trattamento acque reflue del Comune di Imperia. Proponente Comune di Imperia. Parere positivo con prescrizioni.

pag. 1514

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.03.2004 N. 232

Esclusione dalla procedura di VIA ai sensi art. 2 comma 6 ex L.R. 38/98. Ampliamento attività stoccaggio rifiuti - ponte Parodi e Calata Darsena (Genova). Proponente: Santoro S.p.A.

pag. 1515

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.03.2004 N. 233

Procedura di screening ex L.R. 38/98. Realizzazione darsena canale in loc. Fossamastra (SP). Proponente Autorità Portuale di La Spezia. Non assoggettamento a VIA con prescrizioni.

pag. 1516

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.03.2004 N. 237

"Piano di Bacino Stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità con le attività estrattive del T. Polcevera. Aspetti idraulici - Parere vincolante ai sensi l.r 18/99.

pag. 1516

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.03.2004 N. 240

L.R. 8/2000. Autorizzazione delle manifestazioni fieristiche, ap-

provazione del relativo Calendario Fieristico Regionale 2004 e definizione dei criteri di riconoscimento delle qualifiche “internazionale” e “nazionale”. pag. 1524

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.03.2004 N. 242

Approvazione modalità per l’attribuzione dell’assegno di studio - l.r. n. 14/2002 “Interventi regionali a sostegno delle famiglie per favorire il percorso educativo degli allievi delle scuole statali e paritarie”. pag. 1536

DECRETO DEL DIRIGENTE PRODUZIONI AGRICOLE, PROMOZIONE E ASSISTENZA TECNICA 14.05.2003 N. 882

Legge regionale n. 36/99, art. 10. Elenco regionale degli operatori biologici aggiornato al 31 dicembre 2002. pag. 1536

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PREVENZIONE 16.03.2004 N. 448

Attuazione della raccomandazione n. 2004/74/CE relativa a un programma comunitario coordinato dei controlli di residui di antiparassitari sui e nei cereali e su e in alcuni prodotti di origine vegetale. pag. 1555

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENTRATE REGIONALI 22.03.2004 N. 456

Variazione al Decreto Dirigenziale 177/99 (Federazione Italiana Tabaccai) per nuove autorizzazioni e cambi di titolarità alla riscossione della tassa automobilistica. pag. 1557

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE MARITTIME ED ECOSISTEMA COSTIERO 23.03.2004 N. 472

Art. 35 D.Lgs. 152/99. Autorizzazione alla “SIMES Tigullio S.r.l.” per l’immersione in mare di manufatti di calcestruzzo a protezione della condotta fognaria del Comune di Lavagna. pag. 1557

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE MARITTIME ED ECOSISTEMA COSTIERO 25.03.2004 N. 479

Proroga di sei mesi al Decreto del Dirigente n. 60 del 23.01.2003: riutilizzo materiale dragato foce Torrente Recco. pag. 1558

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E PROMOZIONE 22.03.2004 N. 482

UMA - Utenti Motori Agricoli - aggiornamento modulistica - “UMA

- mod. 1 - 2004" domanda per il riconoscimento della qualifica di utenti motori agricoli - art. 76 dpr 24.07.1977, n. 616. - approvazione. pag. 1558

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE 19.03.2004 N. 484

Modifica decreto Presidente G.R. n. 774 del 27.12.1996 avente ad oggetto: "Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali ai sensi della l.r. 1.6.1993 n. 23 art. 2: la Rimessa Società Cooperativa sociale di solidarietà a r.l. di Genova". pag. 1567

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 05 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 12.03.2004 N. 1559/31203

Comune di Serra Riccò. Variante alle Norme Tecniche di attuazione del vigente Piano Regolatore generale, ai sensi della L.R. 9/1983 e s.m. e i. per l'adeguamento della normativa inerente le modalità di attuazione degli interventi nelle zone C1. pag. 1567

DECRETO DEL DIRIGENTE - SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 09.03.2004 N. 1763

Rio Fascegrasse - Subingresso nella concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo in località Fascegrasse del Comune di Laigueglia. Richiedente: signor Marcarino Maurizio. Rif.to pratica n. 1712/d. pag. 1567

DECRETO DEL DIRIGENTE - SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 12.03.2004 N. 1951

Domanda pervenuta in data 16.07.2003 di concessione per derivare dal torrente Scaringio nel bacino del torrente Maremola in località Canun - Comune di Giustenice una quantità d'acqua di moduli 0,025 (l/sec. 2,5) ad uso irriguo - pratica n. 316/03 - identificativo: I0400022. Richiedenti: Sigg.ri Rossignolo Antonio Remo e De Vincenti Bruna. pag. 1568

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 17.12.2002 N. 660

Corso d'acqua: Fiume Magra. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la posa in opera di una linea elettrica media tensione (15000 V) sul terreno demaniale distinto al N.C.T. del Comune di Arcola al foglio 14 mappale 226 in località Battifollo. Ditta: Enel S.p.A. Pratica n. 4775. pag. 1568

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 15.03.2004 N. 159

Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la realizzazione e il mantenimento di un attraversamento del Canale Lagora con cavi elettrici a media e bassa tensione in Viale Amendola nel Comune della Spezia. Ditta: Enel S.p.A. Pratica n. 4313.

pag. 1569

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 18.03.2004 N. 166

Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per l'allargamento del ponte sul torrente Contra in via della Guercia per portarlo alla larghezza di 5 metri lasciando inalterata la luce libera di deflusso dell'acqua, Loc. Contra nel Comune della Spezia. Ditta: Comune della Spezia. Pratica n. 4833.

pag. 1569

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DEL CONSORZIO IMPERIESE 19.03.2004 N. 16.

Rilascio autorizzazione per impianto vivaio. Ditta Marcandalli Maurizio Via Pairola n. 85, San Bartolomeo al Mare (P. Iva 00857940084 - C.F. MRCMRZ59D18D969D).

pag. 1570

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.03.2004

N. 223

Reg. CE n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale: misura: bando relativo all'attuazione della misura c (3), sottomisura Progetti dimostrativi" - anno 2004.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto:

- il Reg. CE n. 1257/1999 del Consiglio, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di orientamento e Garanzia (FEOGA) e successive modifiche e integrazioni;
- il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Liguria per il periodo 2000 - 2006, di seguito denominato Piano, approvato dalla Commissione Europea con Decisione "C (2000) 2727 def" del 26.09.2000 e il Consiglio regionale nella seduta del 22.11.2000 ne ha preso atto, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 16 agosto 1995 n. 44;
- la DGR n. 1421 del 22 dicembre 2000 che stabilisce criteri e modalità generali di attuazione del Piano e con la quale si è provveduto tra l'altro ad istituire un meccanismo di spesa;
- la DGR n. 531 del 11.05.2001 e successive modifiche e integrazioni con la quale sono state approvate modalità e procedure per il paga-

mento delle anticipazioni ai beneficiari finali nell'ambito del Piano;

- la DGR n. 555 del 18 maggio 2001 con la quale si è provveduto ad approvare le procedure per la rimodulazione finanziaria del Piano;
- la DGR n. 99/2002 che ha istituito il portale web unificato della Regione Liguria;
- la DGR n. 599/2003 e la DGR n. 1235/2003 relativa all'introduzione della firma digitale e alla modalità di attuazione e di distribuzione ad essa relativa;
- la DGR n. 1038 del 12.09.2001 con la quale è stato approvato il programma "Agriliguria.net" per la realizzazione di un sistema di servizi su rete pubblica a supporto del Piano e del portale regionale dell'agricoltura;

Considerato che il suddetto Piano prevede, tra l'altro, anche la misura c (3) denominata "Formazione professionale", che si articola nelle seguenti sottomisure: 3.1 "Attività formative", 3.2 "Tutoraggio", 3.3 "Progetti dimostrativi", 3.4 "Attività formative per tecnici agricoli":

Ritenuto di attivare, in particolare, la sola sottomisura 3.3 "progetti dimostrativi" con Bando pubblico stabilendo criteri e modalità applicativi e i termini di apertura e di chiusura della presentazione delle domande;

Atteso che per l'attuazione del presente Bando è disponibile la somma complessiva di Euro 2.684.430,00 a valere sulle annualità finanziarie 2004, 2005 e 2006 della misura 3 del Piano di Sviluppo Rurale come di seguito specificato:

Misura	2004	2005	2006	Totale
Mis. 3 "Formazione"	1.228.632,00	1.435.000,00	20.798,00	2.684.430,00

Considerato che al fine di una migliore utilizzazione delle risorse finanziarie si provvederà alla rimodulazione finanziaria della misura ai sensi della sopracitata DGR n. 555/2001;

Ritenuto pertanto di:

- di approvare il Bando di attuazione della misura 3.3 "Progetti dimostrativi"; documento che fa parte integrante e necessario al presente provvedimento;

- di stabilire che le domande devono essere presentate entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Promozione di fornire indicazioni circa la modulistica come prevista dal Bando e le modalità di compilazione e di inoltro della relativa istanza;

- Considerato che con il suddetto bando, in collaborazione e coordinamento del Servizio Sistemi Informatici, sono introdotte importanti innovazioni inerenti la presentazione della domanda e della modulistica con firma digitale, strumento necessario a supporto dei processi di innovazione della Pubblica Amministrazione, in particolare per l'accesso semplificato ai servizi per l'utenza ligure;

Ritenuto pertanto che, al fine del trattamento informatico delle domande, si ritiene opportuno invitare i beneficiari:

- a compilare la modulistica tramite l'utilizzo della funzionalità on line prevista come servizio del Portale dell'agricoltura "agriliguria-net.it";
- a inviare telematicamente su rete internet la documentazione con firma digitale;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per l'Agricoltura e l'Entroterra;

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, il presente Bando che fa parte integrante e necessaria del presente provvedimento in attuazione della misura c (3) - sottomisura 3.3 "Progetti dimostrativi";
2. di stabilire che le domande devono essere presentate entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
3. di dare mandato al Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Promozione di fornire indicazioni circa la modulistica come prevista dal Bando e le modalità di compilazione e di inoltro della relativa istanza;
4. di stabilire che i beneficiari sono tenuti all'osservanza delle disposizioni previste dal Piano, dal sopracitato Regolamento CE n. 1257/99 e successive integrazioni e modifiche, nonché di eventuali disposizioni integrative e documenti regionali applicativi;
5. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordi-

nario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

BANDO

Misura 3.3

"Progetti dimostrativi"

Premessa

Il presente Bando rappresenta lo strumento di riferimento operativo per la presentazione e l'istruttoria delle domande ai sensi della sottomisura 3.3 "Progetti dimostrativi" del Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione Liguria, di seguito denominato Piano.

Tale sottomisura svolge infatti in maniera altamente specialistica e innovativa la sua azione in modo trasversale e di supporto al Piano e si identifica pertanto come strumento principale e diretto per favorire e migliorare le capacità tecniche e professionali delle persone operanti nel settore.

Dal punto di vista tecnico - amministrativo il presente documento rappresenta il naturale adattamento e perfezionamento delle procedure previste nel precedente Bando di cui alla DGR n. 148 del 02.03.2001.

Si è ritenuto infatti opportuno apportare alcune modifiche al fine di favorire il monitoraggio, la trasferibilità e la diffusione dei risultati, migliorando pertanto l'efficacia della misura.

Con il suddetto Bando sono state introdotte, inoltre, importanti innovazioni relativamente alle modalità di presentazione della domanda come di seguito specificato:

- sarà possibile la compilazione delle domande e del progetto operativo tramite l'utilizzo della funzionalità on line prevista come servizio del Portale dell'agricoltura "Agriligurianet";

- sarà possibile l'invio telematico su rete internet delle documentazioni con firma digitale, quale elemento importante a supporto dei processi di innovazione della Pubblica Amministrazione, in particolare per l'accesso semplificato ai servizi per i cittadini e le imprese.

Con queste premesse la Regione Liguria - Dipartimento Agricoltura e Turismo ha elaborato il presente Bando come dettagliatamente descritto nei seguenti articoli.

Articolo 1

(Obiettivi)

I progetti dimostrativi devono dimostrare e promuovere la fattibilità e la validità tecnica ed economica delle innovazioni di prodotto o di processo nonché di metodi e interventi compatibili con la tutela dell'ambiente e del paesaggio, con il benessere animale e con la tutela e la sicurezza dei consumatori.

Si tratta generalmente, per gli obiettivi che si intende raggiungere, per la tipologia dell'intervento e dei soggetti beneficiari coinvolti, di attività informative e divulgative, che mirano principalmente ad accrescere e sviluppare la professionalità imprenditoriale delle aziende agricole e degli operatori di settore nonché di diffondere ed aggiornare conoscenze e competenze in ambito tecnico, metodologico, giuridico, normativo, funzionali anche alla corretta applicazione delle misure previste nel Piano e, più in generale, delle normative comunitarie, nazionali e regionali. La Regione garantisce il necessario coordinamento delle azioni svolte sul territorio nell'ambito dei servizi di sviluppo agricolo.

Articolo 2

(soggetti attuatori e requisiti)

Possono presentare domanda i soggetti "intermediari" che intendono avviare un nuovo impegno ai sensi della sottomisura 3.3 "Progetti dimostrativi" del Piano. Si tratta, come specificato nel Piano stesso, di strutture pubbliche e/o private (Centri specialistici, associazioni, cooperative, istituti specializzati nella formazione professionale agricola, eccetera) con provata esperienza nel settore agricolo.

I soggetti intermediari devono presentare i seguenti requisiti minimi:

- prevedere, fra i propri scopi istitutivi, la formazione professionale agricola;
- avere un'esperienza adeguata nel settore;
- disporre di una struttura organizzativa adeguata;
- disporre di personale idoneo a svolgere le attività formative.

Nel caso in cui il soggetto intermediario si avvalga della collaborazione di Enti specializzati (Università, Istituti, etc.), il loro ruolo deve essere solo di supporto e funzionale all'attuazione del progetto, fermo restando la non ammissibilità delle attività di ricerca e sperimentazione.

Nell'ambito della stessa provincia non risulta ammissibile e finanziabile l'esecuzione di progetti in numero superiore a 3 (tre) per ogni singolo soggetto intermediario.

Articolo 3

(Condizioni)

Il progetto, perché venga considerato ammissibile, deve rispondere alle seguenti condizioni:

- esprimere esigenze o problematiche reali per l'agricoltura ligure con dimostrabili ricadute sul territorio regionale;
- esprimere chiarezza e concretezza degli obiettivi, adeguato approccio metodologico e qualità tecnica e scientifica;
- avere chiaro e immediato interesse e rispetto per le politiche comunitarie nazionali e regionali;
- diffondere, valorizzare e trasferire i risultati alle imprese, agli operatori ed ai tecnici agricoli liguri;
- incentrarsi, in particolare sulla valorizzazione e il miglioramento della qualità delle produzioni agricole oppure sulla valorizzazione, tutela e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, sull'uso di fonti di energia rinnovabile e del risparmio energetico;

- riferirsi ad un'attività di ricerca e sperimentazione già svolta e che ha portato a risultati concreti e trasferibili alla realtà ligure;
- assicurare il monitoraggio interno del progetto e la verificabilità dei risultati (indicatori di risultato);
- non ricomprendere attività di ricerca e sperimentazione e attività formative che rientrano nei normali programmi dell'insegnamento di livello medio e superiore in campo agricolo;

- il contributo concesso non è cumulabile con altri aiuti pubblici per le stesse iniziative.

Articolo 4

(Dotazione finanziaria)

Per l'attuazione del presente Bando è disponibile la somma complessiva di Euro 2.684.430,00 a valere sulle annualità finanziarie 2004, 2005 e 2006 della misura 3 del Piano di Sviluppo Rurale come di seguito specificato:

Misura	2004	2005	2006	TOTALE
Mis. 3 "Formazione"	1.228.632,00	1.435.000,00	20.798,00	2.684.430,00

Per le domande ritenute ammissibili e finanziabili si provvederà alla prenotazione delle spese ai sensi della DGR n. 1421/2000 e n. 531/2001 e successive modifiche e integrazioni. Al fine di una efficace gestione ed una completa utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili si provvederà alla rimodulazione finanziaria della misura ai sensi della sopracitata DGR n. 555/2001.

Articolo 5

(Normative di riferimento e disposizioni generali)

Il soggetto attuatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nel Bando stesso, nel Piano di Sviluppo Rurale e alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale, anche nel rispetto dei principi di cui agli "Orientamenti per gli aiuti di stato nel settore agricolo".

In particolare, per l'ammissibilità delle spese valgono le disposizioni di cui al Reg. CE n. 1685/2000. Il soggetto attuatore si impegna inoltre a rispettare rigorosamente il Regolamento Comunitario vigente, relativo al tema dell'informazione e della pubblicità sugli interventi dei fondi strutturali.

Relativamente alla presentazione delle domande con firma digitale si fa riferimento alle DGR n. 99/2002, n. 599/2003, n. 1235/2003 di competenza del Servizio Sistemi Informatici.

Articolo 6

(Requisiti progettuali)

Il progetto si individua e si realizza attraverso le seguenti fasi principali:

- proposta progettuale preventiva, rappresentata dalla modulistica predisposta dalla Regione;
- esecuzione progettuale, nei modi e nei tempi indicati nella proposta progettuale e dal presente Bando;
- rendicontazione progettuale di natura economica e tecnica.

Non saranno presi in considerazione i progetti dimostrativi privi o carenti di una dettagliata ed esauriente descrizione scientifica, tecnica ed economica. In particolare i progetti dimostrativi devono indicare a preventivo:

- un'analisi del territorio, delle problematiche nonché delle esigenze formative e di aggiornamento degli agricoltori: giustificare la necessità di intraprendere una fase di dimostrazione;
- gli obiettivi (generale e specifici) da raggiungere e i risultati pratici e gli effetti di ricaduta previsti;
- la zona in cui il progetto è applicato e la localizzazione delle attività dimostrative ("aziende pilota", etc.);
- la descrizione dettagliata dell'attività: materiali e/o metodologia applicata (numero parcelle, prove, ripetizioni, parametri osservati, modalità di conduzione del progetto);
- il calendario operativo;

- il responsabile tecnico del progetto;
- il personale e le strutture specialistiche coinvolte (Istituti, laboratori, tecnici, etc.);
- la durata totale del progetto: data iniziale e finale;
- i mezzi per la pubblicità e per la divulgazione e la diffusione dei risultati (riunioni, seminari, etc.);
- le spese dell'intero progetto e la loro articolazione dettagliata;
- riassunto dell'attuale stato dell'arte (citare le pubblicazioni scientifiche più recenti relative agli obiettivi della proposta);
- curriculum delle strutture e personale coinvolto.

Articolo 7

(Priorità)

Per le domande presentate si individuano le seguenti priorità:

- per quanto riguarda i settori produttivi il settore ortofloricolo;
- per quanto riguarda le tecniche produttive i progetti connessi alle misure agroambientali;
- per quanto riguarda le zone in cui si attuano i progetti le iniziative che si realizzano nei parchi naturali.

Articolo 8

(Durata e cantierabilità)

Possono essere presentati esclusivamente progetti di durata biennale che devono tassativamente essere conclusi e rendicontati come segue:

- per il primo anno entro e non oltre il 15 luglio 2005;
- per il secondo anno entro e non oltre 15 luglio 2006.

I progetti presentati devono essere cantierabili: l'inizio del progetto, le attività e la durata devono

essere puntualmente definiti nella scheda progettuale e comunque confermati con apposita dichiarazione entro e non oltre il primo luglio 2004. La data di avvio dei progetti non può essere antecedente alla presentazione delle domande. Le spese di progettazione e le spese successive alla data di inizio dell'attività sono ammesse previa ammissibilità del progetto stesso.

Articolo 9

(Tipologia dell'intervento e partecipazione di produttori)

I progetti devono coinvolgere direttamente i produttori agricoli, a tale riguardo si devono prevedere adeguate e specifiche azioni formative, dimostrative e divulgative per la diffusione dell'attività proposta e dei risultati. Sono ammesse e realizzabili le seguenti tipologie di intervento:

- lezioni formative e dimostrazioni in aula;
- esercitazioni pratiche;
- dimostrazioni in campo;
- seminari;
- visite guidate o giornate dimostrative, anche fuori Regione.

Sono attuabili attività non prettamente dimostrative se connesse e funzionali al progetto (monitoraggi, rilievi, etc.). Sono ammessi progetti dimostrativi che prevedono annualmente almeno tre tipologie di intervento sopradescritte.

Per ogni singola iniziativa divulgativa prevista nel progetto, pena la non ammissibilità della iniziativa stessa, è necessario:

- la preventiva comunicazione della data, il luogo, e l'orario di svolgimento, nonché l'argomento e il personale coinvolto (docenti, etc.) con un preavviso di almeno cinque giorni prima, al Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura, competente per il territorio;
- la partecipazione di minimo 10 produttori;
- la durata minima di 3 ore per ogni iniziativa.

In caso in cui la tipologia di intervento prevista non raggiunga il numero minimo di partecipanti, la stessa deve essere comunque ripetuta. Un soggetto intermediario, pena la non ammissibilità, non deve svolgere contemporaneamente in una stessa giornata le iniziative previste per più progetti dimostrativi.

Per ogni progetto, secondo le modalità definite dalla Regione, deve essere predisposto e conservato agli atti un "Registro delle presenze e delle attività", vidimato dal Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive competente e composto da fogli numerati. Il suddetto registro deve riportare in particolare le seguenti annotazioni:

- attività svolta;
- nominativo e firma del relatore e del tecnico;
- luogo di svolgimento, data e orario;
- elenco, qualifica e firma dei partecipanti.

Deve comunque essere obbligatoriamente garantito l'accesso alle iniziative previste a tutti i potenziali beneficiari; per i soggetti intermediari costituiti in forme associative l'accesso deve essere garantito anche ai non soci. Al riguardo devono essere previste e documentate idonee azioni pubblicitarie (manifesti, avvisi, etc.).

Articolo 10

(Presentazione delle domande)

Relativamente al presente Bando, come anticipato nelle premesse, la compilazione e la presentazione della domanda e degli allegati tecnici e finanziari può essere effettuata secondo le seguenti due modalità, tra loro alternative:

1. telematica con firma digitale

- La compilazione della domanda e dei relativi allegati viene effettuata completamente tramite l'utilizzo dell'applicazione informatica attivata nel sito internet della Regione (www.agriligurianet.it), che permette la presentazione della domanda on line con firma digitale e l'apposizione della marca temporale e della firma digitale. In questo caso per la domanda fa fede la data risultante dalla marca temporale assegnata. I beneficiari devono disporre di apposita smart card da richiedere direttamente

alla Regione secondo le modalità definite dal Servizio Sistemi Informatici, competente per materia.

2. cartacea (tradizionale)

- La documentazione, scaricabile anche dal portale regionale dell'agricoltura (www.agriligurianet.it), viene compilata e consegnata in busta chiusa in esclusiva forma cartacea al Servizio competente o trasmessa tramite posta con raccomandata AR, in tal caso fa fede il timbro postale. La versione cartacea deve essere presentata obbligatoriamente anche su floppy disk o CD-Rom in formato doc o rtf.

Le domande devono essere redatte su apposito modello (Modello Unico di Domanda) e corredate di tutta la documentazione richiesta di cui all'articolo 17, utilizzando la modulistica appositamente predisposta dalla Regione Liguria. Le domande con la documentazione allegata devono essere consegnate, spedite o trasmesse telematicamente con firma digitale entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria e indirizzate a: Regione Liguria, Dipartimento Agricoltura e Turismo, Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura, competente per territorio sede di La Spezia, Genova, Savona, Imperia.

Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con il sabato, domenica o altro giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno feriale successivo.

La Regione si impegna alla divulgazione agli utenti delle modalità innovative tramite specifici incontri programmati presso la sala multimediale della Regione Liguria. Relativamente alla modalità "telematica" si rimanda nel dettaglio al documento "Modalità operative per la presentazione delle domande on line presentate nell'ambito della misura c (3) del Piano di Sviluppo Rurale" che può essere ritirato presso le strutture competenti o scaricato dal sito ufficiale della Regione all'indirizzo internet: www.agriligurianet.it.

Articolo 11

(Istruttoria e formazione elenchi provinciali)

L'istruttoria tecnica-amministrativa delle do-

mande pervenute è effettuata dalla sede provinciale competente del Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura. L'istruttoria si svolge attraverso le seguenti fasi:

a) verifica dell'ammissibilità delle domande relativamente a:

- rispetto dei tempi di presentazione;
- presenza dei requisiti di ammissibilità del soggetto intermediario;
- conformità e completezza della domanda a quanto indicato nel presente bando e in tutte le normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Qualora i requisiti e le modalità stabilite dalle presenti disposizioni non siano interamente rispettati la domanda non sarà considerata ammissibile.

b) verifica della ammissibilità tecnica ed economica e della congruità delle voci di spesa indicate nel progetto allegato alla domanda e definizione della spesa complessiva ammessa.

La richiesta di eventuali chiarimenti o documentazione integrativa sospende i termini di istruttoria. Il beneficiario deve fornire le suddette integrazioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la non ammissibilità della domanda.

Il Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura, competente per territorio, a conclusione delle verifiche istruttorie, trasmette l'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili a livello provinciale al Servizio Produzioni Agricole e Promozione.

Articolo 12

(Approvazione elenco regionale)

A seguito dell'istruttoria delle domande ammissibili, di cui all'articolo 11, il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Promozione, verificata la disponibilità finanziaria secondo quanto prescritto dalla DGR n. 1421 del 22.12.2000 e successive modifiche e integrazioni, approva con proprio provvedimento:

- l'elenco delle domande ammissibili e finanzia-

bili, completa dell'indicazione della spesa ammissibile e della prenotazione di spesa;

- l'elenco delle domande ammissibili e non finanziabili;
- l'elenco delle domande non ammissibili.

Gli elenchi verranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria: l'esito verrà comunque comunicato ad ogni beneficiario.

Articolo 13

(Criteri e modalità di formazione elenco domande)

Per la formazione degli elenchi delle domande presentate, si considerano i requisiti di selezione sottoriportati, cui sono applicati i seguenti punteggi:

a) settore d'intervento

Floricolo e/o orticolo	punti 5
Viticolo e/o olivicolo	punti 4
Zootecnico	punti 3
Frutticoltura e piccoli frutti	punti 2
Altri	punti 1

b) area d'intervento

Parchi e Aree protette	punti 3
Zone DOC, IGT, DOP	punti 2
Aree montane e svantaggiate (direttiva n. 273/1975)	punti 1

c) numero iniziative dimostrative divulgative previste per progetto/anno

- 5 iniziative	punti 5
- 4 iniziative	punti 3
- 3 iniziative	punti 1
- meno di 3 iniziative	non ammissibile

Nota bene:

All'interno di ognuna delle suddette lettere a), b), i diversi punteggi non sono cumulabili tra loro, è possibile un'unica opzione. Non sono valutati, ai fini di ulteriore punteggio i progetti che prevedono oltre 6 iniziative

d) Ulteriori criteri

Viene espressa un'ulteriore valutazione sui contenuti del progetto presentato in base ai seguenti parametri:

Agricoltura biologica	punti 6
Progetti riguardanti l'introduzione di innovazioni di metodo e/o di processo	punti 5
Progetti a valenza ambientale ai sensi della normativa comunitaria e nazionale	Punti 4
Progetti riguardanti la tutela del paesaggio	punti 3
Interventi collegati anche alla salvaguardia e al recupero delle biodiversità	punti 2
Progetti riguardanti tecniche e metodi di risparmio energetico e sull'uso di fonti di energia rinnovabile	punti 1
Progetti riguardanti metodi e tecniche di produzione eco-compatibili	punti 1
Complementarietà e collegamento con altri progetti a regia regionale	punti 1
Valutazione qualitativa del progetto in base: alla struttura organizzativa, all'esperienza e grado di realizzazione di attività pregresse (almeno triennale), alla qualità tecnico del progetto (completezza, definizione precisa della tempistica, sede di svolgimento della azioni, personale coinvolto, pubblicazione, schede tecniche, etc.), agli obiettivi e alle ricadute immediate, all'economicità (rapporto iniziative/costi totali)	fino a 4 punti

È ammessa più di un'opzione.

e) priorità

Per poter essere ammissibile un progetto dimostrativo deve comunque ottenere almeno 10 punti.

In caso di parità di punteggio, sarà determinante il progetto a minor costo. In caso di ulteriore parità sarà privilegiato l'ordine cronologico risultante dalla marca temporale o dalla data di consegna o di spedizione della domanda. In quest'ultimo caso farà fede il timbro postale.

A livello provinciale in caso di presentazione

di progetti "simili" per tipologia progettuale e/o per contenuti operativi e finalità, la selezione avverrà in base ai seguenti criteri:

- sono approvati al massimo n. 2 progetti dimostrativi "simili" e comunque non nello stesso comune e/o area limitrofa;
- sono ritenuti ammissibili solamente le due domande con il punteggio più elevato e successivamente al minor costo.

Articolo 14

(Disposizioni per la rendicontazione)

1) Spese ammissibili

La spesa massima ammissibile è di 25.000 euro per iniziativa/anno e dettagliate nelle tabelle finanziarie di riferimento. Il finanziamento è un contributo in conto capitale pari al 100% delle spese.

Tutte le spese sottoindicate devono essere congrue, conformi ai prezzi di mercato e comunque proporzionali all'entità del progetto, delle singole iniziative, del bacino d'utenza ed al beneficiario a cui è rivolto il progetto stesso. Non sono ammesse spese di ricerca e sperimentazione.

Per quanto non specificato deve essere preventivamente segnalato e approvato: tutte le spese devono essere giustificate e rendicontate a consuntivo con apposita e idonea documentazione fiscale.

Sono comunque ammesse a finanziamento le seguenti "categorie di spese" come sotto specificate:

- a) Spese di personale (manodopera, personale tecnico e amministrativo dipendente, consulenze esterne, docenza, incarichi professionali, coordinatori);

Fascia	Tariffa oraria massima (*)
A Docenti universitari di ruolo, coordinatori, professionisti, consulenti, professionisti (esperti di settore), tecnici agricoli	Euro 55,00
B Altri docenti	Euro 45,00
C Tutor	Euro 40,00

D Operaio agricolo,
manodopera, etc. Euro 10,00

(*) la retribuzione oraria è da considerarsi come limite massimo ammissibile, al netto dell'Iva e al lordo di ritenuta d'acconto e altri oneri.

Per il personale dipendente impegnato a vario titolo la determinazione della somma rendicontabile risulterà dal calcolo delle ore impiegate nell'attività per il "costo orario". Tale costo orario, che comunque non può eccedere i massimali previsti nella tabella, viene determinato dal costo totale annuo del dipendente (stipendio lordo annuo, oneri sociali, ed altre indennità come da contratto, etc.) diviso per le ore annue del contratto.

Per il personale dipendente e per consulenze esterne, l'incarico deve essere formalizzato rispettivamente da una lettera di incarico e da apposito contratto/convenzione in cui venga specificato l'impegno temporale e l'attività da svolgere.

Nel caso in cui il personale dipendente sia coinvolto in più progetti dimostrativi, il soggetto beneficiario deve a consuntivo, secondo un modello predisposto dalla Regione, indicare per ciascun dipendente le ore dedicate nelle singole attività e il relativo periodo di impegno.

b) rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio: sono riconosciute le spese secondo i criteri vigenti per gli Enti pubblici locali: indennità chilometrica pari ad 1/5 del prezzo della benzina verde per chilometro, documenti giustificativi (pedaggi autostradali, biglietto ferroviario, etc.). Per ciascun viaggio deve essere presentato idoneo documento attestante il nominativo, la data, la destinazione, i chilometri percorsi e le motivazione.

c) materiale consumabile;

d) materiale didattico e dispense: sono riconosciute le spese per elaborazione testi, materiale audiovisivi e multimediale, impostazione grafica e stampa.

e) noleggio e affitto per materiale durevole e attrezzature (in caso di acquisto di materiale durevole è ammessa la quota di ammortamento annuale, proporzionata all'effettivo utilizzo).

f) rimborsi per l'azienda dove viene svolta l'attività dimostrativa fino ad un massimo di Euro 500,00 per le spese non previste (es. perdita prodotto, etc.): anche le suddette spese devono essere comunque giustificate.

g) spese di pubblicizzazione (manifesti, locandine, inserzioni sui giornali, spot televisivi, etc.).

h) spese di assicurazione.

i) I.V.A., oneri sociali e altre imposte e tasse

l'I.V.A. oneri sociali e altre imposte e tasse sono ammissibili solo se non sono in alcun modo detraibili, come specificatamente previsto dal Reg. (CE) n. 1685/2000, in tal caso il costo totale dell'intervento deve essere calcolato al lordo di Iva.

l) altre spese da giustificare e inerenti l'attuazione del progetto;

m) spese generali

Rientrano le spese amministrative (spese telefoniche, postali, cancellerie, riscaldamento, pulizia, varie) e spese per personale amministrativo: le suddette spese sono riconosciute complessivamente nella misura massima del 8 % delle categorie di spesa sopracitate, dalla lettera A) alla lettera L) compresa. Le suddette spese, distinte per anno, devono essere comunque giustificate e rendicontate.

n) spese di progettazione: le suddette spese sono riconosciute nella misura massima del 8 % del costo totale ammissibile previsto dal progetto, incluse le spese generali.

2) Caratteristiche della documentazione e delle quietanze

Ogni singola spesa deve essere giustificata a preventivo e dettagliatamente documentata a consuntivo da documentazione in originale o copia conforme. La documentazione deve essere a consuntivo:

- conforme alle disposizioni contabili e fiscali nazionali;
- registrata nella contabilità del soggetto beneficiario (secondo le disposizioni previste per la natura giuridica del soggetto realizzatore);

– previste e sostenute nell'ambito del progetto.

La quietanza deve essere acquisita mediante una delle seguenti voci:

- riscontro diretto sul documento di spesa, mediante firma estesa e timbro;
- dichiarazione di ricevuta da parte del creditore;
- bonifico bancario;
- ricevuta di c/c postale;
- assegno bancario corredato da estratto conto;
- vaglia postale;
- ricevute bancarie con timbro "Pagato" della banca del debitore;
- scontrino fiscale.

Articolo 15

(Variazioni)

Fermo restando l'ammissibilità della domanda, il Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura competente può autorizzare in itinere, sulla base di formale richiesta del beneficiario, variazioni in itinere esclusivamente nel caso che dette variazioni siano ritenute tecnicamente necessarie e giustificate, e non comportino modifiche al punteggio del progetto e/o aumento alla spesa totale approvata.

Dal punto di vista finanziario variazioni inferiori o uguali al 20% delle singole categorie di spesa di cui all'art. 14 (esempio: spese di personale, materiale consumabile, etc.) non sono considerate varianti e quindi non suscettibili di richiesta e relativa approvazione. Variazioni superiori al 20 % sono considerate varianti sostanziali e quindi necessitano di preventiva autorizzazione, pena il non riconoscimento della spesa a consuntivo.

Articolo 16

(Erogazione del finanziamento e prenotazione di spesa)

L'erogazione del finanziamento spettante a ciascun beneficiario avviene mediante il pagamento del saldo finale e dello stato avanzamenti lavori. il soggetto intermediario può richiedere

annualmente al massimo un solo stato avanzamento lavori entro e non oltre il 28 febbraio al raggiungimento del 50% delle spese sostenute e comunque nella misura massima del 70% della spesa ammissibile.

Tale pagamento è effettuato dall'Organismo Pagatore Nazionale, AGEA, sulla base dell'importo segnalato dalla Regione mediante la trasmissione di appositi elenchi di liquidazione.

Non è ammessa la possibilità di richiedere l'anticipazione del contributo ai sensi del Reg. CE n. 445/2002.

Considerato che i progetti dimostrativi si articolano su più annualità finanziarie, al fine di una razionale gestione delle risorse finanziarie, il soggetto attuatore deve obbligatoriamente specificare nel modello unico di domanda (sezione D) la data e la quota di liquidazione (stato avanzamento lavori e saldo) a valere sugli esercizi finanziari di riferimento.

In base alla disponibilità finanziaria della misura la Regione provvede della prenotazione della spesa (conferma e/o eventuale variazione) ai sensi della DGR n. 1421/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Il mancato rispetto da parte del soggetto intermediario dei termini stabiliti nella prenotazione per la presentazione della documentazione atta ad effettuare le erogazione dello stato avanzamento e/o del saldo comporta la perdita al diritto del finanziamento. Il finanziamento potrà eventualmente trovare spazio nelle annualità successive compatibilmente con le risorse disponibili dopo il soddisfacimento delle prenotazioni riferite alle relative annualità.

Articolo 17

(Documentazione richiesta)

Devono essere presentati i seguenti documenti completi in ogni parte e sottoscritti, pena la non ammissibilità del progetto:

- a preventivo (in cartacea o telematica)

– modello unico di domanda di cui alla Circolare del Servizio Politiche Agricole Forestali e della Montagna prot. n. 143894/4945 del 18.10.2000 e successive modifiche;

- scheda finanziaria;
- scheda progettuale incluso i curricula dei soggetti intermediari attuatori nonché del personale tecnico coinvolto (docenti, personale tecnico, collaborazioni e strutture convenzionate, etc.)
- eventuale autocertificazione di esenzione IVA;
- avvio attività
 - dichiarazione inizio attività;
 - autocertificazione di rispondenza ai requisiti di cui all'art. 2;
 - lettere di incarico per personale dipendente e convenzioni/contratto per incarichi esterni;
- in itinere:
 - richiesta stato avanzamento lavori (facoltativa) vedi consuntivo;
 - comunicazione, almeno cinque giorni prima, del luogo, data e orario delle iniziative di divulgazione, pena la non ammissibilità della singola iniziativa;
- a consuntivo:
 - relazione conclusiva con la descrizione dettagliata della attività effettuata secondo la scheda progettuale approvata a preventivo;
 - rendiconto finanziario specifico e riepilogativo, corredato dei giustificativi di spesa (fatture, ricevute o altro idoneo documento);
 - questionario di valutazione di cui all'art. 19;
 - documenti tecnici consuntivi inerenti l'attività (schede tecniche, materiale divulgativo, etc.);
 - autocertificazione relative al calcolo del costo orario e scheda attività (per più progetti) per il personale dipendente;
 - registro delle presenze e delle attività di cui all'art. 8;
 - elenco di tutti i documenti presentati

La sopracitata documentazione (modelli, questionario, etc.) sarà definita dalla Regione e trasmessa con apposita Circolare del Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Promozione.

Articolo 18

(Classificazione tipologica e schede tecniche)

Il bando, al fine di introdurre e guidare i soggetti attuatori alle nuove modalità di redazione e presentazione progettuale, individua e definisce le tipologie progettuali generali a cui attenersi.

La classificazione tipologica progettuale costituisce elemento metodologico uniformante ed introduttivo alle successive fasi di redazione, gestione, rendicontazione e diffusione del progetto stesso.

Tutti i progetti presentati saranno identificati all'interno di una delle tipologie indicate:

- Valorizzazione di prodotto, tipologia orientata alla valorizzazione di prodotto il cui obiettivo è incentrato esclusivamente sullo studio, dimostrazione e valorizzazione di uno specifico prodotto sia esso coltivato o allevato, di origine naturale, trasformato o derivato da particolari lavorazioni.
- Valorizzazione di processo, fissa l'attenzione sulle dinamiche di produzione, trasformazione fino alla commercializzazione. L'iniziativa in tal senso è finalizzata alla divulgazione di metodi e tecniche, compreso l'uso di materiali e sostanze innovative o riscoperte come appropriate, alla coltivazione, allevamento o gestione di ambiti territoriali compresi quelli forestali.
- Valorizzazione del sistema produttivo, intende annoverare tutte quelle iniziative che fissano l'analisi sulla filiera di produzione, sulla valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio con lo scopo di valutare aspetti magari diversi ma tra loro concatenati nella dinamica produttiva. Rientrano in questa categoria la diversificazione aziendale, risparmio energetico, adeguamento alle norme di tutela ambientale, tutela qualità dell'acqua, smaltimento rifiuti, etc, ecc.. ossia tutti gli aspetti che pur non entrando direttamente nel processo della pro-

duzione ne determinano tuttavia fisionomia ed andamenti.

Ciascun progetto dimostrativo deve prevedere l'elaborazione e la realizzazione di apposite "Schede Tecniche" nelle quali si concentra la testimonianza stessa della iniziativa e la sua divulgazione a livello regionale. Rientrano le pubblicazioni finali e/o le specifiche tecniche (dati e informazioni) previste dal progetto come, ad esempio, schede colturali, scheda fitosanitarie o risultati di monitoraggi, indagini e/o analisi ed elaborazioni.

Tali prodotti devono risultare direttamente connessi alle azioni svolte e non sono da intendersi le semplici descrizioni o i resoconti delle attività.

La definizione delle tipologie di Scheda Tecnica deve essere preventivamente definita in fase di proposizione progettuale. Tutte le schede tecniche prodotte verranno inserite, a cura regionale, in una apposita bacheca nel sito regionale www.agriligurianet.it.

Articolo 19

(Questionario di valutazione)

La Regione predispone un apposito "questionario di valutazione" al fine di verificare annualmente i risultati ottenuti e quantificare l'impatto dei singoli progetti dimostrativi e più in generale della misura 3. Al riguardo saranno definiti "indicatori di risultato" inerenti informazioni per ciascun progetto dimostrativo. Il suddetto questionario sarà trasmesso ai soggetti attuatori con apposita Circolare che definirà anche le modalità di presentazione.

Articolo 20

(Controlli e revoche)

La Regione si riserva la facoltà di effettuare visite di controllo, in itinere e a consuntivo, presso le sedi dei soggetti coinvolti e/o presso la sede di svolgimento dell'attività dimostrativa per verificare la documentazione tecnica e amministrativa e/o la conformità degli interventi attuati al progetto approvato.

Il contributo verrà revocato in caso dell'accertamento dei casi di seguito indicati:

- mancato rispetto dei tempi e degli obiettivi;

- variazioni attuate senza l'autorizzazione di cui all'articolo 15;

- fornitura di indicazioni non veritiere e tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;

- mancata permanenza dei requisiti richiesti;

- non corretta e impropria utilizzazione di fondi pubblici;

- modifiche che comportano la riduzione del punteggio approvato;

- tutti i casi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale, e degli atti amministrativi disciplinanti le modalità e le condizioni per la concessione dei contributi;

I beneficiari devono tenere a disposizione tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile e fornire alla Regione eventuali informazioni aggiuntive.

Per quanto non specificato si applicano comunque le norme previste dal Piano di Sviluppo Rurale e le vigenti disposizioni comunitarie e nazionali.

Articolo 21

(Restituzione)

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la restituzione delle somme percepite e non utilizzate, maggiorate degli interessi legali al tasso previsto dalla normativa vigente, entro e non oltre 90 giorni dalla presentazione del consuntivo mediante versamento all'organismo pagatore competente.

Articolo 22

(Dati personali)

Al fine di consentire le condizioni di tutela della privacy, tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso verranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e successive modifiche. La Regione dispone comunque dei risultati delle attività e di tutte le informazioni e dati da esse derivanti per i suoi fini istituzionali nell'ambito dei servizi di sviluppo agricolo.

Articolo 23

(Disposizioni tecniche)

La Regione Liguria assicura la massima diffusione delle informazioni e delle risultanze tecniche derivanti dall'attuazione dei progetti dimostrativi tramite il portale regionale dell'agricoltura "www.agriligurianet.it". Al fine di uniformare le modalità di rendicontazione tecnica e amministrativa consuntiva e alcuni criteri di valutazione sarà predisposta da parte della Regione apposita modulistica. La Regione si impegna inoltre a mettere a disposizione i Servizi Specialistici Regionali a coordinamento e a supporto dell'attuazione dei progetti dimostrativi.

Articolo 24

(Cartellonistica)

La cartellonistica di individuazione dell'area o dell'azienda dove si realizza il progetto dimostrativo e tutta la documentazione ed il materiale divulgativo e pubblicitario inerente l'attività, pena la non ammissibilità della spesa, devono recare l'indicazione e l'emblema della Comunità europea e della Regione Liguria nonché i riferimenti al Piano di Sviluppo Rurale e al Regolamento attuativo di riferimento.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.03.2004

N. 224

Deliberazione G.R. n. 975/03 relativa ai fondi provenienti dallo Stato per lo sviluppo della pesca marittima - VI° Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura 2000-2002 (Legge 41/82). Adempimenti.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 06.08.2003 n. 975 "Fondi provenienti dallo Stato per lo sviluppo della pesca marittima re-

lativi al VI° Piano nazionale della Pesca e dell'Acquacoltura 2000-2002 (L. 41/82). Criteri per concessione contributi. Apertura termini per presentazione domande";

Considerato che con la deliberazione succitata sono state attivate le seguenti misure del VI° Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura per i seguenti importi:

	€
Campagne di promozione	42.844,85
Credito peschereccio di esercizio - Domande 2003	176.421,47
Accordi di programma	75.608,87
Ristrutturazione aziendale	75.609,03
Totale	370.484,22

Per un importo complessivo disponibile di €370.484,22 di cui all'U.P.B. 04.219.000 - cap. 2614 del bilancio 2003 - competenza - (cap. in entrata 1661 - U.P.B. 04.002.015), rimandando comunque la definizione puntuale degli importi delle singole misure ad una rimodulazione finale, da adottare sulla base degli importi consuntivi;

Considerato che con la deliberazione succitata è stato inoltre fissato al 30 settembre 2003 il termine ultimo di presentazione delle domande afferenti le misure "Campagne di promozione" e "Ristrutturazione aziendale";

Considerato che:

- Non è pervenuta alcuna istanza per la misura "Ristrutturazione aziendale";
- Sono pervenute istanze relativamente alla misura "Campagne di promozione" per un importo complessivo pari a € 141.000,00;
- Sono pervenute istanze relativamente alla misura "Credito peschereccio di Esercizio - anno 2003" per un importo complessivo pari a € 21.357,47;

Considerato che, nell'ambito della misura "Accordi di programma" per gli anni 2003-2004, congiuntamente alle Associazioni di categoria, risulta opportuno attivare iniziative con le quali mantenere e potenziare l'attività di assistenza tecnica nel settore della pesca e dell'acquacoltura marittima, nonché proseguire, attraverso i servizi orizzontali previsti nell'ambito dell'assistenza tecnica stessa, il programma complessivo, già

iniziato nel 2002-2003, di iniziative volte alla promozione e alla valorizzazione del settore pesca e acquacoltura;

Considerato che, pertanto, sulla base dei criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale 06.08.2003 n. 975, è stata predisposta una bozza degli "Accordi di programma", che è stata sottoposta alle Associazioni di categoria del settore, che si sono espresse favorevolmente, come risulta a verbale agli atti dell'Ufficio Allevamento, Caccia e Pesca;

Considerato che per la realizzazione degli "Accordi di programma n. 4775. rogramma" di cui trattasi è necessario disporre di una consistente dotazione finanziaria e, pertanto, sulla base delle domande pervenute per le misure "Campagne di promozione" e "Credito peschereccio" e della relativa determinazione dei contributi concedibili, si rende possibile effettuare una puntuale rimodulazione degli importi necessari per misura come segue:

	€
Ristrutturazione aziendale	0,00
Campagne di promozione	141.000,00
Credito peschereccio	
domande 2002	21.357,47
Accordi di Programma	208.126,75
Totale	370.484,22

su proposta dell'Assessore incaricato alla struttura Allevamento, Caccia, Pesca

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi in premessa citati, la rimodulazione degli importi relativi al VI Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura per l'anno 2003-2004 come segue:

	€
Ristrutturazione aziendale	0,00
Campagne di promozione	141.000,00
Credito peschereccio	
domande 2002	21.357,47
Accordi di Programma	208.126,75
Totale	370.484,22

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

3. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della repubblica, rispettivamente entro 60 o

120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.03.2004

N. 229

Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Progetto per la realizzazione di un pontile galleggiante in loc. Pertusola - Comune di Lerici (SP). Proponente Navalmare S.r.l. Non assoggettamento a VIA.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di pronunciarsi nel senso che non debba essere assoggettato a procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/98, il progetto presentato da Navalmare S.r.l. per la realizzazione di un pontile galleggiante in loc. Pertusola - Comune di Lerici;
2. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della Legge 06.12.1997 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza.
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.03.2004

N. 230

Procedura di verifica screening ex l.r.38/98. Progetto per la riattivazione di una centralina idroelettrica da 700 kW in comune di Borzonasca (GE). Proponente Ecopower S.r.l. Non assoggettamento a VIA.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

1. di pronunciarsi nel senso che non debba essere assoggettato a procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/98, il progetto presentato da Ecopower S.r.l. per la riattivazione di una centralina idroelettrica da 700 kW in Comune di Borzonasca;
2. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della Legge 06.12.1997 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza.
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.03.2004

N. 231

Procedura di V.I.A. ex L.R. 38/98. Progetto di completamento dell'impianto di trattamento acque reflue del Comu-

ne di Imperia. Proponente Comune di Imperia. Parere positivo con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di esprimere pronuncia positiva di compatibilità ambientale in merito al progetto di completamento dell'impianto di trattamento acque reflue del Comune di Imperia, presentato dal Comune di Imperia la condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) dovrà essere preventivamente individuata una nuova destinazione finale per i rifiuti in alternativa alla discarica di Ponticelli;
 - b) dovrà essere presentato un progetto della sistemazione dell'area sulla quale insiste il depuratore coerente con la sistemazione prevista nel PRP che prevede il completo ricoprimento del depuratore con terreno e conseguente sistemazione a verde. A tale proposito si ricorda che il riferimento progettuale per la sistemazione della fascia costiera tra la darsena di S. Lazzaro e il torrente Impero è rappresentata dal PRP, non essendo stato successivamente recepito il progetto di massima, di cui alla DGR 471 del 26.6.2003, che era allegato al progetto preliminare della darsena S. Lazzaro. L'intero progetto di sistemazione della fascia costiera secondo i criteri di cui sopra dovrà essere inviato per le verifiche di congruità di cui al decreto VIA n. 5780 del 31.01.2001 nonché per l'approvazione ai sensi della l.r. 13/1999. Tale sistemazione dovrà essere realizzata nella sua globalità a completamento dell'intervento del depuratore;
 - c) dovrà essere realizzato quanto indicato dal proponente nello studio agronomico/ambientale;
 - d) dovrà essere effettuata una attenta valutazione delle caratteristiche acustiche delle previste misure schermanti dei condotti dell'aria afferenti all'impianto stesso e l'adozione di tutte le precauzioni necessa-

rie a contenere la rumorosità delle attività di trasporto dei rifiuti a smaltimento svolte in periodo notturno. In particolare dovrà essere condotto un programma di rilevamenti dell'impatto acustico per la verifica del rispetto dei limiti di legge con l'impianto a regime, da eseguirsi a cura del proponente, i cui risultati saranno resi disponibili all'ARPAL;

e) per la fase di cantiere, oltre a verificare la necessità di autorizzazione comunale in deroga, dovranno essere in ogni caso adottate tutte le precauzioni atte a contenere il disturbo: macchinari rispondenti alla normativa comunitaria, divieto di uso temporaneo dei macchinari più rumorosi, buona manutenzione dei dispositivi meccanici, ecc.

f) poiché durante le attività di cantiere si potrebbero verificare problemi connessi alle emissioni diffuse derivanti dalla movimentazione dei materiali di costruzione dei manufatti e per la realizzazione della scogliera e del terrapieno, in particolar modo per quanto riguarda il trasporto all'esterno, si dovranno adottare misure di mitigazione quali il lavaggio delle ruote, la pulitura mediante autospazzatrici delle vie di accesso al cantiere e la bagnatura delle stesse, nonché l'impiego di veicoli opportunamente coperti con teloni o altri sistemi.

2. il proponente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente atto dovrà provvedere alla formale accettazione delle prescrizioni da comunicare ad ARPAL ed all'Ufficio VIA. Successivamente il progetto dovrà essere adeguato alle prescrizioni nel rispetto dei termini assegnati;

3. di dare atto che la pronuncia positiva di V.I.A., ai sensi dell'art. 15, comma 1, della ridetta l.r. n. 38/98, avrà una validità di 3 anni a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.L. e che verrà comunicata dal proponente al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova la data prevista per l'avvio dell'attività, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/98.

La presente deliberazione sarà pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., salva la possibilità di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Liguria secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n.1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla sua conoscenza.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.03.2004

N. 232

Esclusione dalla procedura di VIA ai sensi art. 2 comma 6 ex L.R. 38/98. Ampliamento attività stoccaggio rifiuti - ponte Parodi e Calata Darsena (Genova). Proponente: Santoro S.p.A.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di escludere dalla procedura VIA ai sensi dell'art. 2 comma sesto della l.r. 38/98 l'ampliamento dell'attività di recupero di rifiuti della soc. Santoro S.p.A. a condizione che la società stessa provveda ad inviare gli atti e la documentazione relativa all'ottenimento della certificazione ISO 14001.

La presente deliberazione sarà pubblicata, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., salva la possibilità di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Liguria secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordi-

nario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n.1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla sua conoscenza.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

16.03.2004

N. 233

**Procedura di screening ex L.R. 38/98.
Realizzazione darsena canale in loc.
Fossamastra (SP). Proponente Autorità
Portuale di La Spezia. Non assoggettamento a VIA con prescrizioni.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di pronunciarsi nel senso che non debba essere assoggettato a procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/98, il progetto presentato dall'Autorità Portuale di La Spezia per la realizzazione di una darsena canale in loc Fossamastra - La Spezia a condizione che:
 - a) a seguito delle indagini previste dal Piano di caratterizzazione dovrà essere verificata la possibilità di riutilizzo dei materiali di scavo o la destinazione finale in discarica, indicando l'impianto per lo smaltimento finale;
 - b) dovrà essere condotto un programma di rilevamenti dell'impatto acustico per la verifica del rispetto dei limiti di legge durante la fase di cantiere, da eseguirsi a cura del proponente, i cui risultati saranno resi disponibili all'ARPAL;
 - c) poiché durante le attività di cantiere si potrebbero verificare problemi connessi alle emissioni diffuse derivanti dalla movimentazione dei materiali di scavo, in particolare per quanto riguarda il trasporto all'esterno, si dovranno adottare misure di mitigazione quali il lavaggio delle ruote, la

pulitura mediante autospazzatrici delle vie di accesso al cantiere e la bagnatura delle stesse, nonché l'impiego di veicoli opportunamente coperti con teloni o altri sistemi, tali misure di contenimento saranno verificate a cura di ARPAL ai sensi dell'art. 14 comma 2 della l.r. 38/98;

2. l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata al Settore V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L;
3. la documentazione di cui al precedente punto 1) lettere a), b), dovrà essere inviata al Settore V.I.A. entro i 30 giorni successivi all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà verificata dal Settore entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
4. contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della Legge 06.12.1997 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza.
5. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

16.03.2004

N. 237

“Piano di Bacino Stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità con le attività estrattive del T.Polcevera. Aspetti

idraulici - Parere vincolante ai sensi l.r. 18/99.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la legge 18 maggio 1989 n. 183, recante “ Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’art. 17, c. 6 ter in base al quale i Piani di bacino idrografico possono essere redatti ed approvati anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali che in ogni caso devono costituire fasi sequenziali ed interrelate rispetto ai contenuti complessivi del piano;
- la legge regionale 28 gennaio 1993 n. 9, recante “Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione alla legge 18 maggio 1989 n. 183” e successive modificazioni ed integrazioni che prevede all’art.2 comma 4, lett. a) tra le attività di pianificazione, la compilazione e l’aggiornamento dei Piani di Bacino e all’art.15 detta i contenuti dei piani di bacino;
- la legge regionale 21 giugno 1999 n. 18, recante “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia” ed in particolare:
 - l’art. 96, che organizza l’Autorità di Bacino di rilievo regionale ed in particolare i commi 2 e 3 che individuano, tra gli organi dell’Autorità di bacino, il Comitato Istituzionale, costituito dalla Giunta Regionale e presieduto dal Presidente della Giunta;
 - l’art. 97, che disciplina la formazione e l’approvazione dei Piani di Bacino ed in particolare il comma 8 dello stesso articolo 97, in base al quale la Provincia, esaminate le osservazioni pervenute, trasmette il Piano al Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino regionale che, sentita la Sezione competente del Comitato Tecnico per il territorio, si esprime con parere vincolante circa la conformità del Piano stesso agli indirizzi, criteri e disposizioni vigenti per la formazione dei Piani di bacino e agli altri Piani e Programmi regionali;
- i “Criteri per l’elaborazione dei piani di bacino”

formulati ai sensi dell’art. 8 della l.r. n. 9/1993 dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino di rilievo regionale nella seduta del 20 dicembre 1994 nonché le raccomandazioni, linee guida ed indicazioni metodologiche emanate ad integrazione e specificazione dei criteri suddetti;

- i “Criteri per la redazione della normativa di attuazione dei piani di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico e relativi allegati tecnici”, approvati con Deliberazione della Giunta Regionale, nella qualità di Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino di rilievo regionale, n. 357/2001 e s. m. ed i.;
- gli “Indirizzi vincolanti per il recepimento da parte delle Province del parere del Comitato Istituzionale ex art. 97,c. 8 l.r. 18/99” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale, nella qualità di Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino di rilievo regionale, n. 1488/2002;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 130/2003 che in qualità di Comitato Istituzionale ha espresso, ai sensi dell’art. 97,c. 8 l.r. 18/99, il proprio parere vincolante al “Piano di bacino stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive del Torrente Polcevera - Ambito 13” ad esclusione degli aspetti idraulici e limitatamente agli elaborati indicati dal Comitato Tecnico Regionale Sezione per le funzioni dell’Autorità di bacino di rilievo regionale, nella seduta del 30 gennaio 2003.

Premesso che

- il Piano di bacino in oggetto è stato elaborato dalla Provincia di Genova con le procedure previste dalla l.r.9/93 ed è stato sottoposto all’iter previsto dall’art.97 della sopravvenuta l.r.n.18/99 per le fasi successive di adozione ed approvazione;
- nella seduta del 07.02.2002 il Comitato Tecnico Regionale Sezione per le funzioni dell’Autorità di bacino di rilievo regionale ha espresso l’apporto istruttorio in merito al piano come sopra elaborato;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Genova n. 28 del 09.04.2002 il Piano di bacino in oggetto è stato adottato, ai sensi del comma

4 dell'art. 97 della l.r. 18/99, ed è stato pubblicato, per 30 gg. consecutivi, all'Albo pretorio dei Comuni interessati affinché chiunque avesse interesse potesse presentare, entro 30 gg. successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione, le proprie osservazioni all'Amministrazione provinciale di Genova ai sensi del comma 7 dell'art. 97 della l.r. n. 18/99;

- la Provincia di Genova, preso atto del parere favorevole del Comitato Tecnico provinciale, ha trasmesso al Comitato Istituzionale per l'espressione del parere vincolante, ai sensi dell'art 97 c.8 della l.r. 18/99, con nota prot. n. 102184 del 11 novembre 2002, il Piano in oggetto;
- la Provincia di Genova, con note n. 5387 del 17 gennaio 2003 e 7807 del 23 gennaio 2003, ha nuovamente trasmesso gli elaborati relativi agli aspetti idraulici e ha richiesto che gli stessi fossero sottoposti all'apporto istruttorio ai sensi dell'art.97 comma 4 della l.r.18/99, in quanto oggetto di nuova adozione;
- nella seduta del 30 gennaio 2003, il Comitato Tecnico Regionale Sezione per le funzioni dell'Autorità di bacino di rilievo regionale, a seguito di quanto richiesto dalla provincia di Genova:
 - ha espresso il proprio parere sugli elaborati di Piano trasmessi con la nota n. prot. n. 102184 del 11 novembre 2002, ad esclusione di quelli relativi agli aspetti idraulici;
 - ha stabilito di rinviare l'esame della normativa relativa alle aree inondabili AIN in fase di apporto istruttorio per gli elaborati oggetto di nuova adozione;
- nella seduta del 12 febbraio 2003, il Comitato Tecnico Regionale Sezione per le funzioni dell'Autorità di bacino di rilievo regionale ha espresso l'apporto istruttorio ai sensi del comma 4 dell'art. 97 della l.r. 18/99 in relazione agli elaborati idraulici costituiti da:

2 Fascicolo

Modulo B: Caratteristiche del territorio para-grafo - relativamente agli aspetti idraulici.

3 Fascicolo

Modulo C: Problematiche e criticità del Piano - relativamente agli aspetti idraulici;

Modulo D: Linee della Pianificazione - relativamente agli aspetti idraulici.

4 Fascicolo

Norme di attuazione - relativamente agli aspetti idraulici.

Allegato 1

Modulo L: Cartografia del Piano

Tav. 12 - Carta delle aree storicamente inondate;

Tav. 12a - Carta delle aree inondabili;

Tav. 12b - Carta delle fasce fluviali;

Tav. 13 - Carta della domanda d'uso del territorio;

Tav. 18 - Carta del rischio idraulico;

Tav. 19 - Carta dei Regimi normativi relativamente alle zone AIN;

Tav. 20 - Carta degli interventi relativamente agli aspetti idraulici;

Tav. 21 - Carta degli strumenti giuridico - relativamente alle zone AIN;

Tav. 23 - Carta di ubicazione delle sezione idrauliche.

Allegato 3 - Idrologia

Allegato 4 - Verifiche idrauliche.

- Il Consiglio Provinciale di Genova ha, con delibera n. 14 del 02.04.2003, approvato il Piano in oggetto ad esclusione degli elaborati relativi agli aspetti idraulici sopra elencati che il Consiglio stesso ha adottato con delibera n.15 del 02.04.2003;
- con nota n. 6198 del 19.01.2004 la Provincia di Genova ha trasmesso la parte idraulica adottata al fine dell'espressione del parere vincolante del Comitato Istituzionale ai sensi del comma 8 dell'art. 97 della l.r. 18/99;

- nella seduta del 11 marzo 2004, il Comitato Tecnico Regionale Sezione per le funzioni dell'Autorità di bacino di rilievo regionale ha espresso, ai sensi del comma 8 dell'art. 97 della l.r. n. 18/99, il proprio parere in merito alla conformità ai criteri regionali del Piano quanto agli elaborati idraulici sopra elencati.

Considerato che

- il piano stralcio in oggetto persegue gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico, nonché di riassetto e riqualificazione ambientale del territorio, che presiedono alla pianificazione di bacino come indicato dalle leggi in materia;
- in particolare il piano affronta le principali criticità idrauliche presenti nel bacino, dettando norme di salvaguardia e di gestione dell'assetto del territorio e individuando gli interventi prioritari volti alla riduzione del rischio;
- l'approvazione del Piano comporta l'entrata in vigore di un complesso organico di norme di gestione e di tutela del territorio rispetto alle situazioni di rischio idrogeologico;
- l'approvazione del Piano attraverso l'individuazione di un complesso articolato ed organico di interventi, costituisce il necessario presupposto per tutte le azioni attuative volte alla riduzione del rischio e alla riqualificazione ambientale.

Considerato peraltro che il Piano in esame presenta elementi di difformità che richiedono il suo adeguamento da parte della Provincia.

Ritenuto che

- risulta di particolare rilevanza ed attualità procedere all'approvazione del Piano e all'attuazione degli interventi ivi previsti al fine di ridurre le situazioni di rischio e recuperare situazioni di particolare degrado e dissesto;
- al fine di garantire maggior efficacia alle previsioni di piano e uniformità a livello regionale, siano da condividere i rilievi e le precisazioni a carattere vincolante, nonché le raccomandazioni e le osservazioni formulati dal Comitato Tecnico Regionale Sezione per le funzioni dell'Autorità di bacino di rilievo regionale in

merito al Piano in esame nella seduta del 11 marzo 2004.

Ritenuto pertanto necessario alla luce delle argomentazioni sopra svolte che la Giunta Regionale nella sua qualità di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino di rilievo regionale esprima ai sensi e per gli effetti all'art. 97 comma 8 della l.r. n. 18/99, parere favorevole all'ulteriore corso del Piano in esame a condizione che la Provincia di Genova adegui il Piano in esame ai rilievi e alle precisazioni a carattere vincolante, nonché alle raccomandazioni ed osservazioni formulate dal Comitato Tecnico Regionale Sezione per le funzioni dell'Autorità di bacino di rilievo regionale, necessarie a garantire la conformità del piano ai criteri, agli indirizzi e alle disposizioni vigenti in materia fermo restando le prescrizioni ed i termini già fissati nel parere vincolante reso dal Comitato Istituzionale stesso con la D.G.R. n. 130/2003;

Ritenuto altresì necessario ribadire il carattere vincolante del presente parere, che il Comitato Istituzionale è chiamato ad esprimere ai sensi dell'art. 97 comma 8 l.r. n. 18/99, e richiamare l'attenzione sulle responsabilità connesse all'approvazione di un Piano difforme, soprattutto in relazione ad eventi che dovessero verificarsi in zone, per le quali il Piano adottasse norme difformi dal parere stesso.

Su proposta dell'Assessore al Territorio e Ambiente

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa

- 1) di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 8 della legge regionale n. 18/99, con le motivazioni e precisazioni di cui in premessa, parere favorevole all'ulteriore corso del "Piano di bacino stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive del Torrente Polcevera - Ambito 13", adottato dalla Provincia di Genova con D.C.P. n. 15/2003 limitatamente agli aspetti idraulici, trasmesso per il parere vincolante al Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino di rilievo regionale, a condizione che vengano osservati i rilievi e precisazioni a carattere vincolante, nonché le raccomandazioni ed osservazioni limitata-

mente agli elaborati indicati formulate dal Comitato Tecnico Regionale Sezione per le funzioni dell'Autorità di bacino di rilievo regionale, nella seduta del 11 marzo 2004, necessarie a garantire la conformità del piano ai criteri, agli indirizzi e alle disposizioni vigenti in materia fermo restando le prescrizioni ed i termini già fissati nel parere vincolante reso dal Comitato Istituzionale stesso con la D.G.R. n. 130/2003 che garantiscono il necessario coordinamento dell'approvando Piano Stralcio con il Piano di Bacino stralcio approvato con D.C.P. n. 14/2003.

A. Rilievi e precisazioni a carattere vincolante

1) Osservazioni generali:

1.1 È necessario in sede di approvazione degli aspetti idraulici del Piano rendere omogeneo il Piano stesso in modo da avere, a regime, un'unica relazione e un'unica cartografia di riferimento;

1.2 Al fine di una migliore comprensione del Piano è necessario inserire in relazione o in cartografia le spiegazioni i chiarimenti e le motivazioni fornite in risposta alle osservazioni formulate con l'apporto istruttorio;

2) In relazione agli aspetti normativi si rileva in generale che la formulazione della disciplina prevista nel Piano non è completamente rispondente a quanto previsto dai criteri regionali ed in particolare si rileva la necessità di:

2.1 Art. 13, c. 4: chiarire se il metodo da utilizzare per la valutazione delle portate di piena ai vari tempi di ritorno ove non esplicitamente determinate nel Piano, con particolare riferimento ai bacini inferiori agli 8 Km², sia quello del contributo unitario fisso indicato nel comma di cui trattasi, in quanto si rileva che per i rii indagati nell'ambito del Piano stesso sono stati usati metodi diversi; specificare, inoltre, nel caso si intendesse effettivamente confermare la sola formula del contributo unitario quale portata a T=200 anni per la progettazione, come si debbano valutare la portata per gli altri tempi di ritorno nell'eventualità di studi di inondabilità su rii attualmente non indagati;

2.2 art. 22 Norme relative alle aree inondabili (AIN)

– comma 2

a) rendere conforme ai criteri regionali la definizione della fascia C eliminando il riferimento alle aree storicamente inondate non indagate, considerato che i criteri stessi prevedono (punto 3.1, lett. D dell'allegato A della DGR 357/01 come integrato dall'ultimo capoverso del paragrafo 3.1 dell'allegato 1 della DGR 1095/01), che su tali aree sia posta la norma almeno di fascia B (fascia B*), a meno che non siano motivatamente ed esplicitamente ritenute non più raggiungibili allo stato attuale da eventi di inondazione;

b) individuare la definizione e la norma relativa alla Fascia di riassetto fluviale considerata la sua importanza a livello pianificatorio;

– comma 3 lettera b) fascia A

c) verificare se le aree omogenee FVU, FVI, VU siano riconducibili al concetto di tessuto urbano consolidato indicato nei criteri regionali;

– comma 4

d) considerato che la norma non appare conforme ai criteri regionali, laddove subordina la modifica dei limiti delle fasce A, B e C, tra l'altro, alla realizzazione, anche solo parziale, degli interventi di riqualificazione idraulica, è necessario che sia inserita la precisazione che la modifica parziale sia intesa come realizzazione anche di un solo intervento previsto dal piano o di un lotto funzionale purchè risolutivo della problematica idraulica in merito alla quale è possibile la ridelimitazione delle fasce;

– comma 5

e) rivedere tale comma in quanto non applicabile non essendo nel Piano indicati i tiranti della T=200 ed inoltre la fascia C è riferita alla T=500;

2.3 inserire adeguate specificazioni nella normativa od opportuni allegati, conformi agli allegati A e B ai criteri di cui alla DGR 357/01;

3. In relazione agli aspetti idraulici si rileva la necessità:

Verifiche idrauliche

3.1 In relazione alle confluenze di:

– verificare per quelle indagate di aver modellato la configurazione idraulica nelle condizioni più gravose per ciascun corso d'acqua, assicurandosi che i risultati ottenuti siano quindi i più rappresentativi della effettiva pericolosità delle aree limitrofe;

– motivare come si siano stimate le portate sui corpi ricettori, su cui, in molti casi, non si sono assunte le portate di piena né è stato esplicitato come siano state ottenute le portate;

– verificare, in accordo con quanto già segnalato in apporto istruttorio, che in corrispondenza delle confluenze non indagate non possano risultare sottovalutate situazioni di pericolosità, anche locali, dovute alla confluente stesse, modellandole adeguatamente nei casi in cui si verifichi che l'analisi attuale potrebbe risultare non sufficientemente cautelativa; per la loro significatività si ritiene in ogni caso necessario analizzare le seguenti confluente:

- T. Riccò - Fosso Montanesi
- T. Riccò - Rio Paveto
- Rio Rizzolo - Rio d'Iso
- Rio Maggiore - T. Verde

3.2 verificare la rappresentatività e la cautelatività delle ipotesi assunte in relazione ai tratti non indagati posti tra tratti indagati ravvicinati, valutando, secondo quanto già segnalato in fase di apporto, la necessità di raccordare i profili contigui o ravvicinati o di rivedere le condizioni al contorno al fine di non trascurare le possibilità di influenze reciproche dei tratti stessi, modificando, se del caso, le aree inondabili in maniera congruente;

Carta aree storicamente inondate - Carta fasce fluviali:

3.3 di verificare e distinguere, per quanto riguarda le aree storiche mappate come C* in prossimità delle confluente di rii minori non indagati con verifiche idrauliche con corsi d'acqua analizzati, quali tra tali aree siano relative a tali affluente, riportati nella Tav. 3, e

mappare di conseguenza le aree così individuate almeno in fascia B (B*);

3.4 Di rivedere alla luce delle modifiche conseguenti alle integrazioni richieste le Carte delle Fasce Fluviali e del Rischio Idraulico;

3.5 rivedere la perimetrazione delle fasce in modo da assicurare la conformità tra la Carta delle fasce fluviali e i risultati delle verifiche idrauliche o specificare, caso per caso, le ipotesi adottate con particolare riferimento a quelli già indicati nell'apporto, anche chiarendo, tra l'altro, quando la mappatura delle aree deriva da franco insufficiente o da esondazione sul profilo;

3.6 che sia individuata la fascia di riassetto fluviale considerata la sua rilevanza a livello pianificatorio, almeno per i tratti nei quali sono già previsti interventi di adeguamento della sezione di deflusso; ove motivatamente la sua determinazione non sia effettuabile sulla base delle analisi effettuate deve essere previsto esplicitamente che la sua determinazione sarà effettuata successivamente sulla base di approfondimenti in sede di aggiornamento di Piano o in fase progettuale;

3.7 nel Piano approvato deve essere prodotta la mappatura relativa allo situazione all'atto dell'approvazione del Piano stesso; nel caso di interventi di sistemazione idraulica ancora in fase di esecuzione o di completamento al momento dell'approvazione del Piano, è possibile inserire anche la cartografia relativa alla situazione di progetto, specificando che la sua efficacia è condizionata all'effettiva conclusione delle opere (in conformità agli indirizzi di cui punto 8 dell'allegato alla DGR 848/03) ed indicando modalità e termini per la validità della nuova perimetrazione;

Interventi

3.8 rivedere il Piano interventi e la carta degli interventi:

- indicando e verificando i criteri di individuazione e di assegnazione della priorità, in coerenza con le raccomandazioni regionali, correlandole al grado di rischio attuale ed anche in funzione del grado di mitigazione del rischio raggiungibile e possibilmente deter-

minando, a parità di rischio associato, la priorità di ogni singolo intervento;

- approfondendo la descrizione dei singoli interventi, che devono essere, almeno quelli a priorità maggiore, meglio specificati e descritti nei contenuti e nelle finalità;
- appurando che gli interventi idraulici, non supportati da verifiche idrauliche, siano giustificati e coerenti con le criticità emerse dall'analisi idraulica e con l'intero quadro pianificatorio del Piano, anche in relazione alle priorità assegnate, esplicitandone le motivazioni ovvero corredandoli da un'analisi idraulica relativa al tratto d'alveo interessato;
- valutando la significatività degli interventi previsti, in particolare quelli di tipo "puntuale", ed il loro grado di priorità, in relazione ai benefici indotti dagli interventi stessi, valutando, anche in prima approssimazione, il livello di rischio e pericolosità residuo dopo l'intervento;
- esplicitando in cartografia gli interventi sul T. Verde, dove permangono le "aree critiche" senza la precisazione e la localizzazione degli interventi;
- producendo un'unica carta degli interventi, comprensiva di tutti gli interventi di Piano, in quanto la carta fornita, denominata "Carta degli Interventi", rimanda a documenti precedentemente approvati;

fermo restando quanto indicato ai precedenti punti, per i singoli bacini si rileva la necessità di:

Torrente Torbella

3.9 inserire nella modellazione del T. Polcevera il ponte ferroviario con una massiccia pila in alveo, immediatamente a valle del ponte ferroviario in sez. POL-38.5, e il ponte stradale a valle di entrambi, con due pile in alveo, attraversamenti ulteriori rispetto ai due ponti ferroviari e il ponte stradale situati tra le sezz. POL-48 e 46 attualmente inseriti;

3.10 considerati i contenuti del progetto in fase di esecuzione sul T. Torbella è necessario riconsiderare la significatività degli interventi previsti dal Piano in corrispondenza del tratto stesso o di tratti limitrofi;

Torrente Burba

3.11 rivedere o motivare le portate assunte per il T. Polcevera in corrispondenza della confluenza Burba-Polcevera, anche in considerazione del fatto che le portate assunte sul T. Polcevera a valle della confluenza con il T. Burba (Q50=1100, Q200=1400, Q500=1600 mc/s) risultano addirittura minori delle portate di piena del Polcevera a valle della confluenza con il Secca (Q50=1210 mc/s; Q200=1470 mc/s; Q500=1640 mc/s);

Torrente Secca

3.12 che la mappatura delle fasce sul T. Secca nel tratto a cavallo della confluenza con il Pernecco identifichi le aree inondabili dello stato all'atto dell'approvazione del Piano, producendo, nel caso il progetto sia ancora in fase di realizzazione, la mappatura delle fasce precedente lo stato di progetto;

Torrente Polcevera

3.13 dato quanto espressamente dichiarato in relazione idraulica: "il suddetto progetto "Progetto di riqualificazione urbana dell'area Fiumara a Genova" che il Comitato Provinciale ha deliberato essere parte integrante del Piano stesso", recepire concretamente il progetto e verifiche idrauliche svolte in esso, integrando le risultanze di detto progetto nei calcoli di piano e risolvendo le incoerenze già segnalate tra i livelli di pelo libero in corrispondenza del ponte Pieragostini con l'eventuale relativa modifica della carta delle fasce;

3.14 precisare lo stato di avanzamento dei lavori in fase di esecuzione nella zona della Fiumara, relativamente alle opere/misure di sistemazione idraulica previste dal progetto dell'ing. Noce. Si ribadisce inoltre la necessità che il Piano si conformi in tutti i suoi contenuti al progetto con particolare riferimento agli interventi di difesa idraulica dell'area, secondo quanto già richiesto negli apporti istruttori già forniti;

3.15 inserire la passerella in sez. 128 del T. Polcevera nella modellazione idraulica o, almeno, prevederne l'inserimento nelle fasi di aggiornamento del Piano;

3.16 verificare la mappatura delle fasce sul T. Polcevera nel tratto a monte della confluenza con il T. Secca inserendo le aree inondabili all'atto dell'approvazione del Piano. È quindi necessario verificare se il richiamato progetto relativo alla nuova viabilità sul Polcevera sia stato effettivamente completato e collaudato, per la parte recepita nel Piano, e in caso di progetto ancora in fase di realizzazione, produrre anche la mappatura delle fasce nella configurazione precedente lo stato di progetto;

3.17 rivedere, data la particolare vulnerabilità della zona, la mappatura delle fasce in sponda sinistra, in corrispondenza dei binari sommersibili della zona Fiumara, che appaiono inondabili già per T=50 anni;

3.18 rivedere la mappatura dell'ampia fascia C* in sinistra, zona Fiumara sulla base di una dettagliata analisi delle problematiche idrauliche dell'area, in quanto gli allagamenti che vi si sono verificati sono stati caratterizzati da elevati tiranti;

Torrente Verde

3.19 verificare che il livello del pelo libero del Rio d'Iso non rigurgiti la briglia sul Rio Rizzolo e che la modellazione usata per la confluenza sia rappresentativa della situazione reale;

3.20 inserire negli Allegati Idraulici del Piano il profilo del Rio Gioventina, in modo da giustificare le fasce perimetrare sulla carta omnia;

Torrente Sardorella

3.21 rivedere le verifiche idrauliche sul nel tratto indicato con i punti (b) e (c), come già segnalato nell'apporto istruttorio;

4. B Raccomandazioni ed osservazioni;

relativamente ad alcune previsioni che, pur conformi ai criteri regionali, appaiono suscettibili di chiarimenti che possono rendere più facile l'interpretazione e, quindi, l'applicazione della normativa di che trattasi, si formulano le seguenti raccomandazioni:

fermo restando quanto indicato al precedente

punti, sia in generale sia per i singoli bacini, si suggerisce:

Verifiche idrauliche

4.1 che la motivazione fornita in merito alla schematizzazione di levee, ROB e LOB venga inserita anche in relazione, come premessa generale alle verifiche idrauliche, per consentire la comprensibilità dei risultati;

4.2 l'opportunità di indicare almeno i livelli idrici in corrispondenza delle strutture idrauliche nei tratti indagati con Mike 11;

4.3 di rendere coerenti gli elaborati cartacei e quelli su supporto informatico;

Torrente Fegino

4.4 di cartografare per una migliore lettura del Piano l'intervento di realizzazione di nuove arginature prevista sul T. Fegino;

4.5 recepire nel Piano le risultanze dello studio sulle dighe FEG11DI e FEG12DI, nel momento in cui sia completato;

Torrente Riccò

4.6 individuare cartograficamente l'area critica G; si suggerisce inoltre di prevedere misure di allerta anche per altri guadi, specie quelli più vulnerabili;

Torrente secca

4.7 illustrare, per una migliore comprensione, nel Piano le risultanze del progetto e i calcoli desunti, senza rimandare al progetto nel suo complesso;

Torrente Polcevera

4.8 provvedere, anche in fase successiva all'approvazione del Piano, ad indagare anche i tratti del T. Polcevera in loc. Rusteghi e loc. Morigallo, specie in considerazione dell'elevato carico antropico. In seguito a tale approfondimento sarebbe opportuno produrre un unico profilo di pelo libero;

4.9 uniformare il profilo di pelo libero del tratto del T. Polcevera in corrispondenza della confluenza con il Secca, esteso dalla sez.

POL89 alla sez. POL86, con tabella e commento relativi, che riguardano invece le sezz. POL89-87;

4.10 cartografare l'intervento a carico del ponte POL 19P ed indicarne la stima economica;

4.11 sul rio Mainose, verificare che la Q200 non dilaghi dalla strada soprastante la tombinatura in sponda sinistra, come pare desumibile dalle quote della CTR ;

4.12 inserire, considerato che livelli di pelo libero assunti come condizione di valle non corrispondono a POL114 come tabellati negli allegati, i valori indicati in relazione o di motivare i valori assunti, per coerenza tra relazione idraulica e calcoli;

4.13 assumere, considerato che i valori imposti nella sezione di valle del Rio Fulle non coincidono con i valori in sez. POL101 desumibili da allegati di Piano i valori indicati in relazione o di motivare altrimenti i valori assunti;

4.14 art. 22 Norme relative alle aree inondabili (AIN)

– comma 3 lettere b₁, b₃, c₁, c₂.

considerato la norma in esame, che subordina la realizzazione di nuovi interventi, rispettivamente nella fascia A B alla rinuncia da parte del soggetto interessato al risarcimento in caso di danno o in presenza di copertura assicurativa tratta un argomento non esaminato dai criteri regionali si rimette la valutazione sull'opportunità di mantenere una disposizione di tal natura.

2) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regionale.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.03.2004

N. 240

L.R. 8/2000. Autorizzazione delle manifestazioni fieristiche, approvazione

del relativo Calendario Fieristico Regionale 2004 e definizione dei criteri di riconoscimento delle qualifiche "internazionale" e "nazionale".

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 9 febbraio 2000, n. 8 "Disciplina delle attività fieristiche e di promozione commerciale", contenente norme riguardanti l'autorizzazione delle manifestazioni fieristiche, nonché sulla formulazione del Calendario regionale;

Visto, inoltre, l'art. 6 della legge regionale 15 novembre 2002, n. 40, che abroga i commi 3 e 4 dell'art. 11 della precitata L.R. 8/2000;

Considerato che con l'abrogazione dei suddetti commi, attuata in base alla sentenza della Corte di Giustizia Europea del 15 gennaio 2002, l'inserimento in Calendario delle manifestazioni fieristiche effettuata ai sensi della L.R. 8/2000, viene ad assumere un carattere meramente ricognitivo;

Vista la legge costituzionale 3/2001, con la quale è stato modificato il titolo V, artt. 117 e seguenti, della Costituzione, ed in base al quale la materia delle fiere rientra fra quelle di competenza esclusiva regionale in quanto residuale;

Considerato che nel caso di manifestazioni fieristiche con la qualifica "internazionale" e "nazionale", data la rilevanza di tali eventi, la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome, ha ritenuto d'individuare delle regole minime comuni, al fine di sviluppare armonicamente il sistema fieristico italiano, ed ha approvato all'unanimità, nella seduta del 24 ottobre 2002:

- i criteri di riconoscimento della qualifica di Internazionale e Nazionale alle manifestazioni fieristiche,
- i requisiti d'idoneità dei quartieri fieristici per lo svolgimento di manifestazioni Internazionali e Nazionali,
- le procedure per la formazione del Calendario Fieristico Italiano, di cui all'allegato "A" al presente atto;

Ritenuto di attenersi ai suddetti criteri approvati dalla Conferenza dei Presidenti delle regioni

e Province Autonome che sono compatibili con la vigente normativa regionale in materia;

Ritenuto quindi di procedere all'autorizzazione ed all'inserimento nel Calendario regionale delle manifestazioni fieristiche che presentano le caratteristiche previste dal presente atto (Allegato A);

Viste le istanze volte ad ottenere l'autorizzazione allo svolgimento, nel corso dell'anno 2004, delle sottoindicate manifestazioni fieristiche, per le quali è richiesto il riconoscimento della qualifica "internazionale" da parte dei seguenti soggetti:

Sogg.tto organizzatore	Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine
Venditalia Servizi s.r.l. Milano	Genova - fiera	Venditalia - Esposizione italiana distribuzione automatica	21/04/04	24/04/04
Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	44° Salone Nautico Internazionale	09/10/04	17/10/04
Società Stazioni Marittime S.p.a.- Genova	Genova - fiera	Seatrade Med Cruise & Ferry Convention	03/11/04	05/11/04
Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	36° technotel - Esposizione internazionale per l'industria dell'ospitalità	12/11/04	15/11/04

Viste le istanze volte ad ottenere l'autorizzazione allo svolgimento, nel corso dell'anno 2004, delle sottoindicate manifestazio-

ni fieristiche, per le quali è richiesto il riconoscimento della qualifica "nazionale" da parte dei seguenti soggetti:

Sogg.tto organizzatore	Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine
Assoc. Filatelico Numismatica "La Lanterna" - Genova	Genova - fiera	GENOVA 2004 Capitale europea della cultura - 22e manifestazioni Filatelico-Numismatiche	14/02/04	15/02/04
Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	Mostra del Disco e del Fumetto Usato e da collezione	21/02/04	22/02/04
Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	BOMA BOAT MARKET GENOVA - 5° Salone nautico dell'usato	12/03/04	15/03/04
S.E.I. Sport Eventing Italia s.r.l. - Firenze	Genova - fiera	12° Eudi Show 2004 Salone delle attività subacquee	12/03/04	15/03/04
Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	Primavera 2004 - 35° Campionaria della casa, del regalo e del tempo libero - 27° Salone ligure dell'artigianato	26/03/04	04/04/04

Studio Fulcro s.a.s. Genova	Genova - fiera	11° MARC di Primavera	15/05/04	16/05/04
Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	Sapore di Mare	04/06/04	07/06/04
Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	LOB - Life On Board - europeanboardsportsshow	16/07/04	18/07/04
Comune di Sanremo	Sanremo - Mercato Fiori di Valle Armea	Moac 2004 - Mostra Mercato dell'Artigianato	21/08/04	31/08/04
Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	Mostra del Disco e del Fumetto Usato e da collezione	25/09/04	26/09/03
Symposium s.r.l. Genova	Genova - fiera	Tuttantico - mostra mercato d'ogni sorta d'antiquariato	29/10/04	31/10/04
Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	TED -Tecnologie Didattiche Innovative	25/11/04	27/11/04
Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	BTS - Borsa del Turismo Scolastico	25/11/04	27/11/04
O.E.I. Organizzazione Esposizioni Internazionali S.r.l. - Genova	Genova - fiera	Natalidea - Idea Neve	10/12/04	19/12/04
Studio Fulcro s.a.s. Genova	Genova - fiera	24° MARC mostra - mercato delle attrezzature radioamatoriali e dell'elettronica	18/12/04	19/12/04

Considerato che le suddette manifestazioni, per le quali è stato richiesto il riconoscimento della qualifica di internazionale o nazionale presentano i requisiti previsti dal presente atto, (Allegato A) e che, pertanto, possono essere autorizzate ed inserite nel Calendario regionale della manifestazioni fieristiche 2004, di cui all'allegato "B" al presente atto;

Viste le istanze volte ad ottenere l'autorizzazione allo svolgimento, nel corso dell'anno 2004, delle sottoindicate manifestazioni fieristiche, per le quali è richiesto il riconoscimento della qualifica "regionale" da parte dei seguenti soggetti:

Sogg.tto organizzatore	Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine
Assoc. Floriviera - Sanremo (IM)	Sanremo	Festival dei fiori - Fioritech 2004 10° Salone della Floricoltura mediterranea	23/01/04	25/01/04
Società Promoprovincia Genova s.r.l. - San Colombano Certenoli	San Colombano Certenoli	Festa di Primavera	09/04/04	11/04/04
Comunicare Eventi Srl Genova	Genova Magazzini del Cotone	Tesori di Ceramica 2a Mostra mercato della ceramica artistica e tradizionale D.O.C.	17/04/04	18/04/04
Società Economica di Chiavari	Chiavari	149a Mostra del Tigullio	13/05/04	16/05/04
Comune di San Biagio della Cima (IM)	San Biagio della Cima	Rose in esposizione	14/05/04	16/05/04
Riparte Associazione Culturale Roma	Genova Starhotel President	Riparte Genova 2004 Fiera d'arte contemporanea	09/07/2004	11/07/04
Comune di Sarzana	Sarzana Fortezza Firmafede	Mostra dell'Antiquariato	07/08/04	22/08/04
Società Promoprovincia Genova s.r.l. - San Colombano Certenoli	San Colombano Certenoli	Expò Fontanabuona 2004 - XX Fiera Campionaria del Levante Ligure	21/08/04	29/08/04
Società Cooperativa Macchia Verde a r.l. - Albenga	Albenga - frazione -Salea	Rassegna del Vino Pigato e degli altri vini d.o.c. della riviera ligure di ponente/Mostra mercato dei prodotti dell'artigianato e attrezzature agricole	07/09/04	12/09/04
Assonautica Imperia	Imperia Oneglia	Mostra Mercato CARGO	12/09/04	14/09/04

Considerato che le suddette manifestazioni, per le quali è stato richiesto il riconoscimento della qualifica di regionale presentano i requisiti previsti dalla L.R. 8/2000, e che, pertanto, possono essere autorizzate ed inserite nel Calendario regionale della manifestazioni fieristiche 2004, di cui all'allegato "B" al presente atto;

Preso atto delle autorizzazioni rilasciate dai soggetti di cui all'art. 4, comma 2, lettera b), della L.R. 8/2000, per manifestazioni con qualifica "locale", che vengono inserite, ai sensi dell'art. 11 della precitata legge regionale, nel Calendario regionale della manifestazioni fieristiche 2004, di cui all'allegato "B" al presente atto;

Su proposta dell'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico, Dott. Giacomo Gatti

DELIBERA

come indicato in premessa, per le motivazioni ivi riportate:

1. Sono approvati i seguenti documenti approvati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome:

– criteri di riconoscimento della qualifica di Internazionale e Nazionale alle manifestazioni fieristiche;

– requisiti d'idoneità dei quartieri fieristici per lo svolgimento di manifestazioni Internazionali e Nazionali,

– procedure per la formazione del Calendario Fieristico Italiano, di cui all'allegato "A" al presente atto.

2. È autorizzato, per l'anno 2004, lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche con qualifica di "internazionale", "nazionale", "regionale" e "locale" come indicate in premessa.
3. È approvato il Calendario regionale delle manifestazioni fieristiche con qualifica di "internazionale", nazionale", "regionale" e "locale" che si svolgeranno in Liguria nel 2004, allegato "B" al presente atto.
4. Il Calendario regionale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
5. Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del presente atto.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

Allegato "A"

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE CON QUALIFICA INTERNAZIONALE E NAZIONALE**CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA E DI IDONEITA' DEI QUARTIERI FIERISTICI, E PROCEDURE DI FORMAZIONE DEL CALENDARIO FIERISTICO ITALIANO****A. CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA INTERNAZIONALE E NAZIONALE**

E' riconosciuta la qualifica "internazionale" alla manifestazione fieristica di qualifica "nazionale", quando, nelle ultime due edizioni, si sia registrata una partecipazione di:

- almeno il 15% del numero totale di espositori, di espositori esteri provenienti da almeno 10 paesi esteri o, alternativamente, provenienti da almeno 5 paesi esteri extra U.E.;
- ovvero almeno l'8%, del numero complessivo di visitatori, di visitatori esteri;
- ovvero almeno il 4%, del numero complessivo di visitatori, di visitatori esteri extra U.E.

E' riconosciuta la qualifica "nazionale" alla manifestazione fieristica di qualifica immediatamente inferiore quando, nelle due ultime edizioni, si sia registrata una partecipazione superiore alla metà del rispettivo numero complessivo di espositori o visitatori provenienti da almeno 6 regioni diverse da quella in cui si svolge l'iniziativa. Si può derogare al requisito della maggioranza degli espositori o dei visitatori di provenienza extraregionale o, alternativamente, al requisito del numero minimo di regioni diverse da quella in cui si svolge l'iniziativa, qualora sia rilevata una quota percentuale, rapportata alla totalità rispettivamente degli espositori o dei visitatori, non inferiore al 10% di espositori esteri o non inferiore al 5% di visitatori esteri.

In presenza di manifestazioni di nuova istituzione organizzate in quartieri fieristici gestiti dai rispettivi soggetti gestori, la qualifica nazionale o internazionale può essere riconosciuta sin dalla prima edizione quando si accerti, in base ad idonea documentazione presentata dal soggetto organizzatore, che l'iniziativa abbia i requisiti previsti dai presenti criteri ovvero che si tratti di iniziativa di derivazione da altra manifestazione e finalizzata ad una più ampia valorizzazione di settori merceologici già presenti nella manifestazione d'origine e da queste distaccati.

La qualifica "nazionale" o "internazionale" non viene più riconosciuta quando per due edizioni consecutive la manifestazione fieristica non possieda più i requisiti prescritti per la rispettiva qualifica.

Le Regioni provvedono a determinare sistemi idonei ed oggettivi di rilevazione e certificazione dei dati attinenti agli espositori e visitatori di manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali, superando progressivamente l'autocertificazione. A tale scopo, le Regioni adottano una scheda rilevazione dati, idonea per la verifica dei requisiti per l'attribuzione o il mantenimento della qualifica internazionale e nazionale delle manifestazioni fieristiche e dei requisiti di idoneità dei quartieri fieristici per lo svolgimento delle medesime.

B. REQUISITI DI IDONEITA' DEI QUARTIERI FIERISTICI PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

I requisiti di idoneità dei quartieri fieristici per l'autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni fieristiche si articolano come segue:

Manifestazioni internazionali

1. Presenza di servizi di collegamento funzionali al raggiungimento del quartiere fieristico;
2. Disponibilità di parcheggi esterni;
3. Sicurezza degli impianti (dotazione di impianti e di servizio antincendio; criteri per il materiale di allestimento; unificazione dei requisiti richiesti agli espositori in termini di sicurezza; servizio di vigilanza; impianti termici, aerazione, illuminazione);
4. Sale convegni;
5. Prenotazione viaggi ed alberghi;
6. Servizio telecomunicazioni e collegamenti informatici;
7. Servizi bancari;
8. Servizi di ristoro;
9. Servizio stampa;
10. Pronto soccorso;
11. Ordine pubblico;
12. Spedizioniere;
13. Centro affari (servizio informazioni in generale; centro accogliamento operatori e delegazioni; servizio informazioni import-export, assistenza operatori esteri; interpretariato; contatti commerciali; domande e offerte);
14. Servizio informazioni (elenco espositori per: settore merceologico, interesse commerciale, provenienza, programma convegni e manifestazioni collaterali; stampa personal card);
15. Statistiche attinenti alle manifestazioni fieristiche;
16. Sistemi informatizzati;

Manifestazioni nazionali

- 1) Presenza di servizi di collegamento funzionali al raggiungimento del quartiere fieristico;
- 2) Disponibilità di parcheggi esterni;
- 3) Sicurezza degli impianti (dotazione di impianti e di servizio antincendio; criteri per il materiale di allestimento, unificazione dei requisiti richiesti agli espositori in termini di sicurezza; servizio di vigilanza; impianti termici, aerazione, illuminazione);
- 4) Sale convegni;
- 5) Prenotazione viaggi ed alberghi;
- 6) Servizio telecomunicazioni e collegamenti informatici;
- 7) Servizi bancari;
- 8) Servizi di ristoro;
- 9) Servizio stampa;
- 10) Pronto soccorso;
- 11) Ordine pubblico;
- 12) Servizio informazioni (elenco espositori per: settore merceologico, interesse commerciale, provenienza; programma convegni e manifestazioni collaterali; stampa personal card);
- 13) Statistiche attinenti alle manifestazioni fieristiche.

C. CALENDARIO FIERISTICO ITALIANO

Le richieste di autorizzazione per lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali devono essere presentate alle Regioni o Province Autonome di riferimento entro il 31 gennaio dell'anno antecedente a quello di svolgimento.

Le Regioni o Province Autonome entro il 31 marzo dell'anno antecedente a quello di svolgimento trasmettono al coordinamento interregionale l'elenco delle fiere internazionali e nazionali da autorizzare con i relativi dati: qualifica, periodo di svolgimento, denominazione, settori merceologici, sede e soggetto organizzatore.

Il coordinamento interregionale predispone la bozza di calendario fieristico italiano, che trasmette ad ogni Regione o Provincia Autonoma.

Entro il 30 giugno dell'anno antecedente a quello di svolgimento il coordinamento interregionale, sentiti il C.F.I., l'A.E.F.I. e il C.F.T., conclude il procedimento di formazione del calendario fieristico italiano.

Allegato "B"

CALENDARIO REGIONALE DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE INTERNAZIONALI, NAZIONALI, REGIONALI E LOCALI PER L'ANNO 2004.

PROVINCIA DI GENOVA

Manifestazioni internazionali

Soggetto organizzatore	Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine
Venditalia Servizi s.r.l. Milano	Genova - fiera	Venditalia - Esposizione italiana distribuzione automatica	21/04/04	24/04/04
Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	44° Salone Nautico Internazionale	09/10/04	17/10/04
Società Stazioni Marittime S.p.a. - Genova	Genova - fiera	Seatrade Med Cruise & Ferry Convention	03/11/04	05/11/04
Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	36° technotel - Esposizione internazionale per l'industria dell'ospitalità	12/11/04	15/11/04

Manifestazioni nazionali

Soggetto organizzatore	Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine
Assoc. Filatelico Numismatica "La Lanterna" - Genova	Genova - fiera	GENOVA 2004 Capitale europea della cultura - 22e manifestazioni Filatelico-Numismatiche	14/02/04	15/02/04
Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	Mostra del Disco e del Fumetto Usato e da collezione	21/02/04	22/02/04
Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	BOMA BOAT MARKET GENOVA - 5° Salone nautico dell'usato	12/03/04	15/03/04
S.E.I. Sport Eventing Italia s.r.l. - Firenze	Genova - fiera	12° Eudi Show 2004 Salone delle attività subacquee	12/03/04	15/03/04
Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	Primavera 2004 - 35° Campionaria della casa, del regalo e del tempo libero - 27° Salone ligure dell'artigianato	26/03/04	04/04/04
Studio Fulcro s.a.s. Genova	Genova - fiera	11° MARC di Primavera	15/05/04	16/05/04
Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	Sapore di Mare	04/06/04	07/06/04

Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	LOB - Life On Board - europeanboardsportsshow	16/07/04	18/07/04
Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	Mostra del Disco e del Fumetto usato e da collezione	25/09/04	26/09/03
Symposium s.r.l. Genova	Genova - fiera	Tuttantico - mostra mercato d'ogni sorta d'antiquariato	29/10/04	31/10/04
Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	TED - Tecnologie Didattiche Innovative	25/11/04	27/11/04
Fiera di Genova S.p.A.	Genova - fiera	BTS - Borsa del Turismo Scolastico	25/11/04	27/11/04
O.E.I. Organizzazione Esposizioni Internazionali S.r.l. - Genova	Genova - fiera	Natalidea - Idea Neve	10/12/04	19/12/04
Studio Fulcro s.a.s. Genova	Genova - fiera	24° MARC mostra - mercato delle attrezzature radioamatoriali e dell'elettronica	18/12/04	19/12/04

Manifestazioni regionali

Soggetto organizzatore	Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine
Società Promoprovincia Genova s.r.l. - San Colombano Certenoli	San Colombano Certenoli	Festa di Primavera	09/04/04	11/04/04
Comunicare Eventi Srl Genova	Genova Magazzini del Cotone	Tesori di Ceramica 2a Mostra mercato della ceramica artistica e tradizionale D.O.C.	17/04/04	18/04/04
Società Economica di Chiavari	Chiavari	149a Mostra del Tigullio	13/05/04	16/05/04
Riparte Associazione Culturale Roma	Genova Starhotel President	Riparte Genova 2004 Fiera d'arte contemporanea	09/07/2004	11/07/04
Società Promoprovincia Genova s.r.l. - San Colombano Certenoli	San Colombano Certenoli	Expò Fontanabuona 2004 - XX Fiera Campionaria del Levante Ligure	21/08/04	29/08/04

PROVINCIA DI IMPERIAManifestazioni nazionali

Soggetto organizzatore	Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine

Comune di Sanremo	Sanremo - Mercato Fiori di Valle Armea	Moac 2004 - Mostra Mercato dell'Artigianato	21/08/04	31/08/04
-------------------	----------------------------------------------	------------------------------------------------	----------	----------

Manifestazioni regionali

Soggetto organizzatore	Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine
Assoc. Floriviera - Sanremo (IM)	Sanremo	Festival dei fiori - Fioritech 2004 10° Salone della Floricoltura mediterranea	23/01/04	25/01/04
Comune di San Biagio della Cima (IM)	San Biagio della Cima	Rose in esposizione	14/05/04	16/05/04
Assonautica Imperia	Imperia Oneglia	Mostra Mercato CARGO	12/09/04	14/09/04

PROVINCIA DI SAVONAManifestazioni regionali

Soggetto organizzatore	Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine
Società Cooperativa Macchia Verde a r.l. - Albenga	Albenga - frazione -Salea	Rassegna del Vino Pigato e degli altri vini d.o.c. della riviera ligure di ponente/Mostra mercato dei prodotti dell'artigianato e attrezzature agricole	07/09/04	12/09/04

Manifestazioni locali

Soggetto organizzatore	Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine
Associazione "Pro Loco" Piana Crixia	Piana Crixia - Loc. Pontevecchio	22a Fiera del Commercio e dell'Artigianato	03/07/04	11/07/04

PROVINCIA DI LA SPEZIAManifestazioni regionali

Soggetto organizzatore	Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine
Comune di Sarzana	Sarzana Fortezza Firmafede	Mostra dell'Antiquariato	07/08/04	22/08/04

Manifestazioni locali

Soggetto organizzatore	Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine
Manifestazioni Fieristiche - Azienda Speciale Camera Commercio - La Spezia	La Spezia Palazzetto dello Sport	XXIXa Campionaria	13/03/04	21/03/04
Manifestazioni Fieristiche - Azienda Speciale Camera Commercio - La Spezia	La Spezia Palazzetto dello Sport	DOMUS Rassegna del Mobile e dell'Arredamento / Salone Sposi	13/11/04	21/11/04
Manifestazioni Fieristiche - Azienda Speciale Camera Commercio - La Spezia	La Spezia Piazza Europa	XXIa AGROALIMENTARE Rassegna dei prodotti dell'Agricoltura e dell'Alimentazione	04/12/04	12/12/04

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.03.2004

N. 242

Approvazione modalità per l'attribuzione dell'assegno di studio - l.r. n. 14/2002 "Interventi regionali a sostegno delle famiglie per favorire il percorso educativo degli allievi delle scuole statali e paritarie".

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 20 marzo 2002, n. 14 "Interventi regionali a sostegno delle famiglie per favorire il percorso educativo degli allievi delle scuole statali e paritarie";

Visto l'articolo 2 della predetta legge ai sensi del quale le modalità operative per l'attribuzione dell'assegno di studio sono approvate dalla Giunta regionale;

Ritenuto di definire le modalità operative per l'attribuzione dell'assegno di studio in applicazione della richiamata legge regionale;

Ritenuto di avvalersi dell'Ente strumentale E.R.S.U. per la trasmissione, agli Istituti scolastici, delle modalità operative per l'attribuzione dell'assegno di studio e per il ricevimento e l'istruttoria delle domande, ai fini della formulazione della graduatoria;

Ritenuto di demandare al citato ente strumentale anche tutti gli adempimenti necessari alla liquidazione dei singoli importi agli aventi diritto;

Su proposta dell'Assessore incaricato del Servizio Diritto allo Studio e Gestione del Sistema Integrato Istruzione Formazione Professionale;

DELIBERA

- di approvare le modalità operative per l'attribuzione dell'assegno di studio di cui alla legge regionale 20.3.2002, n. 14, definite nel documento allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e necessaria;
- di avvalersi, come in premessa indicato,

dell'Ente strumentale E.R.S.U. per la trasmissione, agli Istituti scolastici, delle modalità operative per l'attribuzione dell'assegno di studio e per il ricevimento e l'istruttoria delle domande, ai fini della formulazione della graduatoria, nonché per tutti gli adempimenti necessari alla liquidazione dei singoli importi agli aventi diritto;

- di riservarsi, con successivo provvedimento, l'impegno a favore dell'E.R.S.U. della somma necessaria all'erogazione degli assegni di studio, così come previsto dalle suindicate modalità operative;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Liguria;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DECRETO DEL DIRIGENTE PRODUZIONI AGRICOLE, PROMOZIONE E ASSISTENZA TECNICA

14.05.2003

N. 882

Legge regionale n. 36/99, art. 10. Elenco regionale degli operatori biologici aggiornato al 31 dicembre 2002.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 36 del 06.12.1999 - Interventi per la valorizzazione e la promozione dell'agricoltura di qualità e norme sul metodo di produzione biologico - con la quale, all'articolo 10, è stato istituito, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 220/95, l'elenco regionale degli operatori biologici suddiviso ed articolato nelle seguenti sezioni:

- a) produttori agricoli e zootecnici, articolata in: aziende biologiche, aziende in conversione, aziende miste;
- b) preparatori;
- c) raccoglitori di prodotti spontanei;
- d) tecnici agricoli e veterinari;

Visto l'allegato A, titolo III, della citata l.r. n. 36/99 - Tenuta dell'elenco regionale degli operatori biologici - che, al punto 3, ne prevede la pubblicazione, annualmente, sul BURL;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1442 dell'11.07.2002, con il quale è stato pubblicato l'Elenco regionale, suddiviso ed articolato nelle sopracitate sezioni, degli operatori biologici, aggiornato al 31.12.2001;

Viste le comunicazioni delle sedi provinciali del Coordinamento attività ispettive, agli atti del Servizio produzioni agricole, promozioni e assistenza tecnica, con le quali si segnalano le aziende che rispondono per l'anno 2002 ai requisiti di cui alla sopracitata legge regionale n. 36/99.

Considerato che l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori biologici è condizione necessaria per accedere ai contributi ed alle agevolazioni previste dalle norme vigenti in materia di agricoltura biologica;

Vista la legge n. 675/96 relativa alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali per quanto concerne la compilazione dell'elenco medesimo;

Atteso che è pertanto necessario aggiornare l'Elenco regionale degli operatori biologici e trasmetterlo al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali;

DECRETA

Per quanto indicato nelle premesse:

1. di approvare l'Elenco regionale degli operatori biologici, suddiviso ed articolato nelle relative sezioni, aggiornato al 31 dicembre 2002.
2. di disporre che l'allegato al presente provvedimento venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e inviato al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali.
3. contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 (sessanta) o 120 (centoventi) giorni dalla data di notificazione agli interessati del presente atto.

IL DIRIGENTE
Marcello Storace

(segue allegato)

L.R. n. 36/99 ART 10 - ELENCO GENERALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI CON VARIAZIONI AL 31.12.2002

legenda:

Tipologia Conduttore: PA=produttore agricolo; TR=trasformatore; PR=preparatore; RA=raccogliatore; PZ=produttore zootecnico
 Organismo Controllo: AIB=AIAB Bologna; BAC=BIOAGRICOOOP Casalecchio(BO); BIOS= BIOS srl Marostica (VI); COD=CODEX srl Acqui Terme (AL); IMC=Istituto Italiano di certificazione, Senigallia (AN); QCJ=QC&International Services s.a.s. Quality, Monteriggioni (SI); ASS= Associazione Suolo e Salute, Sasso Marconi

AZIENDE BIOLOGICHE

n. ord.	Nominativo (rappresentante legale)	Denominazione azienda	Tipologia Conduttore	Indirizzo azienda	Comune	Prov.	Organismo Controllo	Ordinamento colturale
1	BADARACCO GIANCARLO	COOP. REPIESE S.R.L.	PA	VIA CORTE, 9	NE	GE	ICA	ORTIC.
2	BAGNASCO ALFREDO	AUTRA	PA	LOC. OLMI, 13	SAVIGNONE	GE	ICA	FORAGG.-FRUTT.
3	BELLOTTI GIULIANA	BELLOTTI GIULIANA	PA	VIA VALLERONE, 50	ARENZANO	GE	IMC	ORT.-FRUTT.-VIT.-OLIV.-FORAGG.
4	BOTTO DAVIDE	BOTTO DAVIDE	PA	VIA POSSESSIONE, 1	MONEGLIA	GE	ICA	ORTIC.-OLIV.
5	CECCONI ALBERTO	PIAN DI LIGGI	PA	VIA CAMINATA, 51	NE	GE	ICA	ORTIC.-FRUTT.-OLIV.
6	CHELLINI STEFANO	MONTE DI CAPENARDO PICC. COOP. A R.L.	PA	LOC. CAPENARDO	DAVAGNA	GE	ICA	FORAGG.
7	COLLI ALESSANDRO	COLLI ALESSANDRO	PA	VIA MARSALA, 14/8	CHIAVARI	GE	IMC	ORT.-FRUTT.-OLIV.-OFFIC.-ARBOR.
8	CONSIGLIERI MARINA	CONSIGLIERI MARINA	PA	LOC. PIAN DELLE MONACHE	GENOVA	GE	ICA	ORT.-FRUTT.-FORAGG.
9	DAL PIAN LUCA	DAL PIAN LUCA	PA	VIA SAN GOTTARDO, 180	TIGLIETO	GE	ICA	FRUTT.
10	DE BLASIO GENNARINA	DE BLASIO - ALBANESE	PZ	VIA DEI GIOVI SUPERIORE, 24	GENOVA	GE	ICA	FORAGG.
11	DE LUCCHI ROBERTO	DE LUCCHI ROBERTO	PA	LOC. CRAVASCO, 15	MONTOGGIO	GE	ICA	FRUTT. (CASTAGNETO)
12	DE LUCCHI ROBERTO	COOP. AGROFORESTALE MONTE ANTOLA - SOC.COOP.A R.L.	PA	VIA ROSCIANO, 35	TORRIGLIA	GE	ICA	FRUTT. (CASTAGNETO)
13	FERRI ROBERTA	IPININ DI FERRI ROBERTA	PA	VIA S. MICHELE, 32/1	NE	GE	ICA	ORT.-OLIV. FORAGG.
14	FREDDI LAURA	FREDDI LAURA	PA-PR	VIA PRIVATA XXV APRILE, 83/B	LEIVI	GE	IMC	ORT.-OLIV.-OFFIC.
15	GANGEMI MASSIMO	CA' MONTA'	PA	VIA ACQUASANTA, 92	MELE	GE	ICA	ORT.-FRUTT.
16	GIANI AURORA	MONTE PU'	PA	LOC. MONTE PU, 6	CASTIGLIONE CHIAVARESE	GE	IMC	ORT.-FRUTT.-FORAGG.-PASCOLO
17	GUIDETTI GIANCARLO	IL PERO	PA	LOC. FASCIOU	MONTOGGIO	GE	ICA	PRATO-PASCOLO
18	MANTERO ROSA	MANTERO ROSA	PA	VIA ACQUASANTA, 283 T	GENOVA	GE	ICA	ORT.-FRUTT.-OLIV.
19	MIRENDA SEGALE ANNA MARIA	MIRENDA MARCELLO	PA	LOC. FAVA', 7	FAVALE DI MALVARO	GE	ICA	ORT.-FRUTT.

20	MONTALDO ANNA MARIA	MONTALDO ANNA MARIA	PA	LOC. COSTA DI MONTMAGGIO, 5	SAVIGNONE	GE	ICA	FORAGG.
21	PONENTE CARMELO	AZ. AGR. S. MICHELE CORONATA	PA	VIA MONTE GUANO - LOC. CORONATA, 22	GENOVA	GE	IMC	ORT.-FRUTT.-VITIC.-PASCOLO
22	PUCCIARELLI SARA	LA TERRA DI MEZZO	PA	LOC. CARMELO, 1	CASTIGLIONE CHIAVARESE	GE	CDX	ORT.-FRUTT.-OLIV.-ZOOT.(API)-BOSCO
23	RAGGIO SILVIO EMANUELE	REMA'	PA	VIA CACCINI, 4	LAVAGNA	GE	IMC	ORT.-FRUTT.-OLIV.-FORAGG.
24	SCERESINI RINALDO	SCERESINI RINALDO	PA	VIA FOSSA DEI CARBONI, 7	GENOVA	GE	CDX	ORT.-FRUTT.-OLIV.
25	SORACCO MARIA GIUDITTA	SORACCO MARIA GIUDITTA	PA	VIA N. DASTE, 36	MEZZANEGO	GE	ICA	FRUTT.(CASTAGNETO)
26	SUBBRERO DANIELA	SUBBRERO DANIELA	PA	VIA VALLE GARGASSA, 48	ROSSIGLIONE	GE	ICA	OFFIC.-FORAGG.-ZOOT.
27	AGOSTINELLI DAVIDE	AGRITURISTICA GLI ORTI	PA	VIA DIANO CASTELLO 12	CHIUSANICO	IM	ICA	OLIVIC. ORTIC. FRUTTIC.
28	ARDISSONE JONATHAN	ARDISSONE JONATHAN	PR	VIA UGO FOSCOLO 2	DIANO MARINA	IM	ICA	ORTICOLO
29	BELGRANO CARMEN	AZIENDA AGRICOLA BELGRANO	PA	STRADA PRIV.S.GIUSEPPE HIA	CHIUSAVECC HIA	IM	ICA	OLIVICOLO
30	BRUNA NICOLA VINCENZO	BRUNA NICOLA VINCENZO	PA	VIA SAN PAOLO, 2	AURIGO	IM	BAC	FORAGG. OLIVO ORTICOLO
31	COTTA MARCO	IL POGGIO	PA	VIA FONTANAROSA 14	IMPERIA	IM	ICA	OLIVICOLO FRUTTILOLO PROD. CONFETTURE IMBOTTIGLIAMENTO OLIO
32	FLOCCIA RITA	FLOCCIA RITA	PA	VIA SAN BERNARDO, 37	MENDATICA	IM	ICA	ORT FRUTT FLORICOLO
33	GAMBA PATRIZIO	GAMBA PATRIZIO	PA	LOC. FOA	APRICALE	IM	ICA	OLIVICOLO
34	GATTI MARIA AGNESE	AZ. CIANDAME	PA	LOC. CIANDAME	CASTELVITTO RIO	IM	ASS	OLIVICOLO
35	MACCARIO ADRIANO	MACCARIO ADRIANO	PA	VIA SAN BERNARDO, 24	DOLCEACQUA	IM	ICA	OLIV. ORT. VITICOLO
36	MACCARIO TIZIANA	MACCARIO TIZIANA	PA	VIA D. TEMPESTA, 66	VENTIMIGLIA	IM	ICA	FLORICOLO (FRONDE)
37	MERANO MASSIMO	MERANO MASSIMO	PA	VIA MARCONI, 15	CHIUSAVECC HIA	IM	BAC	OLIVICOLO
38	MORCHIO ANTONIO	MORCHIO ANTONIO	PA	VICO ANGELI, 7	VILLA FARALDI	IM	ASS	OLIVICOLO
39	MORETTI AURORA	MORETTI AURORA	PA - PR	LOC. FOA	APRICALE	IM	ICA	OLIV. ORTIC. API/CONF. MIELE OLIVE IN SALAMOIA
40	ORRAO PATRIZIO	ORRAO PATRIZIO	PA	PIAZZA BEATO CRISTOFORO 4	TAGGIA	IM	ICA	ORTICOLO
41	PARVOLI GIUSEPPE	PARVOLI GIUSEPPE	PA	LOC. LAUTRA	VALLECROSA	IM	ICA	AROMATICHE VASO
42	PINO TERESA	PINO TERESA	PA	FRAZ. CASE CARLI	PRELA'	IM	BAC	OLIVICOLO
43	PISANO DANILA	PISANO DANILA	PA	LOC. VERNUNTE	APRICALE	IM	ICA	OLIV. VITICOLO
44	RINALDI PIERLUIGI	RAINERI SPA	PA - PR	VIA NAZIONALE KM 132	CHIUSAVECC HIA	IM	ICA	IMBOTT. OLIO OLIVICOLO
45	SPROEDT JOSIP	VITALBA PICCOLA SOC. COOP.	PA	VIA COSTIOLLO, 5	PRELA'	IM	CDX	OLIV. ORTI VINICOLO
46	TOLONE ROMEO	TOLONE ROMEO	PA	LOC. CASTELLARONE	MONTALTO LIGURE	IM	ICA	FRUTTILOLO OFFICIN.

47	ZUNINO MARIO	IL TORCHIO E LA MACINA	PA	VIA A. SILVIO NOVARO, 27	IMPERIA	IM	QCI	OLIVICOLO ORTICOLO
48	ANDREONI FRANCO	APICOLTURA PIANESIA	PA	LOC. BARDELLONE	LEVANTO	SP	IMC	ORT. FRUTTICOLO
49	AQUILINO ANNA		PZ	LOC. PASTENO 54/1	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
50	ARMANINO MARCO		PZ	LOC. MALAGNOLA 112	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
51	BADO ANNA MARIA		PZ	VIA CASAREGGIO 169	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
52	BALDOTTO ANNA LUCIA		PA	LOC. GUMO 69	VARESE LIGURE	SP	ICA	FORAGG. CASTANICOLO
53	BESENGHI BARBARA	IL COLLE FIORITO	PA	FRAZ. POLVERARA	RICCO' DEL GOLFO	SP	IMC	OLIV.ORT.VIT.
54	BIASOTTI VITO		PZ	LOC. PORCIORASCO	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
55	BOLLERI ANNA MARIA		PA	LOC. VEZZOLA	ZIGNAGO	SP	ICA	FORAGGERO
56	BONANINI CATERINA	MARE E MONTI	PA	LOC. SALDINO	ROCCHETTA VARA	SP	ICA	FORAGG.ORTICOLO
57	CANEPA GIORGIO		PZ	LOC. LEGI 16	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG.CER. ZOOTECNICO
58	COZZANI GRAZIA	CA DEL SALE	PA	VIA CA' DEL SALE	AMEGLIA	SP	ICA	ORT.CEREAL.
59	DE PAOLI MARCO		PZ	LOC. VALLE 39	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
60	DE VINCENZI ANSELMO		PZ	LOC. CARANZA TORTIGLIANO	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
61	DE VINCENZI GRAZIELLA		PZ	LAGOVERDE CARANZA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
62	DE VINCENZI SONIA		PZ	LOC. FORCELLE 41	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
63	DE VINCENZI TIZIANA		PZ	P.ZZA V. EMANUELE 8	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
64	DEL RIO MILENA	LA NOCE	PZ	VIA AURELIA 1	CARRODANO	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
65	FIGONE ANNA		PZ	LOC. COSTA SOLAIO 117	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
66	FIGONE MARIA		PZ	LAVERTO TAGLIETO	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
67	FIGONE ANNA EUGENIA		PZ	LOC. SCURTABO' 129	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
68	FIGONE ANTONIO		PZ	PECORARA TAGLIETO	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
69	FIGONE GIOVANNI		PZ	LOC. TAGLIETO- LAVERTO	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
70	FIGONE LUIGI ANTONIO		PA	LOC. PRATE	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAGGERO
71	FILIPPELLI MANGELA		PZ	LOC. CERRETE 179	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.

72 FRABOSCHI GIANFRANCO		PZ	VIA CERISOLA- LOC. CASONI P.ZA MARCONI	ROCCHETTA VARA	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
73 GALLO PAOLO	C.M.ALTA VALLE DEL VARA	PA		SESTA GODANO	SP	ASS	FRUTTICOLO
74 GHIRARDI FEDERICO	AZIENDA AGRICOLA COSTELLO	PZ	PZA IV NOVEMBRE 7	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG.CER. ZOOTECNICO
75 GIANI NEREO	GIANDRIALE	PZ	LOC. GIANDRIALE 5 TAVARONE	MAISSANA	SP	ASS	FORAG. ORT
76 GIOSSO ADRIANA		PZ	LOC. NESPOLO CARANZA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT
77 GIOSSO LUCIANA		PZ	LOC. CUCCA 102	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT. ORTICOLO.
78 GOTELLI FERNANDO		PZ	LOC. CANOVA 60 CARANZA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
79 GOTELLI LUCIA		PZ	LOC. CARANZA CASALI	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
80 GOTELLI LUCIANO		PZ	LOC. CARDETO CARANZA 62	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
81 GOTELLI MARCO		PZ	LOC. CARDETO CARANZA 63	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
82 GOTELLI ORLANDO		PZ	ROCCA CARANZA 68	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
83 GOTELLI ROCCO		PZ	LOC. LAPA' CARANZA 84	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
84 GOTELLI SANDRINO		PZ	LOC. LAPA' CARANZA 82	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
85 IACOVINO ANTONIO		PA	VIA FONTANANERA 100	SARZANA	SP	ICA	ORT. FRUTT.
86 IACOVINO MARIO		PA	VIA GHIARETTOLO 130	SARZANA	SP	ICA	ORTICOLO.
87 LUCCHETTI ANNA MARIA		PZ	LOC. CARANZA TORTIGLIANO	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
88 LUCCHETTI MICHELE		PZ	LOC. SANEGA SCURTABO' 6	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT
89 MARTINETTI LAURA	APICOLTURA DAFNE	PZ	VIGNA PELLEGRINO 149	VARESE LIGURE	SP	AIB	APISTICO FORAGGERO
90 MARTINI GIANFRANCO	COOP.CEN.CRESCITA COMUNITARIA	PA	VIA CARDUCCI 35	SARZANA	SP	IMC	ORT.FRUTT. VITICOLO
91 MOGGIA ALDO		PZ	VIA CANALE 4	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
92 MOLINARI GIOVANNI		PZ	LOC. CASEROTTE TAGLIETO	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
93 MOSCATELLI FABRIZIO		PZ	LOC. CASTELLARO 1	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
94 NARDI ENNIO		PA	LOC. CAMPORIONE 25	CARRO	SP	ICA	ORT.CEREAL. FRUTTICOLO.

95	OTTOBONI VITTORIO		PZ	LOC. GHIARE CARANZA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
96	PARMA NERINA		PZ	LOC. CHINELA CAVIZZANO 56	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
97	PARMIGGIANI VILMA CATERINA		PZ	LOC. MERLOTTA 132	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
98	PETRELLI PATRIZIO		PA	LOC. PROVASCO VIA FONTA	CASTELNUOV O.M.	SP	ICA	ORT. VIT.
99	PEZZI GINA		PZ	LOC. TEVIGGIO 40	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
100	PEZZI ILIA		PZ	LOC. TEVIGGIO	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
101	RAMELLA CHIARA		PZ	TORRE 72 LOC. SQUARELLA 129	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
102	REZZANO SERGIO		PA	LOC. BARDELLONA	LEVANTO	SP	ICA	FORAGG.
103	SIGNANI STEFANO		PA	LOC. VOLPARA	S. STEFANO DI M.	SP	IMC	OLIV. VIT. ORT.
104	SIMONELLI GIOVANNA	CASA VILLARA	PA	LOC. CASTAGNAROSSA	BEVERINO	SP	IMC	ORT. OLIV. VIT. FRUT.
105	TAGGIASCO ENRICO		PZ - PR	VIA BUONVIAGGIO 342	LA SPEZIA	SP	IMC	APISTICO
106	TIBALDI LUIGINA		PA	LOC. COSTOLA 91	VARESE LIGURE	SP	ICA	FORAG. ZOOT. ORT. FRUTTICOLO
107	USAI CARLA		PA	VIA CORRADI 47	BEVERINO	SP	IMC	VIT. ORT. FORAGGERO
108	VENTARELLI SANDRA	L'ALLORO	PA - PZ	LOC. BRIGNOEIA	SESTA GODANO	SP	ICA	OLIV. ORT. FORAGGERO
109	WACHTER KURT		PA	VIA BURANCO 72	MONTEROSSO	SP	ICA	VITICOLO OLIVICOLO
110	ZAPPETTINI M. ROSA		PZ	LOC. CHINELA 55 CAVIZZANO	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
111	ALINOV LARA	AZ. AGR. VILLA LE GAGGE SAS	PA	VIA CALVISIO, 208	FINALE LIGURE	SV	CDX	VITICOLO OLIVICOLO
112	ASCHERI ELMORE	ASCHERI ELMORE	PA	REGIONE ARIANO	ALBENGA	SV	QCI	ORTICOLO AROMATICHE
113	BARNATO FRANCESCA	AZ. AGR. S. DAMIANO DI BARNATO FRANCESCA	PA	VIA GINEPRI, 13	STELLANELLO	SV	ICA	OLIVICOLO
114	BECCO GIORGETTA	BECCO GIORGETTA	PA	LOC. GALLARETO VALLA, 1	DEGO	SV	ICA	CEREALICOLO FORAGGERO
115	BERRUTI FILIPPINA	AZ. AGR. LA MACINA	PA	LOCALITA' CANAIELLA	SAVONA	SV	ICA	OLIVICOLO
116	BRONDA RENZO	AZ. AGR. FRANTOIO OLIVE BRONDA RENZO	PA - PR	FRAZ. CANTONE, 16	VENDONE	SV	BAC	OLIVICOLO
117	CALCAGNO ROSANGELA	CALCAGNO ROSANGELA	PA	REG. ANTOGNANO, 22	ALBENGA	SV	BAC	ORTICOLO
118	CODARA ENRICO	IL MULINO	PA - PZ - PR	FRAZ. S. MARTINO, 167	STELLA	SV	ICA	FORAGGERO ZOOTECNICO
119	DOGLIOTTI FABIO	DOGLIOTTI FABIO	PA	LOC. CARPEZZO	DEGO	SV	ICA	ORTICOLO FORAGGERO BOSCO

120	FERRARI MARIO	FERRARI MARIO	PA - PZ	LOC. SCORTICATE, 1	DEGO	SV	ICA	CEREALICOLO FORAGGERO ZOOTECN.
121	FOSSATI MIRCO MARIO	FOSSATI MIRCO MARIO	PA	VIA SUPERVIA, 41	DEGO	SV	ICA	CEREALICOLO FORAGGERO
122	GROSSI PAOLO	AZ. AGR. ANFOSSI S.S.	PA	VIA PACCINI, 39	ALBENGA	SV	BSI	ORTICOLO OLOVICOLO VITICOLO AROMATICHE
123	IGHINA EMANUELE	IGHINA EMANUELE	PA	VIA XXV APRILE, 10	CALIZZANO	SV	BAC	ORTOFRUTTICOLO CEREALICOLO
124	LUNGO VINCENZO	LUNGO VINCENZO	PA	VIA VENDONE, 14	VENDONE	SV	BAC	OLIVICOLO
125	PARODI DANIELA	PARODI DANIELA	PA	VIA GENLIS, 4	ALBENGA	SV	BSI	ORTICOLO
126	PARODI TIZIANO	PARODI TIZIANO	PA	VIALE VIII MARZO, 11	ALBENGA	SV	BAC	ORTICOLO
127	PAVAN GABRIELLA	AZ. AGR. LA CHIOCCIA	PA	VIA PRIOCCO, 63	SAVONA	SV	QCI	ORTO FRUTTICOLO FORAGGERO
128	PEIRANO VAIRO NICOLETTA	PEIRANO VAIRO NICOLETTA	PA	REG. CAMPOLAU	ALBENGA	SV	CDX	ORTICOLO OLIVICOLO
129	PESCE BRUNA CATERINA	CASCINA LA BOTTA	PA - PZ - PR	VIA SUPERVIA	DEGO	SV	ICA	CEREALICOLO FORAGGERO ZOOTECNICO
130	PUTAGGIO ANDREA	AZ. PAOLA E ANDREA	PA	LOC. CAMPORETTE E LECA	CERIALE ED ALBENGA	SV	ICA	ORTICOLO
131	RAVERA GIULIANA	RAVERA GIULIANA	PA	LOC. ROCCA COLOMBI	SASSELLO	SV	ICA	CEREALICOLO FORAGGERO
132	REVELLO ROSANNA	REVELLO ROSANNA	PA	FRAZ. CANTONE, 49	VENDONE	SV	BAC	OLIVICOLO
133	ROMANO FRANCESCO	ROMANO FRANCESCO	PA	LOC. ALBERGARE	SASSELLO	SV	ICA	FORAGGERO CEREALICOLO ORTICOLO
134	RONCO GIUSEPPE	AZ. AGR. RONCO G.	PA	VIA PANIZZI, 10	BALESTRINO	SV	ECO	ORTICOLO FRUTTICOLO OLIVICOLO
135	SANGUETTOLA FRANCESCO	SANGUETTOLA FRANCESCO	PA	VIA SANDA, 58	CELLE LIGURE	SV	ICA	VITICOLO ORTOFRUTTICOLO OLIVICOLO
136	SOMMARIVA AGOSTINO	AZ. AGR. SOMMARIVA	PA	REG. SIGNOLA, 2	ALBENGA	SV	ASS	ORTICOLO VITICOLO OLIVICOLO
137	TASSONE GIUSEPPE	TASSONE GIUSEPPE	PA	FRAZ. CANTONE, 31	VENDONE	SV	BAC	OLIVICOLO
138	TOIA MARGHERITA	TOIA MARGHERITA	PA	VIA VIGNOLA, 6	ARNASCO	SV	BAC	OLIVICOLO
139	USAI PASQUALE	USAI PASQUALE	PA	LOC. CONTRADA BARBÈ	STELLA	SV	ICA	FORAGGERO
140	VIGLINO LUCA	VIGLINO LUCA	PA	CASCINA RAPETTI	GIUSVALLA	SV	BSI	ORTICOLO FORAGGERO
141	VILLATA GIORGIO	AZ. IRENE DI VILLATA GIORGIO	PA	VIA G.B. OTTONELLO, 10	TOVO S.GIACOMO	SV	QCI	ORTICOLO FRUTTICOLO
142	VIO MARIDA	VIO MARIDA	PA	FRAZ. CANTONE, 50	VENDONE	SV	BAC	OLIVICOLO
143	ZUNINO GIANMARIO	ZUNINO GIANMARIO	PA	VIA DEGLI ULIVI 18	ALBISOLA SUPERIORE	SV	BAC	ORTICOLO

AZIENDE IN CONVERSIONE

n. ord.	Nominativo (rappresentante legale)	Denominazione azienda	Tipologia Conduttore	Indirizzo azienda	Comune	Prov.	Organismo Controllo	Ordinamento culturale
1	AVVENENTE MARCO	AVVENENTE MARCO	PA	VIA DELLA CHIUSA, 101	SESTRI LEVANTE	GE	IMC	OLIVIC.
2	BONINO VIRGINIA	BONINO VIRGINIA	PA	VIA CORTE, 9	NE	GE	ICA	FRUTT.
3	BOZZOLO CORRADO	BOZZOLO CORRADO	PA-PZ	LOC. TONNO, 6	VALBREVENN A	GE	ICA	ORT.-FORAGG.-ZOOT.

4	CELLA LUIGI	CELLA LUIGI	PA	VIA LA VIGNA, 1	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	BAC	FORAGG.-PRATO
5	GARIBALDI GIUSEPPE	CA' DI GOSITO	PA	VIA ZERLI, 57	NE	GE	IMC	ORT.-VIT.-OLIV.
6	LAVORIO GIANLUIGI	IL CASTAGNO S.C.A.R.L.	PA	LOC. MONTEMOGGIO, 7	BORZONASCA	GE	ICA	FRUTT. (CASTAGNETO)
7	LEVERONE ANDREA	IL GIARDINO DEL BORGO DI SAN FRUTTUOSO CAPODIMONTE P.I.C.C. SOC. COOP. A RESP. LIM.	PA	VIA SAN NICOLÒ, 10/1	CAMOGLI	GE	ICA	OLIV.
8	ROLLANDO NICOLA	LIGGIA DU MARE'	PA	VIA VILLA S. QUILICO, 1	SESTRI LEVANTE	GE	CDX	VITIC.-OLIV.-FORAGG.
9	TORAZZA GIAN LUIGI	TORAZZA GIAN LUIGI	PA-PR	VIA STATALE, 70	BORZONASCA	GE	ICA	ORT.-FRUTT.-VITIC.-FLOROVIV.
10	VILLA MARCELLO	SOC. COOP. A R.L. ALTA VALLE STURA	PA-PZ	VIA SERRA DI BAVARI, 2	GENOVA	GE	ICA	FORAGG.-ZOOT.
11	ANFOSSO ALDO	A RESTA P.I.C.C. SOC.COOP. A R.L.	PA	VIA VILLA, 1 FRAZ.LENZARI	VESSALICO	IM	BAC	OLIVIC. VITIVINIC. ORTICOLO CASTANICOLTURA
12	ANFOSSO OSVALDO	ANFOSSO OSVALDO	PZ	FRAZ. NEGI PEVEREI	PERINALDO	IM	ICA	FORAGGERA
13	ARDUINO PAOLA	ARDUINO PAOLA	PA	LOC. VACAIRÀ	APRICALE	IM	ICA	OLIVIC. FRONDE FIORI
14	CAMIGLIA ELDA	CAMIGLIA ELDA	PA	FRAZ. VILLA, 9	PORNASSIO	IM	BAC	ORTICOLO OLIVICOLO
15	CARENCO LUIGI	S.DI F. FRATELLI CARENCO	PA	VIA BORGO, 43	PIGNA	IM	ICA	OLIVIC. ORTICOLO FRUTTIC. FLORICOLO
16	COLOMBO VALTER	COLOMBO VALTER	PA	LOC. CERVIA, 1	MONTALTO LIGURE	IM	BAC	OLIVICOLO
17	COTTA GIUSEPPE	COTTA GIUSEPPE	PA - PR	VIA AMEGLIO 5	VASIA	IM	BAC	OLIVICOLO UFFICINALI
18	COTTA SERGIO	COTTA SERGIO	PA	SALITA ALLE MURA 20	VENTIMIGLIA	IM	ICA	OLIVIC. ORTIC. FRUTTIC.
19	CRESCENZI CLAUDIO	CRESCENZI CLAUDIO	PA	LOC. CANUN -	APRICALE	IM	ICA	FRONDE OLIVO
20	DUPLAND CATERINE	DUPLAND CATERINE	PA	VIA VERDI, 100/4	CAMPOROSSO	IM	ICA	ORTICOLO FRONDA
21	FASOLO ANTONIO	AZ.AG. BELMONTE GIOBATTÀ	PA - PR	VIA DANTE, 4 GAZZELLI	CHIUSANICO	IM	BAC	OLIVICOLTURA
22	FRANCARDO LUCA	FRANCARDO LUCA	PA	VIA SEUTA, 63	DIANO CASTELLO	IM	ICA	OLIVIC. APISTICO
23	FURNO GIOVANNI	FURNO GIOVANNI	PA	SAL. COSTA ROSSA, 97	IMPERIA	IM	BAC	OLIVICOLO
24	GUASCO STEFANO	GUASCO STEFANO	PA	VIA SAN LUIGI, 7	PIETRABRUNA	IM	ICA	OLIVICOLO
25	INFANTINO ALESSANDRO	INFANTINO ALESSANDRO	PA	P.ZZA SAN GIACOMO, 1- ACQUETICO	PIEVE DI TECO	IM	BAC	OLIVICOLO
26	LORENZI MARCO	F.LLI LORENZI S.S.A.	PA	LOC. CALANDRI, 43-VILLE	VENTIMIGLIA	IM	ICA	FLORIC. VIVAISTICO
27	MARTINI ALESSANDRO	MARTINI ALESSANDRO	PA	VIA VITT. EMANUELE, 2	VASIA	IM	BAC	OLIVICOLO
28	MARTINO DANILO	AZIENDA LE RAGANELLE	PA	VIA CASE SPARSE SAN SIRO	DIANO CASTELLO	IM	BSI	OLIVO ORTO FRUTT. FRONDE
29	NEGRI RUDASSO SILVANA	NEGRI RUDASSO SILVANA	PA	FRAZ. COSTA BACELEGA	RANZO	IM	BAC	OLIVICOLO

30	NOVELLA GIOVANNI	IL FRANTOIO	PA - PR	VIA PELLEGRINO 20	BORGOMARO	IM	BAC	OLIVICOLO
31	ORENGO VINCENZO	ORENGO VINCENZO	PA	VIA IV NOVEMBRE, 10	DOLCEDO	IM	BSI	OLIVO AGRUMI
32	RAMELLA IVANO	RAMELLA IVANO	PA	VIA GORLERI 2	DIANO MARINA	IM	QCI	ORTO FRUTTICOLO
33	RONDELLI ROBERTO	RONDELLI ROBERTO	PA	FRAZ. BRUNETTI, 11	CAMPOROSS O	IM	ASS	AVICOLO OLIVICOLO
34	RUFFINELLI RENZO	RUFFINELLI RENZO	PA	VIA CANARIENSIS, 18	BORDIGHERA	IM	ASS	ORTIC. OLIV. FRUTTIC.
35	RUPENO SIMONA STEFANIA	RUPENO SIMONA STEFANIA	PA	VIA SAN MARTINO.S.N.	SOLDANO	IM	ICA	VITICOLT. ORT. OLIV.
36	SANTOLINI ANNA MARIA	PANEGAI	PA	PIAZZA S. ANTONIO 36	IMPERIA	IM	BAC	OLIVICOLO
37	TRINCHERI CARLO	TRINCHERI CARLO	PA	VIA PIAVE, 10	AURIGO	IM	ICA	OLIVICOLO
38	ABBONDANZA COSIMO		PA	LOC. PIANE- TEVIGGIO	VARESE LIGURE	SP	ICA	FORAGG.ORTICOLO
39	AREGGI MAURIZIO		PA	VIA SCOPESI 25	SESTA GODANO	SP	ASS	ORTICOLO
40	ARIONI STEFANO		PA	LOC. USURANA	CALICE AL CORNIVIGLIO	SP	ICA	ORT. FRUTTICOLO
41	ARMANINO MARIA ROSA		PZ	VIA SABBIONE, 56	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
42	BENOIT JACKY RENE' PIERRE		PA	VIA TRENZANASCA 35	VARESE LIGURE	SP	ICA	FORAGG. CASTANICOLO
43	BIASOTTI CARMELA		PA/PZ	ISOLATO FOCE 2	CARRO	SP	ICA	FORAG.ZOOT. CASTANICOLO
44	BONVICINI MARCO	LA ROSA CANINA	PA	LOC. MONTE BRANZI	LERICI	SP	IMC	OLIV.ORT.VIT.
45	BRUNETTO CINZIA	IL CERRO	PA	VIA CORRADI, 32	BEVERINO	SP	ICA	CEREALICOLO. ORTIC. VITIC.
46	CANALE OMAR		PZ	LOC. VIGA'	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG.ZOOT
47	CAPPELLINI LAUDINA		PZ	LOC. GROppo MARZO	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG.ZOOT
48	CARATTINI PIERINA		PZ	FRAZ. ANTESSIO	SESTA GODANO	SP	ASS	FORAG.CER. ZOOTECNICO
49	CASANOVA CARLA	CA' DU FORTUNIN	PA	LOC GIANDRALE	MAISSANA	SP	ICA	FORAGG.ORTICOLO
50	CASELLA MASSIMO		PZ	VIA S.MARIA 1 - LOC. SASSETA	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG.ZOOT
51	CASELLA TINA		PZ	LOC. TORPIANA	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG.ZOOT
52	CAVALLINI PIETRO	COOP.IMP.SOCIALE ONLUS CIS	PA	VIA DEL CANALE LOC. CARPANEDO	LA SPEZIA	SP	IMC	VIT.ORT. OLIV.
53	CERESOLA DORIANO		PA	COMUNEGLIA SCARUGGIA, 30	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. CEREALICOLO
54	CIRELLI LUCIANO		PZ	LOC. CANETO- CEMBRANO	MAISSANA	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
55	CONDEMI CARMELA	MILLEFIORI	PA/PZ	LOC. FATTORE, 12	LEVANTO	SP	ICA	OLIV.ORT.FRUTT. APISTICO

56	CONDREA ADRIANA		PZ	LOC. VEZZOLA	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAGGERO
57	CORSINI FRANCO		PA	LOC. CELLA-TORZA	MAISSANA	SP	ASS	ORTICOLO
58	COZZANI BARBARA	SAN VENERIO	PA/PZ	LO.BOSCHIE E CAMINA'	SESTA GODANO	SP	ICA	OLIV.ORT.FRUTT. APISTICO
59	DE MATTEI ANNA LAURA		PZ	VIA SEGNO 5	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
60	DE NEVI ERIO		PZ	FRAZ. CODIVARA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
61	DE NEVI SIMONA		PZ	LOC. CANEVA'	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
62	DE PAOLI ANNA MARIA		PZ	LOC. CONOLIAME - CARANZA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
63	DE PAOLI LIANA MARIA		PZ	LOC. CODIVARA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
64	DE VINCENZI PAOLO		PZ	LOC. CARDETO 61 CARANZA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
65	DE VINCENZI GIANNINO		PZ	LOC. PIAN DEI GROUPI 97	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
66	DE VINCENZI ROSA		PZ	LOC. MONTALE TARZO, 77	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
67	DEL FABBRO CLAUDIA	COLLINE DI ROSSOLI	PA	LOC. SORBOLO	FOLLO	SP	IMC	OLIV. ORTICOLO
68	DELLA CROCE LUIGI		PA	VIA SALICELLO II TR. LOC. RABO'	CASTELNUOV O MAGRA	SP	ICA	OLIVICOLO
69	D'IMPORZANO SIMONE	LE RIVETTE	PA	LOC. PIAN DI BARCA	RICCO' DEL GOLFO	SP	ICA	FRUTTICOLO FRUTTI DI BOSCO
70	DRASSIO MARIA		PZ	LOC. TORTIGLIANO 87-CARANZA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
71	FERRANTE ALESSANDRO		PZ	LOC. LA DEBBIA	ROCCHETTA VARA	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
72	FERRARI STEFANO		PZ	LOC. CASETTA	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG.CER. ZOOTECNICO
73	FIGONE ANGELO		PZ	LOC. CESENA 29/1	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
74	FIORINI MIRELLA		PZ	FRAZ. TORPIANA	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAGGERO
75	FIRENZE ELISABETTA	MIRAMONTI	PA/PZ	LOC. CAPPELLA 13	CARRO	SP	ICA	FORAGG.ZOOT. OLIV.VIT.ORT.
76	GAGLIARDO BARTOLOMEO	COOP. CASEARIA VAL DI VARA S.R.L.	PZ	LOC. PERAZZA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
77	GARBINI TIZIANA		PZ	LOC. BERGASSANA	SESTA GODANO	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
78	GARBINI ANDREA	IL NIDO	PA/PZ	LOC. SARECCHIO	ROCCHETTA VARA	SP	ASS	FORAG.ZOOT. ORT.OLIV
79	GHELFÌ MAURA		PZ	LOC. CHIOSO - SUVERO	ROCCHETTA VARA	SP	ASS	FORAG.ZOOT. ORT.OLIV
80	GHIORZI RINA		PZ	VIA ANTICA 4- ANTESSIO	SESTA GODANO	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
81	GIANNONI EMILIA	LA BARCARECCIA	PA/PZ	LOC. BORRA DI CUCCARO	CALICE AL CORNIVIGLIO	SP	ICA	ORT.FRUTT FORAG.ZOOT.

82	GINOCCHIO CARLO			PZ	LOC. CALDANE 127/A	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. CER. ZOOTECNICO.
83	GIOSIO ANDREINA	IL BOSCHETTO		PA	VIA CHIESA LOC. SCURTABO'	VARESE LIGURE	SP	ICA	FORAG. ZOOT.
84	GOTELLI ALDO			PZ	LOC. VILLA POSSESSIONE TORZA	MAISSANA	SP	ICA	FORAGG.ORT. VIT.CASTAN.
85	GOTELLI CARLA			PZ	LOC.LAGOSECCO- CARANZA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
86	GOTELLI RENATO			PZ	LOC. GUARDIOLA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
87	GRASSI MILENA			PA	LOC. SENATO	LERICI	SP	ASS	CEREAL. ORTICOLO.
88	LAPUCCI STEFANO			PA/PR	VIA C.COLOMBO 197	RIOMAGGIOR E	SP	ICA	APISTICO
89	LAVAGNINO PIETRO	COOPERATIVA DI SVILUPPO MONTE ALPE		VIVAIO	M.PADOVANI 17- TAVARONE- MAISSANA	SESTA GODANO	SP	ASS	PICCOLI FRUTTI
90	LUCCHETTI FRANCA			PA/PZ	VIA XXVIII OTTOBRE 10	MAISSANA	SP	ASS	FORAG.ZOOT.CAST.ORT.
91	MAGGIOLO ELISABETTA			PZ	LOC. COSTOLA FONTANA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG.ZOOT
92	MAGGIONCALDA PAOLA	LA BIANCA FATTORIA		PA	VIA TURI' 120	SARZANA	SP	IMC	FRUTT.ORT. OLIVICOLO
93	MALGRATI MARCO			PA	LOC. RIVAZZA	MONTEROSS O	SP	ICA	ORT.FRUTT. OLIVICOLO
94	MANNUCCI NEDO	LU.NE. VERDI		PA	VIA BRADIOLA 17	SARZANA	SP	IMC	ORT.FRUTT. VIT.OLIVICOLO
95	MENCONI MARCO			PA	VIA DEL MAGGIORE 8	CASTELNUOV O MAGRA	SP	ICA	VIT.OLIV.ORT.
96	MENINI DOMENICO			PZ	LOC. CANEVA'	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG.ZOOT
97	MENINI MARINA			PZ	LOC. PANIGALE 1	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG.CER. ZOOTECNICO
98	MENINI ORNELLA			PZ	LOC. CASANOVA 7	ROCCHETTA VARA	SP	ASS	FORAG.ZOOT.
99	MENINI PAOLO			PZ	LOC. PIEVE DI ZIGNAGO	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
100	MONOPOLI NICOLA			PA	VIA MARIO PADOVANI, 66	MAISSANA	SP	ASS	FORAGGERO
101	MOSCATELLI ENZO			PZ	LOC. FONTANAFREDDA	ROCCHETTA VARA	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
102	NARDI PAOLO ARMANDO			PA	VIA PALVOTRISIA 49	CASTELNUOV O MAGRA	SP	ICA	VIT.OLIV.ORT.
103	NICOLINI MARCO			PA/PR	VIA PATERNINO 35	SARZANA	SP	ICA	BASILICO SEMILAV.DI BASILICO
104	PASCOTTO RITA	LA GIARA		PA	M.FEDERICI 7 LOC. LA SCORTICA	BEVERINO	SP	ICA	OLIV.VIT.ORTICOLO
105	PEZZI MARIA RITA			PZ	LOC. CAVIZZANO 12	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.

106	PEZZI ANDREA		PA/PZ	VIA URBINO 3/2 - TEVIGGIO	VARESE LIGURE	SP	ICA	FORAG.ZOOT.	ORT. CASTANICOLO
107	PEZZI DANIELA		PZ	VIA TEVIGGIO URBINO, 3	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	
118	PICETTI EUFELIA		PZ	LOC. CUCCA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	
109	PISANI MAURO		PA	LOC. CALCINARA	SESTA GODANO	SP	ICA	FORAG.ZOOT.	VITICOLO
110	POZZI FEDERICO		PA	VIA GAMBADORO 10	VARESE LIGURE	SP	ICA	FORAGG. CASTANICOLO	
111	REBIZZO FABIO	LA SUOLA	PA	VIA ITALIA 5	CARRO	SP	ICA	ORT. CASTANIC.	
112	REZZANI CARLA		PZ	LOC. LOVARA	SESTA GODANO	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	
113	RICCI GIANFRANCO	COOP. AGRICOLA ANTESSIO	PA	LOC. ANTESSIO	SESTA GODANO	SP	ICA	FORAG. ZOOT.	
114	RICCI CLAUDIA		PZ	LOC. TAGLIETO CENTOCROCI 60	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAGGERO	
115	ROLLA SABRINA	ENTE PARCO NAZ. CINQUE TERRE	PA	VIA DEL SANTUARIO 232	RIOMAGGIOR E	SP	ICA	OLIVICOLO	
116	ROSSI GIOVANNI		PZ	LOC. C.S.GIANDI 16	SESTA GODANO	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	
117	SARNATARO ANTONELLA	LA SCORTICA	PA	VIA FEDERICI 25	BEVERINO	SP	IMC	OLIV.VIT.ORT.	
118	SCHIAFFINO IVANA		PA	P.ZA VITTORIO EMANUELE 8	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	
119	SCIPIONE GIULIANO		PZ	LOC. PERA 6	CARRO	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	
120	SEMENZA BERNARDO		PA/PZ	LOC. PERTUSI SCURTABO'	VARESE LIGURE	SP	ICA	FORAG.ZOOT.	ORTICOLO.
121	SENTIERI LUCIA		PA	LOC. CARANZA ORMEIA 12	VARESE LIGURE	SP	ICA	FORAG.ORTICOLO	
122	SERVENTE MARISA MARIA		PZ	LOC. S.CARLO SCURTABO'	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT	
123	STAGNARO CLAUDIA		PZ	LOC. TAGLIETO- CHIESA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT	
124	STAGNARO LUCIANO		PZ	VIA CORNIO, 76 S.PIETRO VARA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAGGERO	
125	TONI LIDIA		PZ	LOC. PESSINA	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	
126	TONI PIERINO		PZ	LOC. PIROLO	ROCCHETTA VARA	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	
127	TONI SANDRO		PZ	LOC. NANGELO	ROCCHETTA VARA	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	
128	VENUTA FABRIZIO	APICOLTURA ALPI APUANE	PA	VIA CARBONE 14- LOC. COLOMBIERA	CASTELNUOV O MAGRA	SP	ICA	OLIV.ORT.VIT.	
129	VERBINSCHAK VIRGINIA		PA	VIA VALLESANTA 1	BONASSOLA	SP	ICA	ORT.FRUTT.	OLIVICOLO
130	VERLANGIERI ADRIANA		PA	LOC. PIANE DI TEVIGGIO	VARESE LIGURE	SP	ICA	VITICOLO	

			PA	LOC. PIAN D'ORDIA' SCURTABO' LOC. BORG- SUVERO LOC. CERRO 66	VARESE LIGURE	SP	ICA	FORAGGERO
131 VIGNALI MARIA								
132 VOLPI RAFFAELE GIOVANNI			PZ	ROCCHETTA VARA LOC. CERRO 66	ROCCHETTA VARA LIGURE	SP	ASS	FORAG.CER. ZOOTECNICO
133 WOCHIECEVICH PERCY	CIBELE		PZ	LOC. CERRO 66	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.
134 ZAPPETTINI CARLA			PZ	LOC. CONTRALIA CAVIZZANO	VARESE LIGURE	SP	ICA	FORAG. ZOOT.
135 ALBERTI FABIO	ALBERTI FABIO		PA	VIA PATRIOTI, 37	ALBENGA	SV	BSI	OLIVICOLO
136 ARNALDI ANGELA	ARNALDI ANGELA		PA	LOC. COSTA, 4	ONZO	SV	BAC	OLIVICOLO
137 ASCHERI FEDERICO	ASCHERI FEDERICO		PA	LOC. FOSSATO	BALESTRINO	SV	QCI	ORTICOLO OLIVICOLO
138 BACCINO FAUSTO	GREENLIFE		PA	LOC. GALLETI, 7/A	GIUSVALLA	SV	ICA	ORTICOLO
139 BELTRAME LORENZA	CORONA		PA	VIA CASTELLARI	STELLA	SV	ICA	FORAGGERO
140 BIANCO CARLO	L'AROMATICA		PA	REG. BURRONE	CERIALE	SV	BAC	PIANTE AROMATICHE
141 BODINI LUIGI	AZ. AGR. LA CROSA		PA	VIA CROSA, 14	VENDONE	SV	BAC	OLIVICOLO
142 BOGLIOLO MARINA	BOGLIOLO MARINA		PA	VIA SAVONA, 20	ALBENGA	SV	ICA	PIANTE AROMATICHE ORTO FRUTTICOLO
143 BOLLA MARTINO	EVERGREEN DI BOLLA MARTINO		PA	REG. POGGI 38	ALBENGA	SV	ICA	FLORICOLO VIV. SEMENTIERO
144 BRACCO PAOLO	BRACCO PAOLO		PA - PR	VIA PIANGRANDE, 20	ANDORA	SV	QCI	ORTICOLO
145 BRIGNONE MARIA TERESA	BRIGNONE MARIA TERESA		PA	VIA CONCEZIONE, 2	QUILIANO	SV	ICA	FRUTTICOLO OLIVICOLO VITICOLO
146 BUCCELLA MARIO	BUCCELLA MARIO		PA	VIA CASE SOTTANE, 15	ORTOVERO	SV	ICA	ORTOFRUTTICOLO OLIVICOLO
147 BUSCAGLIA GRAZIANO	BUSCAGLIA GRAZIANO		PA	VIA VEIRERA, 29/1	SASELLO	SV	ICA	FORAGGERO
148 CASTELLANA FEDERICO	CASTELLANA FEDERICO		PA	FR. CA DEL ROSSO	TESTICO	SV	BAC	OLIVICOLO
149 COLZANI GUALTIERO	COLZANI GUALTIERO		PA	VIA BARBERIS, 57	OSIGLIA	SV	ICA	ORTO FRUTTICOLO FORAGGERO
150 COMETTO MIRIANA	COMETTO MIRIANA		PA	VIA ANTHIA	CERIALE	SV	BSI	AROMATICHE IN VASO
151 DE LORENZI CLAUDIA	DE LORENZI CLAUDIA		PA	FRAZIONE CASTELLI, 52	GARLEDA	SV	BSI	OLIVICOLO ORTICOLO
152 DOGLIOTTI PAOLO	DOGLIOTTI PAOLO		PZ - PR	LOC. BORMIOLA 28	DEGO	SV	ICA	AZ. TRASFORMAZIONE MACELLO
153 ENRICO DARIO	ENRICO DARIO		PA	REG. MASSARI, 4	ALBENGA	SV	BSI	VITICOLO
154 FAVOINO FRANCESCO	FAVOINO FRANCESCO		PA	VIA MAGLIONE, 3	LAIGUEGLIA	SV	BSI	OLIVICOLO
155 FERRARI FILIPPO	FERRARI FILIPPO		PA	VIA CAPITOLE, 13	ONZO	SV	BAC	CASTAGNETO
156 FERRARI GIUSEPPE	FERRARI GIUSEPPE		PA	VIA DEI MILLE, 57/4	ALBENGA	SV	BSI	ORTICOLO
157 JANI RICCARDO	COOP. IL LECCIO		PA	VIA SAN VAREZZO, 13	DEGO	SV	ICA	CEREALICOLO FORAGGERO OLIVICOLO
158 LANA MARIA RITA	LANA MARIA RITA		PA	VIA BEGHINA, 10	STELLA	SV	ICA	ORTOFRUTTICOLO OLIVICOLO FORAGGERO
159 LEPRÀ CRISTINA	LEPRÀ CRISTINA		PA	VIA AVERA, 12	MIUGLIA	SV	BAC	FORAGGERO
160 MALLARINO CLAUDIA	MALLARINO CLAUDIA		PA	VIA CASA SPARSA, 1	VEZZI PORTIO	SV	ICA	ORTO FRUTTICOLO OLIVICOLO FORAGGERO
161 MANDUCA AMELIA	MANDUCA AMELIA		PA	REG. MAGLIO, 11	ALBENGA	SV	ICA	AROMATICHE IN VASO
162 MINNUCCI LEONIDA	AZ. AGR. LE FERRERE		PA	VIA FERRERE, 74	CAIRO MONTENOTTE	SV	CDX	AROMATICHE OFFICIALI
163 MORENO ANNA	MORENO ANNA		PA	VIA MONTE CUCCO, 11	MIUGLIA	SV	BAC	FORAGGERO

164	MOSCINO MARTINO	MOSCINO MARTINO	PA	VIA RANCO, 10	SAVONA	SV	BSI	ORTICOLO OLIVICOLO
165	MUNARIN CATERINA	MUNARIN CATERINA	PA	VIA SAVONA, 30	MIGLIA	SV	BAC	CEREALICOLO FORAGGERO
166	NARI PAOLO	NARI PAOLO	PA	VIA CAPPELLA NUOVA, 67	BOISSANO	SV	BAC	ORTICOLO VIVAISTICO SEMENTIERO
167	OLIVA PIETRO	OLIVA PIETRO	PA	VIA S.LIBERA	LOANO	SV	CDX	OLIVICOLO
168	PACCIONE VITTORIO	BIOALLEVAMENTI	PA	VIA BULAXE 20A	LOANO	SV	BSI	ORTICOLO
169	PAMPARATO VINCENZO	PAMPARATO VINCENZO	PA	LOC. CHIAPPE, 2	FINALE LIGURE	SV	ICA	ORTICOLO OLIVICOLO
170	PARODI ANNA MARIA	PARODI ANNA MARIA	PA	REG. SAN GIORGIO	ALBENGA	SV	BSI	ORTICOLO
171	PASTORINO CARLA	PASTORINO CARLA	PA	VIA SOTTO IL FORTE, 7	BORMIDA	SV	BAC	CASTAGNETO
172	RANCATI MASSIMO	TENUTA LA PORADA AGRITURISMO	PA	LOC. PORADA	VADO LIGURE	SV	BAC	ORTICOLO OLIVICOLO FORAGGERO
173	RAVERA MARCO	RAVERA MARCO	PA	REG. CAMPASTRO - FR. LECA	ALBENGA	SV	BAC	ORTICOLO
174	ROLANDO PAOLO	AZ. ROLANDO RIVA SS.	PA	VIA BRA' 3	ALBENGA	SV	BSI	ORTICOLO OLIVICOLO
175	TASSISTRO MONICA	AZ. BIOLOGICA TRE SANTI	PA	LOC. TRE SANTI CIANTAGALLETTO	SAVONA	SV	CDX	OLIVICOLO FRUTTICOLO ORTICOLO
176	TORTAROLO MARIA CLAUDIA	TORTAROLO MARIA CLAUDIA	PA - PZ	LOC. ASSUNTA, 1	DEGO	SV	ICA	CEREALICOLO FORAGGERO ZOOTECNICO
177	VAIRO EUGENIO	AZ. AGR. VAIRO GIULIO DI VAIRO EUGENIO	PA - PR	VIA CALVISIO, 186	FINALE LIGURE	SV	ICA	VITICOLO OLIVICOLO ORTICOLO
178	VILLA ALESSANDRA	AZ. AGR. BENSO	PA	LOC. CARAGNA	CALIZZANO	SV	ICA	CASTANICOLO FORAGGERO
179	VIO GIOBATTÀ	AZ. AGR. VIO GIOBATTÀ	PA - PR	REG. MASSARETTI, 3	ALBENGA	SV	ICA	AROMATICHE OLIVICOLO VITICOLO

AZIENDE MISTE

n. ord.	Nominativo (rappresentante legale)	Denominazione azienda	Tipologia Conduttore	Indirizzo azienda	Comune	Prov.	Organismo Controllo	Ordinamento culturale
1	CALLEGARI GIORGIO	CALLEGARI GIORGIO	PA	VIA TOLCETO, 62	NE	GE	IMC	ORT.-OLIV.-FORAGG.
2	MOZZI STEFANO	AGRISESTRI	PA-PZ	VIA S. ALBERTO, 44/F	GENOVA	GE	ICA	ORT.-VITIC.-FORAGG.-ZOOTEC.
3	BERARDINUCCI ROCCO	LE ARENE	PA	LOC. PIAN DELLA STELLA	PRELA'	IM	ICA	OLIVICOLO
4	BOERI MICHELE	BOERI MICHELE	PA	PIAZZA CAVOUR, 2	BADALUCCO	IM	BAC	OLIVICOLO
5	BOERI PAOLO	BOERI PAOLO	PA	VIA NUOVA, 5	BADALUCCO	IM	BAC	OLIVICOLO
6	BOERI ROSSELLA	BOERI ROSSELLA	PA	VIA ARGENTINA, 2	BADALUCCO	IM	BAC	OLIVICOLO
7	BONFADINI CINZIA	BONFADINI CINZIA	PA	PIAZZA CAVOUR, 2	BADALUCCO	IM	BAC	OLIVICOLO
8	BONINO MARCO	BONINO MARCO	PA	VIA SANT'ANNA, 16	BORDIGHERA	IM	ICA	ALOE BARBADENSIS
9	BREZZO MARCO	BREZZO MARCO	PA	VIA MAGENTA, 26	BADALUCCO	IM	BAC	OLIVICOLO
10	CARASSALE GIOVANNI BATT.	CARASSALE GIOVANNI BATTISTA	PA	VIA C. COLOMBO, 10	BADALUCCO	IM	BAC	OLIVICOLO
11	DI ZIO SABRINA	DE MA'	PA	VIA CAVI, 7	SANTO STEFANO M.	IM	ICA	ORTIC. OLIVIC. FLORIC.

12	LANTERI FRANCA	LANTERI FRANCA	PA	LOC.PIANO ISOLALUNGA	MONTALTO LIGURE	IM	BAC	OLIVICOLO
13	OLIVA FRANCESCA	OLIVA FRANCESCA	PA	VIA PONTE, 28	BADALUCCO	IM	BAC	OLIVICOLO
14	PARODI ULDERICO	PARODI ULDERICO	PA	VIA DIANO S.PIETRO,99/7	DIANO CASTELLO	IM	BAC	OLIVICOLO
15	PELASSA TERZILIA	AGRITURISTICA IL CASTAGNO	PA	VIA S.BERNARDO 39	MENDATICA	IM	BSI	ORTO FRUTTICOLO
16	RONDINONE CRISTINA	RONDINONE CRISTINA	PA	VIA SILVIO PELLICO,12	BADALUCCO	IM	BAC	OLIVICOLO
17	BUSTICCHI ROMOLO	AZIENDA AGRICOLA DIMOSTRATIVA S.R.L. L'AROMATICA	VIVAO	VIA PALLODOLA 23	SARZANA	SP	ICA	VIVAISTICO
18	CAGNOLI ROBERTO	ASCHERI VERANO	PA	VIA NERCHIA	SARZANA	SP	ICA	ORT. OLIV.
19	ASCHERI VERANO	AZ. AGR. BIOVI DI BOLLA ANTONIO	PA	VIA DEL CRISTO	ALBENGA	SV	QCI	ORTICOLO AROMATICHE SEMENTIERO
20	BOLLA ANTONIO	ALBENGA	PA	LOC. TECIALLO-REG. CAMPO	CISANO SUL NEVA	SV	ICA	AROMATICHE IN VASO
21	CALZAMIGLIA LUCIA	CALZAMIGLIA LUCIA	PA	LOC. CANTONE. 28	VENDONE	SV	BAC	OLIVICOLO VITICOLO
22	CURTO ANDREA	CURTO ANDREA	PA	REG. ISOLABELLA, 5 - LECA	ALBENGA	SV	ASS	AROMATICHE - VITICOLO - OLIVICOLO
23	DI SIBIO FABRIZIO	DI SIBIO FABRIZIO	PA	LOC. CROSA, 12	VENDONE	SV	BAC	OLIVICOLO PIANTE AROMATICHE
24	FERRARI MARCO	AZIENDA AGRICOLA AGRAL S.S.	PA	VIA DONATELLO, 8/10	ALBENGA	SV	ASS	ORTOFRUTTICOLO - OLIVICOLO - AROMATICHE
25	GALLIZIA LUCIANO	COOPERATIVA OLIVICOLA ARNASCO	PA,PR	PIAZZA IV NOVEMBRE, 8	ARNASCO	SV	BAC	OLIVICOLO
26	LANTERI SERGIO	LANTERI SERGIO E PALIOTTO GIUSEPPINA	PA	LOC. S.FEDELE	ALBENGA	SV	ICA	ORTICOLO - AROMATICHE
27	MACCIO' ALFREDO	AZ. AGR. COSTA VERDE DEI F.LLI MACCIO'	PA	VIA ALLE SCUOLE, 2/1	ALBENGA	SV	ICA	VIVAISTICO
28	PIZZO MARINO	PIZZO MARINO	PA	VIA MASSARI,14 - BASTIA	ALBENGA	SV	ICA	AROMATICHE - FLORO- VIVAISTICO
29	RAVERA LARA	RAVERA LARA	PA	REG. CAMPASTRO, 3	ALBENGA	SV	BAC	ORTICOLO
30	STALLA OLIMPIO	STALLA OLIMPIO	PA	FRAZ. COSTA,68	STELLANELLO	SV	BAC	OLIVICOLO FORAGGERO
31	VIGLIETTI ENZO	VIGLIETTI ENZO	PA	VIA S. VINCENZO,6	MASSIMINO	SV	ICA	FRUTTICOLO - OFFICINALE
32	VIO CARLUCCIO	VIO CARLUCCIO	PA	FRAZ. VALLONE, 7	VENDONE	SV	BAC	OLIVICOLO
33	ZILIANI ANASTASIO	ZILIANI ANASTASIO	PA	STRADA PIANGRANDE,24	ANDORA	SV	BSI	ORTICOLO AROMATICHE

PREPARATORI

n. ord.	Nominativo (rappresentante legale)	Denominazione azienda	Tipologia Conduttore	Indirizzo azienda	Comune	Prov.	Organismo Controllo	Ordinamento colturale
1	ALLOISIO ACHILLE	ARIANNA S.R.L.	PR	CORSO EUROPA, 315	GENOVA	GE	ICA	-
2	ALLOISIO ACHILLE	ARIANNA S.R.L.	PR	VIA BARABINO, 90/R	GENOVA	GE	ICA	-
3	AMBANELLI GIAMPAOLO	BIOCENTRUM S.R.L.	PR	VIA CURTATONE,	GENOVA	GE	ICA	-

4	CHIAPPE ANDREA	CHIAPPE S.R.L.	PR	2/3 VIA P. GUALCO, 56	GENOVA	GE	ICA	-
5	DORIA LAMBA VITTORIO	ALIFOOD S.R.L.	PR	VIA XII OTTOBRE, 2	GENOVA	GE	ICA	-
6	GASPARINI FRANCESCO	PRIMOLI S.R.L.	PR	MOLO PONTE MOROSINI, 49/7	GENOVA	GE	ASS	-
7	MARSICO ROBERTO	TERRE LIGURI S.R.L.	PR	VIA PAGANO DORIA, 30/7	GENOVA	GE	QCI	-
8	ROSSI ATTILIO	TIGRE ITALIA S.P.A	PR	VIA DELLE FABBRICHE, 35/C	GENOVA	GE	ASS	-
9	TUBINO ROBERTO	COOP. OLIVICOLTORI SESTRESI	PR	VIA VILLA RAGONE, 35	SESTRI LEVANTE	GE	CDX	-
10	ZAPPACOSTA MAURO	C.I.D.A.G. SOC. COOP. A R.L.	PR	VIA CARSO, 111	GENOVA	GE	ICA	-
11	ALBERTI ALBERTO	G. ALBERTI E C. SPA	PR	REG. ARIBAGA, S.N.	PONTEDEASSI O	IM	ICA	PROD. LATTE E FORMAGGI
12	BARISONE CATERINA	NUOVO BIO FORNO	PR	VIA S. ANTONIO 7	BORDIGHERA	IM	BAC	PRODOTTI DA FORNO
13	BERSANO MONICA	COMPAGNIA DELLE SPECIALITÀ ALIMENTARI LIGURI SRL	PR	LOC. MONTE PASUBIO 7 -FR GAZZELLI	CHIUSANICO	IM	ECO	PROD. E COMM. CONSERVE ALIMENTARI
14	CALVI GIOVANNI	GIUSEPPE CALVI E C.	PR	VIA GARESSIO 56	IMPERIA	IM	BAC	IMBOTTIGLIAMENTO E COMM. VINO
15	CRESPÌ LIVIO	G. CRESPÌ E FIGLI SRL	PR	CORSO ITALIA, 81	CERIANA	IM	ICA	CONF. OLIO E.V. OLIVA
16	DE ANDREIS ROBERTO	RIVIERA ALIMENTI SRL	PR	STRADA PROV. KM, 1	GAZZELLI - CHIUSANICO	IM	ICA	PROD. PESTO BIO
17	FILUCCHI FRANCO	AGNESI 1824 SPA	PR	VIA TITO SCHIVA, 80	IMPERIA	IM	CPB	PASTIFICAZIONE VARI FORMATI
18	FRESIA ALESSANDRO	PICCARDO E SAVORE' SRL	PR	VIA V. MONTI, 11	IMPERIA	IM	BAC	TRASFORM. PRODOTTI OLIO
19	GANDOLFO LUIGI	TORNATORE DI GANDOLFO	PR	STR. COM. PER OLIVASTRI	CHIUSAVECC HIA	IM	ICA	TRASFORM. VEGETALI OLIO
20	GHU VINCENZO	CASA OLEARIA TAGGIASCA	PR	REG. PRATI E PESCINE	TAGGIA	IM	ICA	CONF. DIST. OLIO
21	GUARDONE PAOLO	GUARDONE PAOLO OLEIFICIO	PR	VIA GARESSIO, 52	IMPERIA	IM	ASS	CONF. OLIO
22	GUASCO STEFANO	FRANTOIO OLIVI DI LIGURIA	PR	VIA MAMELI 27	PIETRABRUNA	IM	ICA	ESTR. OLIO
23	ISNARDI PIETRO	PIETRO ISNARDI ALIMENTARI	PR	VIA TORINO, 156	PONTEDEASSI O	IM	QCI	TRASFORM. VEGETALI OLIO
24	LEONE PATRIZIA	LIGURIA OLIVE S.N.C.	PR	VIA PROV. PER ALBENGA, 6	PIEVE DI TECO	IM	ICA	LAVORAZIONE PESTO
25	LORENZI DARIO	L' HOGARTH SRL	PR	VIA BRAIE, 596	CAMPOROSS O	IM	ICA	CONF. DISTR. AROMATICHE SFUSE PROD. ALIM.
26	MARTINI ROBERTO	ALIMENTA SRL	PR	REG. S. LUCIA VIA NAZIONALE	PONTEDEASSI O	IM	ICA	COMM. DISTR. AL DETTAGLIO, VARIE
27	MAZZINI ALDO	F.LLI MAZZINI ARTE OLEARIA SAS	PR	VIA MART. LIBERTÀ, 116/ 118	IMPERIA	IM	ICA	CONF. DISTR. OLIO OLIVA
28	MELA CRISTIANA	FRANTOIO DI SANT'AGATA D'ONEGLIA	PR	VIA SANT'AGATA INCR. STRADA DEI FRANCESI, 48	IMPERIA	IM	BAC	TRASF. OLIO E.V. DI OLIVA
29	MERANO FRANCESCO E LUIGI	MERANO FRANCESCO E LUIGI SNC	PR	VIA MARCONI, 1	CHIUSAVECC HIA	IM	BAC	TRASFORM. PRODOTTI OLIVICOLI
30	MERANO MASSIMO	MERANO SNC FRANTOIO	PR	VIA MARCONI, 14	CHIUSAVECC	IM	BAC	TRASFORM. VEGETALI OLIO

31	MORBELLI ROBERTO	PANDORA SRL	PR	VIA PERIANE, 4 REGIONE FAVA', 7	HIA TAGGIA	IM	ICA	PRODOTTI DA FORNO TRASFORM. VEGETALI OLIO
32	MORCHIO ANTONIO	FRANTOIO MORCHIO	PR	VIA DIANO S. PIETRO 83	VILLA FARALDI	IM	BAC	PRODUZIONE PESTO
33	PARODI DANIELA	LA MACINA LIGURE SRL	PR	VIA CHIAPPORI, 22 REGIONE GOMBI DELLA LUNA, 1	VENTIMIGLIA CHIUSAVECC	IM	ICA	GASTR. PROD. FORNO PASTIC. IMBOTT. OLIO
34	PARVOLI GIUSEPPE	MELAMPO S.A.S.LA BIO BOTTEGA	PR	VIA NAZIONALE, 373	CHIA	IM	ICA	CONFZ. OLIO
35	ROSSI ERMOGENE	VINCENZO SALVO SPA	PR	STRADA PROV. KM 10,6	PERINALDO	IM	ICA	CONSERVE VEGETALI
36	VEZZA MASSIMO	SAN LORENZO, SRL	PR	LOC. GIARIZZO BOLANO	BOLANO	SP	IMC	PROD.LIEVITO NATURALE
37	VIALE DANIELE	SANÇON COSTA LIGURE S.N.C.	PR	VIA SALICELLO 74/B	CASTELNUOV O MAGRA	SP	ASS	ATT. CON SERVIERA
38	BRESCIA PAOLO	BFL BAKERY FUTURE LINES S.R.L.	PR	LOC. PERAZZA	VARESE LIGURE	SP	ASS	CASEIFICAZIONE
39	FRANCHINI MARIO	VEGA ITALIA	PR	VIA PROVINCIALE S.PIETRO VARA	VARESE LIGURE	SP	ASS	MACELLAZIONE
40	GAGLIARDO BARTOLOMEO	COOP. CASEARIA VAL DI VARA S.R.L.	PR	VIA VECCHIA 91 LOC. VINCINELLA	BOLANO S. STEFANO MAGRA	SP	ICA	ATTIV. CONSERVIERA MOLITURA IMBOTT. ENTO
41	GOTELLI SANDRINO	COOP SAN PIETRO VARA	PR	VIA CASTELLARO	ZIGNAGO	SP	ASS	MACELLAZIONE VENDITA
42	GUANZIROLI GUALTIERO GUIDO	A.L.A. S.P.A.	PR	MERCATO PALLODOLA	SARZANA	SP	ICA	TRASFORMAZ. PRODOTTI VEGETALI
43	LUCCHI MARCO	LUCCHI E GUASTALLI S.R.L.	PR	VIA G.BADANO, 81	SASSELLO	SV	ICA	LAVORAZIONE MOLITURA GRANAGLIE AMIDACEI
44	MOSCATELLI FULVIO	CASTELLARO BIO SAS MOSC. F. & C	PR	FRAZ. CANTONE, 16	VENDONE	SV	BAC	OLIVICOLO
45	VIMERCATI GIANFELICE & CARAFFA CRISTINA	BIO FRUTTI S.N.C.	PR	FRAZ. S.MARTINO, 167	STELLA	SV	ICA	ZOOTECNIA DA LATTE E CARNE CASEIFICAZIONE
46	ASSANDRI RINALDO	IL MULINO DI SASSELLO	PR	REG. MOLINO, 3 VIA CHIARLONE, 48	ALBENGA PIANA CRIXIA	SV	BAC	STOCCAGGIO PIANTE AROMATICHE AZ. TRASFORMAZIONE MACELLO
47	BRONDA RENZO	AZ. AGR. FRANTOIO OLIVE BRONDA RENZO	PA - PR	LOC. BORMIOLA 28 PIAZZA IV	DEGO	SV	ICA	AZ. TRASFORMAZIONE MACELLO
48	CODARA ENRICO	IL MULINO	PA - PZ - PR	NOVEMBRE, 8 INDUSTRIE, 200	ARNASCO	SV	BAC	OLIVICOLO
49	DELLA VALLE ILARIO	DELLA VALLE & C.	PR	VIA DELLE INDUSTRIE, 200	ALBISSOLA M.	SV	ICA	PRODOTTI DA FORNO
50	DOGLIOTTI BRUNO	COOP. ALLEVATORI BESTIAME (CAB)	PR	P.ZZA TORLARO, 2/1	ALBENGA	SV	BAC	CONFEZIONAMENTO FRUTTA SECCA
51	DOGLIOTTI PAOLO	DOGLIOTTI PAOLO	PZ - PR	REGIONE BAGNOLI, 5	ALBENGA	SV	BAC	AZ. TRASFORMAZIONE FRUTTA SECCA
52	GALLIZIA LUCIANO	COOPERATIVA OLIVICOLA ARNASCO	PA - PR	REGIONE CIME DI LEGO, 30	ALBENGA	SV	CPB	COFEZIONAMENTO ORTFRUTTICOLI
53	GARITTA GUIDO	SOLEPAN INDUSTRIALE SRL	PR					
54	MENTOLLI ANDREA	AGRI FOOD SRL	PR					
55	NOBERASCO GIAN BENEDETTO	NOBERASCO SPA	PR					
56	ORSERO ANTONIO	FRUTTITAL DISTRIBUZIONE SRL	PR					

57	PESCE BRUNA CATERINA	CASCINA LA BOTTA	PA - PZ - PR	VIA SUPERVIA	DEGO	SV	ICA	CONFEZIONAMENTO FARINE
58	PIZZO AUGUSTO	ADRIALBENGA SRL	PR	VIA BENESEA, 24	CISANO SUL NEVA	SV	ECO	STOCCAGGIO FRUTTA ORTAGGI
59	POLLA GIUSEPPE	OLEIFICIO POLLA NICOLO' SRL	PR	VIA GHILINI, 46	LOANO	SV	ICA	CONFEZIONAMENTO OLIO
60	RONCO GIUSEPPE	LOTUS S.A.S DI RONCO & C.	PR	VIA PANIZZI, 10	BALESTRINO	SV	ECO	AZ. TRASFORMAZIONE FRANTOIO
61	SOMMARIVA GIOVANNI	ANTICO FRANTOIO SOMMARIVA G. E. C. S.A.S.	PR	VIA MAMELI, 7	ALBENGA	SV	ASS	AZ. TRASFORMAZIONE FRANTOIO
62	TORRENGO BARBARA	AGRAL SRL	PR	REGIONE RAPALLINE 34	ALBENGA	SV	ASS	CONFEZIONAMENTO ORTOFRUTTICOLI E MATURAZIONE BANANE
63	VAIRO EUGENIO	AZ. AGR. VAIRO GIULIO DI VAIRO EUGENIO	PA - PR	VIA CALVISIO, 186	FINALE LIGURE	SV	ICA	VITIVINICOLO OLIVICOLO SEMILAVORATO PESTO
64	VIO GIOBATTÀ	AZ. AGR. VIO GIOBATTÀ	PA - PR	REG. MASSARETTI, 3	ALBENGA	SV	ICA	VITIVINICOLO
65	ZAPPACOSTA MAURIZIO	C.I.D.A.G. SOC. COOP. R.I.	PR	VIA BADANO	SASSELLO	SV	ICA	PRODOTTI DA PANIFICAZIONE

TECNICI AGRICOLI E VETERINARI

n. ord.	Nominativo	luogo e data nascita	Residenza	indirizzo	titolo studio
1	BENINI PIETRO	Como 25/3/1955	MAISSA NA	loc. Prata 2 -fraz. Cembrano	iscritto n.67 Ordine Medici Veterinari di La Spezia dal 17/11/97 - frequenza Corso Triennale di Medicina Omeopatica - Cortona e 1° / II° sess. del 4° anno

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PREVENZIONE

16.03.2004

N. 448

Attuazione della raccomandazione n. 2004/74/CE relativa a un programma comunitario coordinato dei controlli di residui di antiparassitari sui e nei cereali e su e in alcuni prodotti di origine vegetale.

IL DIRIGENTE

Premesso che con deliberazione della Giunta Regionale, n. 855 del 26.07.2002 è stato approvato il Piano Programmatico per il controllo della filiera alimentare per gli anni 2002-2005 e con D.D. n. 1756 del 03.09.2003 tale Piano è stato aggiornato;

Atteso che con la citata deliberazione n. 855 del 26.07.2002 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria di integrare il Piano Programmatico, alla luce di eventuali rischi sanitari, esito di controlli effettuati e nuove disposizioni;

Considerato che ogni anno la Commissione delle Comunità Europee, per assicurare il buon funzionamento del mercato interno e garantire una migliore armonizzazione dei controlli ufficiali ad opera degli Stati membri predispone a livello comunitario programmi di controllo dei prodotti alimentari;

Vista la Raccomandazione della Commissione Europea del 9 gennaio 2004, n. 2004/74/CE, relativa al programma comunitario coordinato dei controlli da effettuare nel 2004 per garantire il rispetto delle quantità massime consentite di residui di antiparassitari sui e nei cereali e su e in alcuni prodotti di origine vegetale;

Richiamati i contenuti del "Piano Programmatico di Integrazione USL-ARPAL-IZS" che è alla base degli accordi tra tali soggetti volti a garantire una integrata e corretta pianificazione operativa dell'attività degli stessi, finalizzata allo sviluppo di programmi di lavoro integrati e che, come tali, sono stati accolti con il Decreto del Dirigente del Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria n. 1756/03 nel documento di aggiornamento al

Piano Programmatico per il controllo della filiera alimentare per gli anni 2002-2005;

Ritenuto pertanto di dare applicazione al Programma coordinato di controlli di cui alla Raccomandazione 2004/74/CE del 9 gennaio 2004 soprarichiamata, nell'ambito dell'attività di controllo della filiera alimentare di cui al relativo Piano 2002-2005, di cui costituisce pertanto ulteriore aggiornamento;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 634 dell'8 giugno 2001 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di debito informativo.

DECRETA

- di approvare il documento che costituisce parte integrante e necessaria del presente decreto: "Attuazione della Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee del 9 gennaio 2004, n. 2004/74/CE relativa a un programma comunitario coordinato dei controlli da effettuare nel 2004 per garantire il rispetto delle quantità massime consentite di residui di antiparassitari sui e nei cereali e su e in alcuni prodotti di origine vegetale";
- di dare atto che i risultati dei controlli previsti dal programma che si approva dovranno essere comunicati dalle Aziende USL interessate e dall'ARPAL al Servizio regionale Prevenzione entro il 31 gennaio 2005;

Di far pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

(segue allegato)

Attuazione della Raccomandazione n. 2004/74/CE della Commissione delle Comunità Europee del 9 gennaio 2004 relativa a un programma comunitario coordinato di controlli da effettuare nel 2004 per garantire il rispetto delle quantità massime consentite di residui di antiparassitari sui e nei cereali e su e in alcuni altri prodotti di origine vegetale (GUCE L 16 del 23.01.2004).

Al fine di introdurre un sistema che consenta

di calcolare l'esposizione effettiva agli antiparassitari attraverso la dieta è adottato annualmente un programma comunitario che mediante l'effettuazione di controlli su un numero di otto diversi prodotti ogni anno, consente nell'arco di tre anni - quale è il ciclo medio dell'uso degli antiparassitari - di controllarne l'uso sui principali componenti della dieta, che sono composti da circa 20-30 prodotti alimentari.

Il programma comunitario di controlli da effettuare per il 2004 prevede per l'Italia 65 campioni con ricerca in determinate matrici di specifici antiparassitari.

Nella regione Liguria in attuazione di tale programma si dispone il prelievo nel rispetto della ripartizione nazionale, comunitaria ed extracomunitaria di:

- un primo gruppo di 3 campioni per ciascuna delle otto matrici di seguito elencate di cui alla lettera (c) in calce all'allegato I della Raccomandazione:

- mele
- pomodori
- lattuga
- fragole
- porri
- succo di arancia
- cavoli
- segala/avena

con ricerca degli antiparassitari di cui all'allegato I della Raccomandazione stessa;

Secondo le indicazioni della Raccomandazione comunitaria di che trattasi l'analisi del Diphenylamine si deve effettuare solo sui campioni di mele;

- un secondo gruppo di campioni di mele, pomodori, lattuga, porri e cavoli, prelevati ed esaminati per ricerca degli antiparassitari che presentano un rischio acuto, quali esteri organofosfati, endosulfan e gli N-metilcarbammati.

Saranno prelevati, se possibile da unico produttore, due campioni di un congruo numero di componenti per ciascun tipo di prodotto (mele, pomodori, lattuga, porri e cavoli) e su uno di essi si procederà ad analisi su campione multiplo; se nel primo campione multiplo viene riscontrato un livello rilevabile dell'antiparassitario ricercato, i componenti del secondo campione verranno analizzati separatamente.

I prelievi per l'anno 2004 saranno effettuati, con le modalità stabilite dal decreto del Ministro della Sanità del 20.12.1980, dai Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. sottoindicate come di seguito indicato:

per i campioni del primo gruppo

- A.S.L. n. 1 per i campioni di mele, lattuga, fragole;
- A.S.L. n. 2 per i campioni di pomodori, porri, cavoli;
- A.S.L. n. 4 per i campioni di succo di arancia, segala/avena.

I campioni del secondo gruppo saranno prelevati dalla A.S.L. n. 5.

Le analisi di laboratorio saranno effettuate dall'ARPAL che fornirà, in relazione alle analisi da effettuare, indicazioni sulle modalità di campionamento.

Il Laboratorio è tenuto a conformarsi, per quanto possibile, ai criteri indicati nelle nuove linee direttrici concernenti le procedure di controllo di qualità per l'analisi dei residui di antiparassitari pubblicate dalla Commissione.

I risultati saranno trasmessi dalle Aziende USL interessate e dall'ARPAL entro il 31 gennaio 2005 con le modalità già previste per il controllo ufficiale, nel formato indicato dalla raccomandazione stessa e corredati delle informazioni richieste, che devono comprendere:

- i metodi analitici applicati e le soglie di notificazione raggiunte, in conformità con le procedure di controllo della qualità enunciate nel documento "Procedure di controllo della qualità per l'analisi dei residui di antiparassitari" citato al punto 2.a) della Raccomandazione;

- il numero e il tipo di infrazioni, nonché i provvedimenti adottati.

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO ENTRATE REGIONALI**

22.03.2004

N. 456

**Variazione al Decreto Dirigenziale
177/99 (Federazione Italiana Tabaccai)
per nuove autorizzazioni e cambi di ti-**

Codice lottomatica	Comune	Provincia	Vecchio Titolare	Nuovo Titolare
GE0534	Carro	La Spezia	Toso Alessandro	Toso Giorgio

- autorizzando alla riscossione della tassa automobilistica le ricevitorie:

Codice lottomatica	Comune	Cognome	Nome
GE1028	Genova	Parodi	Gabriela
GE0658	La Spezia	Nolasco	Massimo
GE0882	La Spezia	Lutman	Beatrice
GE0883	La Spezia	Biggi	Lorenzo
GE0948	Savona	Lupo	Giovanna

- revocando l'autorizzazione alla riscossione della tassa automobilistica alla ricevitoria GE0649 De Maria Anna Via del Prione 104 19121 La Spezia (SP) cancellandola dell'elenco dei nominativi di cui al Decreto Dirigenziale 177/99;

- di disporre il riversamento alla Regione delle somme riscosse dai tabaccai, autorizzati con il presente decreto, tramite procedura bancaria (RID) nei termini di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 25.01.1999, n. 11 pena la revoca dell'autorizzazione concessa;

- di nominare i tabaccai medesimi responsabili del trattamento dei dati ai sensi della Legge n. 675/1996;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Luciano Stefanelli

tolarità alla riscossione della tassa automobilistica.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di modificare l'elenco dei tabaccai facente parte integrante del decreto 177/99 citato come segue:

autorizzando i nuovi titolari alla riscossione della tassa automobilistica:

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO OPERE MARITTIME ED
ECOSISTEMA COSTIERO**

23.03.2004

N. 472

**Art. 35 D.Lgs. 152/99. Autorizzazione
alla "Simes Tigullio S.r.l." per
l'immersione in mare di manufatti di
calcestruzzo a protezione della condot-
ta fognaria del Comune di Lavagna.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 152/99, la "Simes Tigullio S.r.l.", in persona del legale rappresentante p.t. corr. in Carasco, Via

dei Devoto 7, all'immersione in mare di tegoli di cemento armato, a protezione del tratto della condotta fognaria prospiciente il molo foraneo del porto di Lavagna, per uno sviluppo lineare di circa 40 metri, fermo restando quanto previsto dall'art. 51 del D.Lgs. 152/99 ed il rispetto delle seguenti prescrizioni:

A) sia data preventiva comunicazione dell'inizio delle attività di posa in opera della struttura alla Capitaneria di Porto di Genova ed all'Arpal;

B) sia data comunicazione della avvenuta ultimazione delle attività di posizionamento delle apparecchiature alla Capitaneria di Porto di Genova ed all'Arpal.

2. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 12 mesi, a decorrere dalla notifica della stessa.
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ARPAL ed alla Capitaneria di Porto di Genova.
4. di disporre la pubblicazione del presente decreto, per estratto, sul BUR ai sensi di legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ilaria Fasce

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO OPERE MARITTIME ED
ECOSISTEMA COSTIERO**

25.03.2004 N. 479

Proroga di sei mesi al Decreto del Dirigente n. 60 del 23.01.2003: riutilizzo materiale dragato foce Torrente Recco.

IL DIRIGENTE
omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di prorogare fino alla data del 28.09.2004 il termine di durata dell'autorizzazione di cui al Decreto n. 60 del 23.01.2003;
2. di disporre la pubblicazione per estratto sul BUR del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione.

IL DIRIGENTE
Ilaria Fasce

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE
E PROMOZIONE**

22.03.2004

N. 482

UMA - Utenti Motori Agricoli - aggiornamento modulistica - "UMA - mod. 1 - 2004" domanda per il riconoscimento della qualifica di utenti motori agricoli - art. 76 dpr 24.07.1977, n. 616. - approvazione.

IL DIRIGENTE

Visto il D.M. 06.08.1963 recante norme per la concessione dell'esenzione dell'imposta di fabbricazione o dalla corrispondente sovrimposta di confine sulla benzina, sul petrolio, sugli olii da gas e sui residui della lavorazione destinati all'azionamento delle macchine agricole, sostituito con Decreto Ministeriale n. 375 del 11.12.2000;

Visto il T. U. delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative approvato con decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modifiche, ed in particolare l'art. 24, nonché l'art. 5 della tabella allegata, che prevedono l'esenzione o l'applicazione di aliquo-

te ridotte di accisa per taluni oli minerali impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura, nella piscicoltura e nella florovivaistica;

Visto la Legge 23 dicembre 1996, n. 662, ed in particolare il comma 126 dell'art. 2 che prevede che il Ministero delle Risorse agricole e forestali, ora Ministero delle politiche agricole e forestali, determini i consumi medi dei prodotti petroliferi per l'agricoltura, nonché il comma 127 dello stesso articolo, che prevede l'applicazione di una specifica aliquota ridotta di accisa per il gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre adibite a colture florovivaistiche;

Visto il D. L. 15 febbraio 2000, n. 21, convertito in legge 14 aprile 2000 n. 92, ed in particolare l'art. 1 comma 4, che prevede, tra l'altro, che la predetta determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi per l'agricoltura è disposta con decreto del Ministero per le politiche agricole e forestali;

Richiamato il Decreto Ministeriale n. 375 del 11.12.2000 con il quale è stato approvato il regolamento per la concessione dei carburanti agricoli agevolati per l'anno 2001;

Preso atto che con Decreto Ministeriale n. 454 del 14.12.2001 "Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica", pubblicato sulla G.U. del 31.12.2001, è stato modificato il predetto decreto 375/2000;

Visto il Decreto del 24 febbraio 2000 del Ministero delle politiche agricole e forestali, con il quale all'art. 1 si determinano i consumi medi dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura, nella piscicoltura e nella florovivaistica come da allegato 1 del decreto medesimo;

Considerato che il decreto suddetto, di seguito modificato con il decreto 9 marzo 2001, hanno dato facoltà alle Regioni, sentite le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative, di determinare i consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli;

Considerato che i predetti decreti sono stati

abrogati dal Decreto 26 febbraio 2002 rideterminando i consumi medi dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura, nella piscicoltura e nella florovivaistica;

Dato atto che è stato dato attuazione alle maggiorazioni, variazioni e modificazioni previste dagli art. 1 e 2 del suddetto decreto;

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 979 del 07.08.2001, confermata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1052 del 27.09.2002, sono state modificate le tabelle dei consumi medi delle lavorazioni svolte in agricoltura, delle lavorazioni svolte con motori alimentati a benzina ed a gasolio previste dai DD. MM. 24.02.2000 e 9 marzo 2001 e 26 febbraio 2002;

Considerato che con la sopraddetta D.G.R. n. 1052/2002 è stato approvato anche parte della modulistica per la richiesta, la gestione e l'assegnazione dei carburanti agricoli agevolati;

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 976 del 06.08.2003 si è dato attuazione all'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sull'anagrafe delle macchine agricole, sulle statistiche delle macchine agricole e dei carburanti e combustibili agricoli agevolati approvato nella seduta del 27 febbraio 2003, comprensivo di numero tre allegati, integrandolo con due nuovi modelli approvati per la gestione a livello locale delle statistiche agricole;

Dato atto che negli incontri con gli Uffici periferici agricoli e con l'Ente che sta procedendo all'informatizzazione dell'Area ex UMA, si è proposto di sostituire il Modello in uso per il riconoscimento della qualifica di utente motori agricoli con un modello più aggiornato ed integrato con nuovi dati, anche a seguito dell'entrata in vigore dei citati Decreti n. 454/2001 e D.M. 26 febbraio 2002 che è denominato "UMA - mod. 1 -2004" ad oggetto: "Domanda per il riconoscimento della Qualifica di Utenti di motori agricoli - art. 76 D.P.R. 24.07.1977, n. 616";

Di dare atto che è possibile apportare qualche modifica da parte degli Enti Delegati o dagli Uffici Periferici del Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura al nuovo mod.1 suddetto, anche integrandolo con ulteriori colture o dati necessa-

ri ad un miglior utilizzo dello stesso, mantenendo comunque inalterato nella sostanza il modello che sarà approvato;

Ritenuto quindi opportuno sostituire il modello in uso e sostituirlo, approvando il nuovo modello denominato "UMA - mod. 1 - 2004" ad oggetto: "Domanda per il riconoscimento della Qualifica di Utenti di motori agricoli - art. 76 D.P.R. 24.07.1977, n. 616 - che forma parte integrante del presente atto;

Richiamata la L.R. 21.07.1983, n. 30, art. 1 di delega agli Enti per la concessione dei prodotti petroliferi agevolati;

Considerato che con il presente atto non si impegnano risorse finanziarie regionali;

DECRETA

1. Di approvare il nuovo modello denominato

"UMA - mod. 1 - 2004" ad oggetto: "Domanda per il riconoscimento della Qualifica di Utenti di motori agricoli - art. 76 D.P.R. 24.07.1977, n. 616 - che forma parte integrante del presente atto, in sostituzione del Mod. 1 UMA in uso;

2. Di pubblicare il presente Atto con il relativo allegato "UMA - mod. 1 - 2004" ad oggetto: "Domanda per il riconoscimento della Qualifica di Utenti di motori agricoli - art. 76 D.P.R. 24.7.1977, n. 616, che forma parte integrante e sostanziale del presente, nel Bollettino Ufficiale della Regione.
3. Di dare atto che il nuovo modello "UMA - Mod. 1 - 2004" entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BURL.

IL DIRIGENTE
Marcello Storace

(segue allegato)

ALLA REGIONE LIGURIA

Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive In Agricoltura

Ufficio Provinciale di

UMA - mod. 1 - 2004

DITTA	
N°.....	
NUOVA	<input type="checkbox"/>
VARIAZIONE	<input type="checkbox"/>

**OGGETTO: Domanda per il riconoscimento della Qualifica di " utente di motori agricoli ".
Art.76 D.P.R. 24/07/1977, n. 616.**

I... sottoscritto/a (1).....

CHIEDE

Il conferimento della qualifica di utente di motori agricoli e di beneficiare della relativa assistenza, impegnandosi ad osservare le norme vigenti in materia.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art.46 del D.P.R. 28/12/2000, n.445)**

A tale scopo il sottoscritto, *consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n°445*, dichiara;

- 1) di essere nato a _____ il _____
- 2) di essere residente a _____ via _____ tel. _____
- 3) di essere cittadino _____
- 4) di essere titolare di partita I.V.A. n° _____
- 5) di essere titolare del seguente codice fiscale _____
- 6) di essere iscritto al Registro Imprese Agricole c/o la Camera di Commercio di _____ al n° _____
- 7) di essere iscritto alla Sede INPS di _____ sez. _____ al n° _____
- 8) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per lavorazioni meccanico agricole per conto terzi.

Proprietà	Comproprietà da (1)	comodato (1)	(Ha)	(Ha)	(Ha)	(Ha)

Titolo di Conduzione		Orto (Ha)		Fiori (Ha)		Mirtilli-More-Fragoline	Fragole-Lampone-Ribes
In Proprietà con (1)	In Affitto da (1)	In comodato (1)	Ombreggiato	Pien'aria	Ombreggiato	Pien'aria	

Titolo di Conduzione		Castagneto da frutto (Ha)	Fronde (*)	Piante Officinali (Ha)	Tare (Ha)
In Proprietà con (1)	In Affitto da (1)	In comodato (1)			

(*) Verde ornamentale, Fronde, mimose, Ginestre, Fiori P.A.
 (1) : Indicare Nome - Cognome - Codice Fiscale

4) che le sopraindicate coltivazioni non sono abbandonate e sono in efficiente stato di coltivazione;

5) che l'azienda dispone di n..... corpi di serra e/o tunnel, di seguito descritti:

- superficie mq..... volume mc..... coltivato a.....
- superficie mq..... volume mc..... coltivato a.....
- superficie mq..... volume mc..... coltivato a.....
- superficie mq..... volume mc..... coltivato a.....
- superficie mq..... volume mc..... coltivato a.....

6) che i terreni sopraindicati sono identificati ai seguenti Fogli:

Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Superficie

Il sottoscritto dichiara: *(da compilare solo in caso di subentro)*

di subentrare nella conduzione della Ditta UMA intestata a.....

in qualità di : erede
 altro titolo:.....

a tal fine dichiara:

- 1) essere erede di _____ nato a: _____ il _____ deceduto il _____
- 2) di essere delegato dagli altri, eventuali, coeredi aventi titolo.

Il sottoscritto dichiara inoltre: *(da compilare in caso di iscrizione di coadiuvante)*

- 1) di essere autorizzato dal titolare della Ditta n. Sig/ra/Soc.....

ALLEGA

La seguente documentazione non autocertificabile:

a) PER MEZZI NUOVI:

- Certificato di origine della macchina da iscrivere;
- Dichiarazione di conformità della macchina da iscrivere;
- Fattura o dichiarazione di vendita del venditore e/o di privati;

b) PER MEZZI USATI:

- Libretto di circolazione;
- Mod. 4 di scarico;
- Dichiarazione di vendita (solo tra privati).

c) PER LE SOCIETA' E/O COOPERATIVE

- Statuto Societario;
- Atto notarile registrato ed omologato dal Tribunale.

INFORMATIVA ai sensi della Legge n° 196 del 30.6.2003.

- Le finalità dei trattamenti dei dati sono quelle esclusivamente legate all'istruttoria della presente istanza, qualora fosse necessario utilizzare detti dati per altre procedure ne sarà richiesta preventiva autorizzazione;
- Il trattamento dei dati avviene su base cartacea e supporto informatico;
- Il conferimento dei dati indicati in domanda è obbligatorio perché indispensabili per l'istruttoria;
- Un eventuale rifiuto nella fornitura dei dati richiesti comporterà l'automata archiviazione dell'istanza;
- In relazione ai predetti trattamenti Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 della Legge 196/2003.
- Con la Sua sottoscrizione fornisce il Suo consenso ai trattamenti ed alle comunicazioni di cui sopra.

(Luogo e data).....

Il dichiarante

.....
(Firma per esteso e leggibile)

L'interessato ha il diritto di firmare la presente dichiarazione alla presenza del dipendente addetto oppure firmarla ed inviarla unitamente a fotocopia del documento di identità in corso di validità (che equivale a tutti gli effetti alla firma apposta in presenza del dipendente).

RISERVATO ALL'ENTE DELEGATO

La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva è stata apposta in mia presenza dell'interessato/a

Sig.....

identificato mediante.....

Data e luogo.....

IL DIPENDENTE ADDETTO.....
(Firma, qualifica e nome)**RISERVATO ALL'UFFICIO PROVINCIALE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO FUNZIONI ISPETTIVE IN AGRICOLTURA**

Vista la regolarità della documentazione presentata, si propone il conferimento della qualifica richiesta.

Qualifica conferita il
.....

IL DIRIGENTE

1) Se trattasi di persona fisica indicare cognome e nome, se trattasi di Enti, Consorzi, Società il Legale Rappresentante.

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO PROMOZIONE E
VALUTAZIONE DEL SISTEMA
SOCIALE**

19.03.2004

N. 484

Modifica decreto Presidente G.R. n. 774 del 27.12.1996 avente ad oggetto: "Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali ai sensi della l.r. 1.6.1993 n. 23 art.2: La Rimessa Società Cooperativa Sociale di solidarietà a r.l. di Genova".

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2 della l.r. n. 23/1993 che prevede l'istituzione dell'Albo regionale delle Cooperative sociali;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 774 del 27.12.1996 attraverso il quale si è provveduto all'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali della cooperativa La Rimessa Società Cooperativa sociale di solidarietà a r.l. di Genova;

Preso atto della nota attraverso la quale la citata Cooperativa sociale ha comunicato la variazione della sede sociale;

Ritenuto di dover provvedere alla modifica del precedente decreto del Presidente della Giunta regionale n. 774/1996 per la parte relativa alla sede sociale della Cooperativa

DECRETA

1. di modificare il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 774 del 27.12.1996 avente ad oggetto: "Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali ai sensi della l.r. 1.6.1993 n. 23 art. 2: La Rimessa Società Cooperativa sociale di Solidarietà a r.l. di Genova" indicando quale sede sociale della Cooperativa stessa Via Tripoli 12r - 16143 Genova;
2. di apportare la suddetta modifica all'Albo regionale delle Cooperative sociali.
3. di notificare il presente decreto alla Cooperativa stessa, alla Prefettura di Genova ed alla

Direzione Provinciale del Lavoro della Provincia di Genova.

IL DIRIGENTE
Elena Ricci

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 05 - URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE GENERALE E
DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI
GENOVA**

12.03.2004

N. 1559/31203

Comune di Serrà Riccò. Variante alle Norme Tecniche di attuazione del vigente Piano Regolatore generale, ai sensi della L.R. 9/1983 e s.m. e i. per l'adeguamento della normativa inerente le modalità di attuazione degli interventi nelle zone C1.

IL DIRETTORE

omissis

DISPONE

1. che non è meritevole di approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 - comma 1, lett. a) della L.R. 36/1997 e s.m.i., la Variante alla Norme tecniche di Attuazione del Vigente Piano Regolatore generale del Comune di Serrà Riccò, adottata con la D.C.C. n. 4 del 13.03.2003;
2. che siano da restituirsi al Comune di Serrà Riccò gli atti relativi alla variante in questione.
3. che il presente provvedimento sia reso noto mediante affissione all'albo pretorio di questa Provincia.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del

Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta comunicazione del presente atto.

IL DIRETTORE DI AREA
Dott. Arch. Pier Paolo Tomiolo

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

09.03.2004

N. 1763

Rio Fascegrasse - Subingresso nella concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo in località Fascegrasse del Comune di Laigueglia. Richiedente: signor Marcarino Maurizio. Rif.to pratica n. 1712/d.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

salvi i diritti dei terzi il signor Marcarino Maurizio è riconosciuto, in virtù del subingresso, titolare della concessione, già assentita con Decreto del Servizio del Genio Civile di Savona, n. 78 in data 1° febbraio 1988 al fine di derivare moduli 0,006 (l/s 0,6) ad uso irriguo dal rio fascegrasse in loc. Fascegrasse del Comune di Laigueglia, alle stesse condizioni e modalità stabilite dal disciplinare di concessione n. 438 di repertorio in data 06.10.1986.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

12.03.2004

N. 1951

Domanda pervenuta in data 16.07.2003 di concessione per deriva-

re dal torrente Scaringio nel bacino del torrente Maremola in località Canun - Comune di Giustenice una quantità d'acqua di moduli 0,025 (l/sec. 2,5) ad uso irriguo - pratica n. 316/03 - identificativo: I040022. Richiedenti: Sigg.ri Rossignolo Antonio Remo e De Vincenti Bruna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e s.m.i, per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, ai Sig. ri Rossignolo Antonio e De Vincenti Bruna è concesso di derivare al Torrente Scaringio (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Savona con il n. 89) nel Bacino del T. Maremola in Loc. Canun - Comune di Giustenice una quantità d'acqua di moduli 0,025 (l/sec. 2,5) ad uso irriguo per ore 1 e minuti 26 giornalieri (dalle ore 12,30 alle ore 13,57), necessarie ad irrigare circa mq. 2.910 di terreno in Comune di Giustenice.

Art. 2) la suddetta concessione è accordata per anni quaranta successivi, continui e correnti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 10453 di repertorio in data 11.03.2004 e verso il pagamento del canone minimo annuo di Euro 2,58, a decorrere dalla data di concessione, oltre i versamenti specificati nell'art. 13 del suddetto disciplinare ed eventuali sovrapposte, sovracanonici o addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE SERVIZIO OPERE
IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E
LINEE ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

17.12.2002

N. 660

Corso d'acqua: Fiume Magra. Autoriz-

zazione ai fini idraulici e demaniali per la posa in opera di una linea elettrica media tensione (15000 V) sul terreno demaniale distinto al N.C.T. del Comune di Arcola al foglio 14 mappale 226 in località Battifollo. Ditta: Enel S.p.A. Pratica n. 4775.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta: Enel S.p.A., fatti ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la posa in opera di una linea elettrica a media tensione (15000 v) sul terreno demaniale distinto N.C.T. del Comune di Arcola al foglio 14 mappale 226 in località Battifollo, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

omissis

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giotto Mancini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

15.03.2004

N. 159

Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la realizzazione e il mantenimento di un attraversamento del Canale Lagora con cavi elettrici a media e bassa tensione in Viale Amendola nel Comune della Spezia. Ditta: Enel S.p.A. Pratica n. 4313.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta: Enel S.p.A., fatti salvi

ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la realizzazione e il mantenimento di un attraversamento del Canale Lagora con cavi elettrici a media e bassa tensione in Via Amendola nel Comune della Spezia, in Conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

omissis

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giotto Mancini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

18.03.2004

N. 166

Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per l'allargamento del ponte sul torrente Contra in via della Guercia per portarlo alla larghezza di 5 metri lasciando inalterata la luce libera di deflusso dell'acqua, Loc. Contra nel Comune della Spezia. Ditta: Comune della Spezia. Pratica n. 4833.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta Comune della Spezia, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per l'allargamento del ponte sul torrente Contra in via della Guercia per portarlo alla larghezza di 5 metri lasciando inalterata la luce libera di deflusso dell'acqua, Loc. Contra nel Comune della Spezia, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

omissis

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA DEL CONSORZIO
IMPERIESE**

19.03.2004

N. 16

Rilascio autorizzazione per impianto vivaio. Ditta Marcandalli Maurizio Via Pairola n. 85, San Bartolomeo al Mare (P. Iva 00857940084 - C.F. MRCMRZ59D18D969D).

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA**

Vista la domanda pervenuta in data 04.03.2004 prot. n. 285 con la quale la Ditta Marcandalli Maurizio, con sede legale in San Bartolomeo al Mare via Pairola n. 45, chiede l'autorizzazione all'impianto di un vivaio della superficie di mq. 6000 per la produzione di circa 10.000 piante fra ornamentali da appartamento, da giardino, palmizi e succulente;

Vista la Legge 18.06.1931 n. 987 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento approvato con R.D. n. 1700 del 12.10.1933;

Visto il D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

Vista la Legge regionale del 21.07.1983 n. 30;

Visto il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

Di autorizzare la Ditta Marcandalli Maurizio (P. Iva 00857940084 - C.F. MRCMRZ 59D18 D969C), con sede legale in San Bartolomeo al Mare via Pairola n. 45, all'impianto di un vivaio della superficie di mq. 6000 per la produzione di circa 10.000 piante fra ornamentali da appartamento, da giardino, palmizi e succulente.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
D.ssa Anna Maria Gobello